

Invidia + PATIO Corso Moncalieri 346/14 - TORINO 011/6965383/674089
Tutte le sere discoteca, sabato e domenica pomeriggio ore 15,00
Prossima inaugurazione giardino estivo



Francesca Dellera

CANNES Francesca piace «La carne» no

CANNES ■ Accoglienza non calorosissima, ieri a Cannes, per il film di Ferreri «La carne», interpretato da Francesca Dellera e Sergio Castellitto. Dopo la presentazione alla stampa, scambio di battute tra il regista, molto polemico, e i giornalisti. Satisfazione dell'attrice: «Ferreri», ha detto, «mi ha molto le donne».

MARTEDÌ 14 MAGGIO 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 108

L. 1200

Tennis e Piscina club + Ristorante

PIAN DEL LOT

informa / soci che sono aperte le iscrizioni

Strada San Vito - Reviglio 366 - TORINO
Tel. 666.31.33

BORSA

Integrazione più vivace

■ Avvio vivace della Borsa di Milano con prozzi complessivamente in progresso, anche accentuato, sull'onda delle riduzioni a pioggia dei tassi bancari. La richiesta ha coinvolto in particolare le Fiat. Allo 12 l'indice Mib faceva registrare un incremento dello 0,8% sul 57% dei titoli. Tendenze: + 0,7%.

INDICE
MIB
ore 12,30
sull'72%

Rialzo +0,7

ore 10,45 +0,8
ore 11,00 +0,8
ore 11,30 +0,8
ore 12,00 +0,8

DOLLARO

FIXING 1269,00
(PRECEDENTE 1274,00)

INDISCREZIONI Il ruolo dell'allenatore che ritorna: non farà soltanto il tecnico ma anche il manager e imposterà personalmente la campagna acquisti

Juventus: a Trapattoni pieni poteri

TORINO ■ La Juve torna sui propri panni. La rivoluzione messa in cantiere lo scorso anno e che avrebbe dovuto avere in Luca Cordero di Montezemolo il *deus machina* ha un inevitabile ritorno di fiamma. O meglio di vecchia fiamma, visto che fra qualche settimana nella sede di piazza Crimen tornerà quel Giovanni Trapattoni che è stato l'artefice dei successi più importanti del secondo dopoguerra. Montezemolo non scompare, ma un poco si defila. Nuovi impegni di lavoro lo costringono a tanto.

Ed ecco dunque il primo passo: molto potere a Trapattoni.

Non si tratta di un qualunque slogan o di un modo di dire. Il tecnico «richiamato» nella capitale dell'auto finirà con l'occupare due posti in uno, due ruoli che fino ad oggi erano ben distinti e separati.

A lui verranno affidati i pieni poteri della panchina e tutti quei meccanismi, per così dire parali, importanti per ottimizzare il rendimento della squadra e tra questi, ovviamente, quelli relativi alla campagna acquisti. La decisione, presa dai vertici societari, dovrebbe consentire di sciogliere tutti i mali d'una stagione vitale (e non solo a livello spor-

tivo) in modo caotico e che possono riassumersi in uno solo: il vuoto lasciato da Boniperti.

A questa decisione la dirigenza bianconera è giunta seguendo l'unica strada possibile, quella del ragionamento e dell'osservazione, senza cedimenti all'orgoglio o alla presunzione. Il duplice incarico non comporterà tagli di nessun genere nell'ambito dell'attuale organigramma societario. Tra le novità: promozione sul campo per Cuccureddu che diventerà vice-allenatore al posto di Sorrentino, mentre a Brio verrà affidata la formazione Primavera.



Trapattoni controlla l'orologio: è l'ora di tornare alla Juventus

Fulminato dall'elettricista

Paga per un portafusibile una fattura da 450 mila lire



Giuseppe Ferraris ha dovuto pagare una fattura salata

Dica, rifugiando in mano la fattura: «Di pagar salato me l'aspettavo, perché era domenica sera, ma una bolta del genere proprio no». La fattura è da 450 mila lire, per mezz'ora di lavoro. La vittima è Giuseppe Ferraris, via Giacomo Balla 7. Gli hanno cambiato un portafusibile in cantina: «Un lavoro che avrei potuto fare anch'io, se non fosse stato domenica e quindi nell'impossibilità di procurarmi il pezzo di ricambio. Ma eravamo rimasti al buio, c'era mia suocera, mia moglie non stava bene ed allora mi sono rassegnato ed ho deciso di aprire le pagine gialle per cercare una ditta di elettricità che fanno il "pronto intervento" 24 ore su

24 anche nelle festività».

A casa di Giuseppe Ferraris, impiegato, domenica sera alle 8,30 arrivano addirittura in due: «Avevo chiamato alle 8, sono venuti in due perché uno era il tecnico e l'altro un "amministrativo". L'amministrativo si mette subito all'opera, mi dice che in ogni caso devo pagare 70 mila lire di diritto di chiamata, anche se non accetto il preventivo che sta per fare, e poi prepara un conto da 370 mila lire, lo frangio e firmo. Poi si mette all'opera l'elettricista e in mezz'oretta toglie il vecchio portafusibile salato e mi colloca quello nuovo. Torna la luce ed allora l'amministrativo mi compila la ricevuta

fiscale. Eccola, 450 mila lire, non 370 come si era detto prima. Ho pagato perché ormai avevo firmato il preventivo. Adesso non ho intenzioni di far grane, o di rivolgermi ad un legale. Semplicemente racconto a voi questa mia esperienza perché la gente sappia una volta di più cosa può significare in concreto aver bisogno di un intervento urgente la domenica».

Il caso del signor Ferraris non è il solo naturalmente. Un'inchiesta svolta da «La Stampa» lo scorso agosto, quando fu installato il vecchio portafusibile salato e mi colloca quello nuovo.

CONTINUA A PAG. 5

Carreras, un assalto

Caccia al biglietto per giovedì al Regio



José Carreras

TORINO ■ Biglietti andati esauriti in poche ore, richieste continue da parte di spettatori comuni o «eccellenti», tutto destinato a restare insoddisfatto, clima da grande evento per il concerto che José Carreras terrà al Teatro Regio giovedì sera.

Il grande tenore, combattente appena resituito al campo di battaglia dopo la triste parentesi della malattia, aveva ritrovato l'applauso del pubblico nello scorso luglio, quando s'era esibito in mondovisione dalle Terme di Caracalla, insieme a Domingo e Pavarotti, in occasione dei Mondiali di Calcio. Forse la vo-

ce, han notato i critici, non ha più lo smalto d'un tempo, ma il fraseggio s'è fatto ancora più infornato, gli acuti più robusti. E l'attesa del pubblico torinese cresce d'intensità. «Dovremmo avere il doppio dei posti disponibili - dicono al Regio - e forse neppure così riusciremmo ad accontentare tutti. Dopodomani sera sono attesi quasi tutti i politici torinesi, le famiglie Ronchi, Annibaldi, Recchi, il direttore del Tg1 Bruno Vespa, lo scrittore e giornalista Roberto Gervaso.

SERVIZIO A PAGINA 27

Torino: i giovani sono con Cossiga



Il presidente Cossiga

TORINO ■ I giovani difendono il Presidente della Repubblica e si schierano per una politica di riforme e di maggiore chiarezza. Lo spallano e prendono parte alle sue lotte. Parlano di Sandro Pertini in modo affettuoso e considerano Cossiga un uomo d'azione che dice ciò che pensa. Reazioni contrastanti: «Cossiga in fondo è il mio ultimo pensiero». Oppure: «Ha il coraggio di osare mentre molti personaggi politici non dimostrano questa intenzione».

SERVIZIO A PAGINA 6

CHI VIAGGIA...

"RUSPA SULL'AUTO"

CITROËN AX A PARTIRE DA 9.990.000 IVA inclusa

CITROËN BX A PARTIRE DA 13.500.000 IVA inclusa

SOLO DA

RUSPA AUTO

LA TUA CONCESSIONARIA CITROËN

CORSO VIGEVANO 62 TORINO
CORSO RACCONIGI 212 TORINO

REFERENDUM

La quantità e la frequenza delle telefonate che arrivano al nostro centralino, le telefonate sempre più numerose che riceviamo ogni giorno ci hanno convinti che la chiusura del centro cittadino fino alle ore 13 è uno dei problemi più sentiti nella nostra città.

Stampa Sera vuole conoscere direttamente l'opinione dei torinesi attraverso un referendum. Come giudicate, dopo 6 mesi di prova, la chiusura del centro? È stata un'esperienza positiva o negativa?

Il referendum-inchiesta di Stampa Sera durerà 15 giorni e tutta la città è invitata a rispondere. Ritagliate questo coupon e inviatelo a: «Stampa Sera - Referendum», via Marengo, 32 - 10128 Torino.

SEI FAVOREVOLE ALLA RIAPERTURA DEL CENTRO CON LA SUCCESSIVA CREAZIONE DI PARCHEGGI NELLE ZONE CENTRALI E CON LA CREAZIONE DI PICCOLE ISOLE PEDONALI?

SI

NO



LETTERE AL DIRETTORE

Egregio Direttore, sono sempre stato contrario alla chiusura del centro e, come lettore quotidiano di Stampa Sera, potrei spedire una quindicina di tagliandi del referendum a favore della riapertura. Mi accontento di spedirne uno solo come testimonianza e come segno di dissenso all'uso del referendum per affrontare problemi come questo.

Se un provvedimento di chiusura si vuole imporre, lo prendano in piena autonomia gli amministratori comunali, pronti a pagarne almeno un prezzo elettorale senza nascondersi dietro il

pretesto del rispetto della volontà popolare. A mio avviso non è legittimo che attraverso un voto anonimo si possano danneggiare e addirittura rovinare altri cittadini senza risarcimento.

Inoltre, senza la storia, il passato, le tradizioni che danno un volto al centro storico e modellano i rapporti tra di esso ed il resto della città.

Cercare di migliorarne l'immagine è lecito e doveroso, stravolgerla no: non dimentichi che il centro è il biglietto da visita della città. Impoverirlo, degradarlo come si sta facendo (e basta guardarsi attorno) significa impoverire

la città che da trent'anni a questa parte non ne ha il bisogno. Col pretesto dell'inquinamento e della circolazione in chi vuole la chiusura un sottile spirito punitivo verso gli operatori del centro. Una minoranza silenziosamente violenta riesce ad imporre il proprio punto di vista ad una maggioranza pavida e colpevole in due scarpe. Così un politico già contrario alla chiusura oggi si estasia a vedere via Roma deserta nelle ore serali di fine settimana. Un altro vede nella chiusura un atto educativo per i consumatori: «Inutile inquinare in macchina il centro per compe-

rare lo champagne quando da Auchan costa meno»; e qui il discorso potrebbe diventare lungo. Un amministratore, ieri contrario, oggi l'accetta perché la chiusura del centro «fa parte di un atteggiamento culturale dominante», come dire che se molti gridano al lupo conviene non stonare nel coro.

Questo però non è lavorare per Torino. Tempo venti anni e con questi criteri amministrativi Torino non avrà più bisogno né di parcheggi, né di metropolitana, né di alta velocità ferroviaria: e allora buona notte Europa.

Domenico Seren Rosso

NO ALLE SIGARETTE In tutti gli uffici pubblici, sparsi ovunque tanti cartelli con la scritta «No smoking» Eppure, anche in Comune, i posacenere sono ricolmi e continua senza sosta la guerra contro il tabacco

Fumo negli occhi anche in Sala Rossa

Contro il fumo, così i quel che costi. La lotta alle sigarette continua ormai senza sosta. Ovunque. E una lettrice scrive: «I non fumatori a Torino hanno vita grama. Nei locali pubblici, nelle discoteche, nei bar, ma anche nelle scuole e negli ospedali, stiamo "affumicati" dai fumatori incalliti. I divieti non sono fatti rispettare. Nessuna tutela i nostri diritti. Ma dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha dato ragione a quei pensionati di Roma, potremo rivolgerci ai giudici per ottenere il risarcimento dei danni causati dalla maleducazione di chi fuma?».

La sentenza della Consulta vale comunque per gli uffici e i locali pubblici. Ha riconosciuto che il diritto alla salute è sancito dalla Costituzione e i comitati che i non fumatori possano tutelarsi dal fumo altrui. I non fumatori possono inoltre ottenere il risarcimento civile, ammesso che riescano a dimostrare il

Politici e amministratori a confronto. Favorevoli e contrari spiegano e cercano giustificazioni per quello che molti considerano «soltanto un vizio». L'insegnamento che arriva dai giovani

danno subito dalla salute a causa del fumo passivo.

Numerose lamentele provengono anche da infermieri e ricoverati negli ospedali, mentre nelle scuole e negli uffici la «lotta» tra fumatori e non fumatori è all'ordine del giorno. E non ne sono estranei neppure gli amministratori cittadini.

Infatti l'aula del Consiglio comunale spesso si trasforma in campo di battaglia tra chi fuma e chi si sente avvelenato.

«In Consiglio regionale ho fatto approvare una norma che

proibisce il fumo durante le sedute», dice Angelo Prossima, consigliere comunale della Lista verde civica antiprobibizionista. Io sono un non fumatore che patisce il fumo altrui. Ora, non si tratta di reprimere i fumatori né di penalizzarli. Però dovrebbero capire che non devono fumare sotto il naso dei non fumatori. Al cinema nessuno fuma perché altrimenti c'è la multa. Altrettanto si dovrebbe fare nelle scuole e negli ospedali. Per questo riguarda sale separate nei ristoranti e nei locali, sono

contrario perché mi sembra un'esagerazione. Il problema si può risolvere con efficienti strutture di aerazione».

L'avvocato Mario Borghese, consigliere comunale della Lega Nord, dice: «Sono un non fumatore e, come tutti i non fumatori, vorrei che il mio diritto alla salute fosse effettivamente tutelato. La legge naturalmente va rispettata, ma innanzitutto è un problema di educazione, cortesia, buon senso, valori insomma che sono propri della nostra tradizione cittadina e vanno ripristinati. Il potere pubblico salvaguardi la salute di tutti. Anche quella dei fumatori che, consumando sempre più spesso sigarette di contrabbando, fanno uso di tabacco non stagionato, non controllato e fortemente nocivo».

Maria Magnani Noya, euro-parlamentare ed ex sindaco di Torino, è una fumatrice convinta: «Penso che il fumo respirato



Maria Magnani Noya, ex sindaco di Torino ed euro-parlamentare. Nella foto a fianco il consigliere comunale Angelo Prossima

dalle sigarette altrui sia sempre meno dannoso del fumo dell'inquinamento. Sono favorevole all'istituzione di salette separate nei ristoranti, nei treni, in tutti i luoghi pubblici. Ma chi vuole fumare, deve poterlo fare. Insomma, a ciascuno il suo habitat, senza discriminazioni. Troviamo il modo per convivere, rispettando la legge, installando aspiratori nei locali, dividendo gli spazi».

Un appello al buon senso viene anche da uno dei più «accaniti» fumatori cittadini, Giuseppe

Agliasso, amministratore delegato della Sadi, la società di attività doganali del Gruppo Fiat. «In ufficio chi vuol fumare fuma; i non fumatori a volte protestano bonariamente e finora nessuno si è mai impuntato. Le campagne antifumo mi sembrano comunque molto ipocrite perché nell'aria respiriamo della schifezza peggiore del fumo di sigaretta. Credo che le controverse sul fumo siano risolvibili nell'ambito delle regole della civile convivenza». Al Centro antitabacco di corso Marconi 39

sono sempre più numerosi i fumatori che vogliono smettere. «Su 200 soggetti trattati dicono al Centro - l'89 per cento ha smesso totalmente. Altro dato positivo: i giovani che smettono sono di fumare in forte aumento. Sono loro infatti i più sensibili alle campagne di sensibilizzazione. Basti pensare che in Italia i morti per cause riconducibili al fumo sono 80 mila l'anno, circa dieci volte superiore a quella delle vittime di incidenti stradali».

Paolo Campana

PERSONAGGI

Il teatro della vita di Gian Mesturino



Da dove cominciare? Di fronte impossibile stabilire priorità e circoscrivere argomenti quando si parla con Gian Mesturino, l'architetto di tanto teatro torinese nonché affiliato del glorioso Alfieri di piazza Solferino.

Se poi nel discorso entra anche la moglie Germana Erba, in qualche minuto di chiacchiere si arriva a parlare di una buona metà dell'attività teatrale cittadina: loro sono una grande famiglia da molti lustri legata alle scene, a partire dal cavalier Giuseppe Erba, padre di Germana. Adesso si aggiunge anche Miriam, la figlia che ha deciso di recitare e dopo l'Accademia romana ha debuttato nella «Pamela» di Goldoni e insieme a Lauretta Musler in «Olympe contro Eva», recentemente presentato a Torino. Si è già perso il filo del discorso, perché vorrebbe voglia di ricordare che Miriam in questi giorni è impegnata a Moncalvo, al Festival Barocco che per il terzo anno il padre organizza insieme al Teatro del Monferrato: sarà lei a interpretare le rime del Tasso, del Marino, del Chiabrera venerdì 24 maggio con la Compagnia Torino Spettacoli, accompagnata dalle musiche di Bach e di Haydn.

Ma l'impressione, in origine, era un'altra: si voleva chiedere a Gian Mesturino il punto della situazione, farsi raccontare il bilancio di un'ottantesima stagione giunta felicemente al termine, sentirsi il suo parere su questa Torino così bisbetica da uno Stato più che mai avaro di sovvenzioni tanto da dimezzare i finanziamenti al Gruppo della

Rocca e ad Assemblée Teatro.

«Un bilancio? Parliamo dall'Alfieri, che fra l'altro è rinnovato totalmente sia all'interno che all'esterno. E' pronto il progetto, vogliamo dare una nuova immagine ad un pezzo di storia della città che da quarant'anni si presenta sempre nello stesso modo», risponde e raffica l'architetto, sorridente di sotto la grossa barba. «Ecco che allora diventa difficile, per chi come noi non ha sovvenzioni, affrontare delle spese del genere. I costi sono altissimi, lo sforzo è gigantesco: l'unica via di uscita è uccidere gli spettacoli». Pare che Mesturino ci riesca, e da un bel po' di anni, pur in mezzo alle accuse di proporre un teatro troppo commerciale, di badare più alla cassa e meno alla qualità. «Facciamo il teatro che piace alla gente: hanno riscoperto il musical, e allora perché non inserire nei cartelloni grosse produzioni americane e anche le compagnie italiane come la Rancia? E poi noi diamo agli abbonati un'altra grande opportunità: la commedia musicale all'italiana. Garino e Giovannini da sempre vengono all'Alfieri per Natale. Proietti e Bramieri passano di qua, i torinesi li sanno e chiedono addirittura da un anno all'altro quali saranno titoli che verranno. Per non parlare del Festival dell'Opera, da trentasette anni riproposta ininterrottamente e sempre con successo. E se si dà un'occhiata ai programmi, si vede che vogliamo anche fare cultura e ospitare quella che chiamano la prosa, il teatro impegnato: Claudio Mauri, per fare un nome». In questa direzione, i comitati Mesturino hanno anche voluto una compagnia di casa, l'hanno chiamata Torino Spettacoli e intendono affrontare progetti culturali di rilievo. Ma l'attività è frenetica, questa sì talvolta con sovvenzioni ministeriali: oltre alla doppia stagione dell'Alfieri «Il Fiore all'occhiello» e «Quadrifoglio» (per il prossimo anno si prepara un abbonamento speciale a dieci spettacoli), sono nati sempre all'Alfieri i «Pomeriggi» per la Terza età, si prosegue con l'attività per le scuole «Il teatro dal di dentro», si fa danza al Nuovo e qui vorrebbe la pena di incominciare un nuovo di-

scorso - con un bel cartellone, la scuola di classica e contemporanea, una grossa compagnia e l'Accademia Regionale, d'estate si organizza Vignale Danza, in una saletta del Nuovo si ospita la scuola di recitazione di Enzo Girolini, al Gianduja si risolleveranno le sorti della marionetta con le gloriose Lupi (dal prossimo autunno la «perla» di famiglia dovrebbe allargarsi anche a spettacoli di prosa che solitamente venivano ospitati in sala Valentini al Nuovo, oggi divenuta aula di danza), e ancora si studiano appuntamenti dedicati alla poesia, alla musica, alla fisica, mentre all'Erba si sta consolidando una stagione sempre più interes-

sante. Una buona stagione davvero, quella che si sta concludendo: un'ottima vetrina anche per la critica, al di là dei nomi di sicuro richiamo ospitati dal grande palco dell'Alfieri. «Sono contenta di essere riuscita a restituire a Torino una sala «storica»», dice Germana Erba, che ha voluto la ristrutturazione tenacemente. «E' stato il più grosso impegno degli ultimi anni: ci avevano fatto offerte molto vantaggiose ma non potevo pensare che il vecchio teatro di famiglia sarebbe diventato un supermarket o altro. Così ci siamo imbarcati nell'impresa, faticosamente, e alla fine ci siamo riusciti. L'Erba è diventato un punto di riferimen-

to per un certo tipo di teatro, funziona anche come cinema e anche d'estate con il Festival del Teatro Giallo. Questo è importante, perché sembra che a Torino si siano dimenticati che in estate non tutti se ne vanno al mare e in montagna. Incalza Mesturino: «Vorremmo riuscire a fare la stessa cosa anche con l'Alfieri, quando sarà ristrutturato: un ritrovo in ogni momento dell'anno, un filo diretto con la città continuativo. Mi ricordo di una prima memorabile di Macario, «Finestre sul Po»: il teatro era stracolmo, ed erano i primi giorni di settembre...». Ma quel è insomma la difficoltà di un teatro privato?

«Non certo l'organizzazione del calendario. Noi sappiamo già da febbraio come sarà la stagione futura. Non possiamo anticipare nulla, ma di sicuro ospiteremo nomi sorprendenti per i più vari generi di teatro, e in più contenteremo due grosse bombe che saranno il vero fiore all'occhiello. Mesturino promette di rivelare tutto prima delle vacanze, forse a luglio, contrariamente all'abitudine di annunciare il cartellone all'ultimo secondo. «La vera difficoltà, di tutti i teatri grandi e piccoli, sono i conti del botteghino, perché lanciare uno spettacolo oggi è diventato costosissimo. E' per una produzione può soltanto fermarsi una settimana, allora diventa quasi impossibile. Tra affissioni, pubblicità sui giornali, distribuzione delle locandine, si arriva a cifre insostenibili. Il problema è che non esiste una politica cittadina che valorizzi l'attività teatrale, non si fa nulla per creare degli spazi d'informazione deputati, così siamo costretti a battere con le aranciate e le coccole, con i colossi dell'industria. E' una vera lotta alla sopravvivenza, ed è naturale che poi ci si butti all'arrembaggio del primo, seppur piccolo, spazio al sole. Davvero problemi infiniti, oggi, e senza nessun aiuto da parte della città: solo raggiungendo un pieno ritmo, un funzionamento totale, dalla mattina alla sera, delle sale teatrali si può andare avanti».

Non è solo organizzatore, Mesturino. Nel teatro dice di credere davvero, e anche se il titolo che lo accompagna è quello di architetto, lui da sempre è stato legato all'incanto della scena e della finzione. Ne nasce un ritratto insolito per chi lo conosce come un serio e attento manager del palcoscenico. «E' arrivato nel '47, avevo cinque anni e il cinema stava passando una forte crisi. Mio padre aveva una sala cinematografica a Solonghelo, vicino ad Alessandria, e allora tutte le domeniche d'inverno ospitava una compagnia monferrina di marionette. Lì vidi la prima volta, e ne rimasi talmente affascinato che chiesi di poter lavorare per loro. E così ebbi il mio primo compito al comodino, che è un velarretto da calare ad ogni

cambio di scena. Passavo tutta la settimana ad aspettare quei momenti indimenticabili. E quando Gigi Lupi mi ha chiesto di dargli una mano per il Gianduja, mi è sembrato quasi di rinascere, di ritornare a quei tempi... Poi - continua Mesturino - ho studiato, in famiglia ci tenevano alla laurea e scelsi architettura dove ho incontrato Germana. Con lei c'è un affiatamento totale, oltre al matrimonio e alle tre figlie. Ma la passione per il teatro anche durante gli studi non mollava. Al liceo facevo parte di un gruppo folcloristico in Val Cerrina, la Barraca, e dai Salesiani organizzavo spettacoli. Poi all'Università capitai in pieno Sessantotto, e allora fondammo una compagnia, e siccome erano i tempi di Jesus Christ Superstar mettiamo in scena una specie di Vangelo in jeans. Ci divertimmo, ci diedero per due sere la sala del Go-betti ma la soddisfazione più grossa fu una recensione di Blandi sulla Stampa. Disse che come attori potevamo lasciar perdere, ma che l'idea era buona, e per noi significò moltissimo».

Mesturino ha fatto mille altri mestieri: «Scanografio in televisione, ho presentato spettacoli per bambini, ho fatto il regista, il macchinista, mi piace moltissimo fare il tecnico. Tuttavia collaboro attivamente alla creazione dei balletti, affiancando il coreografo e tenendo sempre l'attenzione al pubblico: in fondo è a lui che deve piacere lo spettacolo. Tanti anni fa Giuseppe Erba mi chiese di aiutarlo al teatro Erba. E da allora non mi sono più mosso».

Monica Nicca

**Volete fare una serenata?
Vi serve il passaporto?
Dovete organizzare un matrimonio?**



Augusto Cagnardi

GIUNTA Cagnardi parla del Piano

Questa mattina l'architetto Augusto Cagnardi della «Gregotti associati» illustra al sindaco Valerio Zanone e ai suoi assessori il progetto preliminare del nuovo piano regolatore. È questo il penultimo passo prima dell'approvazione definitiva del Piano.

MARTEDÌ 14 MAGGIO 1991

CRONACA Torino

UN'UNICA RISPOSTA:

ARCHIMEDE!

A TORINO
TEL. 011 59.89.84 - 59.88.74



TRASPORTI Incontro Verdi-Atm

Sistema metropolitano. Riconversione ecologica degli autobus. Zona blu e inquinamento acustico ed atmosferico. Ecco gli argomenti dell'incontro fra i vertici di Gianni Vernetti e Laura De Donato e i vertici dell'Atm guidati dal presidente Perinetti.



Laura De Donato

ORLANDO, NOVELLI, DALLA CHIESA hanno presentato il movimento per la democrazia
«Non siamo nati per fare il comitato elettorale. Ma questa volta non facciamoci fregare».

La Rete? Mille storie «personali»

«Questo movimento ha senso se presenta storie personali di uomini e donne che hanno una credibilità da offrire ai propri concittadini. Persone che sono oneste e che si impegneranno per impedire che gli altri non lo siano». Nando Dalla Chiesa sintetizza così la Rete, il movimento per la democrazia, voluto da Leoluca Orlando e Diego Novelli. E ieri sera mille «piccole o grandi storie personali» hanno affollato il teatro Massimo per la presentazione ufficiale del movimento.

Una partecipazione inaspettata: «In città — dice il coordinatore Angelo Tartaglia — le adesioni alla Rete sono un'ottantina» e «avevano paura che l'ondata di ottobre-novembre fosse svanita», dice Flavia Bianchi, ex consigliere comunale pdl. La Bianchi fa gli onori di casa in una hall in cui sono allestiti i «libri sacri» del movimento: «Il decennio delle follie» di Novelli; «Il dizionario del perfetto mafioso» di Dalla Chiesa; «Palermo» di Orlando; «Breve corso di politica» di padre Ennio di Pinacuda; poi il settimanale «Avvenimenti».

Anche la Bianchi ha la sua «storia»: il più giovane assessore dello giunta rosso; consigliere comunale fino al 1990, iscritta al pdl ma impegnata a costruire la Rete torinese. «Chi sceglierà in caso di candidature? Non so, ma probabilmente non mi presenterò più: ho già dato e anche ricevuto». Una scelta che tocca anche Novelli: «Se ci fossero le elezioni anticipate il 30 giugno sarei tentato di stare a casa». E se le elezioni si svolgessero in autunno quale scelta fra Rete, pdl o Rifondazione? «Non voglio lasciarmi la testa. Comunque io sono indipendente nel gruppo del pdl, la Rete è un movimento che non richiede alleanze».

E i mille sembrano d'accordo. I passi più applauditi dell'intervento di Novelli sono proprio quelli in cui rivendica «40 anni di militanza comunista». E quando ammette: «Cari cittadini, amici e compagni, credo che ce ne siano ancora anche se qualcuno non vorrebbe». E aggiunge: «Nessuno è stato folgorato sulla strada di Donusco: siamo noi stessi a rastrellare gli stessi».

Un discorso che vale anche per Orlando: «Il nostro non è un movimento di ex: Leoluca Orlando è o resta democratico e cristiano. Ci mette la «e» per non fare confusioni. Ma ci sono anche le «piccole» storie personali. Come quella di Riccardo Mottigliengo, imprenditore cattolico e coordinatore regionale della Rete: «Il mio impegno diretto in politica nasce anche dall'invito del Papa a impegnarsi direttamente. Un impulso che è aumentato anche soprattutto dopo la pubblicazione della Caritas Annus. La Rete è la promessa, l'etica, il mio ricambio politico». Il cane Andrea Alberghina, giovane consigliere comunale di Rivoli,



Leoluca Orlando, coordinatore nazionale della Rete. Sopra, Diego Novelli, garante del movimento. Flavia Bianchi ex pdl e Riccardo Mottigliengo, imprenditore cattolico

che volentieri nella hall: «Sono o resto un verde, ma ritengo che il futuro della politica sia nell'etica. La Rete è un movimento di confronto anche fra amministratori che hanno scelto la politica come servizio».

Ma le storie personali sono anche politiche. Così Diego Novelli spiega la scelta di presentare il pdl in Sicilia ma non nelle elezioni amministrative che si sono svolte in questi giorni nel resto d'Italia: «Non siamo nati per fare il comitato elettorale e non siamo nemmeno un'agenzia politica che noleggia il marchio». Poi Leoluca Orlando fa un velocissimo

accenno alla crisi istituzionale: «Oggi la crisi ha il volto del Quirinale». Infine Nando Dalla Chiesa punta sulle riforme istituzionali: «La nuova repubblica la vogliamo noi e il suo pilastro deve essere l'abolizione dell'immunità parlamentare».

Ancora Orlando: «Il nostro programma è il consuntivo del nostro impegno; il nostro futuro sta nel nostro passato politico. Dobbiamo lavorare perché la rivolta morale diventi rivolta politica». Un invito accompagnato da un auspicio: «Però questa volta non facciamoci fregare».

Maurizio Tropeano

L'ex sindaco di Palermo: «La crisi istituzionale ha anche il volto del Quirinale». Il figlio del generale: «La nuova Repubblica la vogliamo noi: no all'immunità parlamentare»



FLASH

AUTO Lo Stile & Design

Al Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia, in corso Unità d'Italia 40, stasera alle 20.45, secondo appuntamento con il ciclo di incontri «L'automobile dalla A alla Z», organizzato in collaborazione con la Società degli Ingegneri e Architetti e la Fiat. Al dibattito, che ha per tema «Stile & Design», parteciperanno Mario Maioli, Giorgio De Ferrari, Fulvio Cinti. Nella città italiana, dove l'automobile italiana è nata, viene fatto il punto sullo stato attuale del processo evolutivo, offrendo ad un vasto pubblico l'occasione di venire a conoscenza dei meccanismi e delle procedure che ne regolano la progettazione e la realizzazione. I successivi incontri, che si svolgeranno tutti i martedì, riguarderanno: «Motore: è colpevole?» (21 maggio, relatori Lorenzo Morello, Enrico Antonelli, Gianni Rogliatti); «La vettura di domani» (4 giugno, relatori Paolo Scolori, Alberto Morrelli, Michele Fenuli); «La fabbrica integrata» (11 giugno, Alberto Pianta, Gian Federico Micheletti, Giuseppe Caravita); «Qualità totale: strada per il cambiamento» (18 giugno, Gian Carlo Michellone, Paolo Marinsek, Alberto Ballucci).

USTICA Una tragedia tanti misteri

Ustica: una tragedia che è impossibile dimenticare ma che è difficile capire. Proprio per cercare di dare qualche spiegazione in più, il presidente dell'associazione dei parenti delle vittime del Dc-9 stavia abbattuto, Dario Bonfietti, questa sera parteciperà a un dibattito organizzato dalla V Circo-scrizione, nell'ambito di una serie di incontri che hanno per tema i misteri d'Italia. L'appuntamento è alle 21 presso la sede della V Circo-scrizione in via Stradella 192.

INCIDENTE Lava i vetri cade in strada

Maria Vittoria Biazzi, 72 anni, pensionata, coniugata, abitante in corso Allamano 59, è ricoverata in prognosi riservata in una stanza di rianimazione del Centro traumatologico ortopedico di via Zuretti. Stasera, verso le 10, mentre su una scala puliva i vetri esterni della porta del balcone di casa, ha perso d'improvviso l'equilibrio ed è caduta dal terzo piano. La donna è stata trasportata dapprima all'ospedale Martini di via Tolone e poi al Cto.

PALAVELA Gli studenti e lo sport

La circoscrizione 1 Centro Crocetta ha organizzato nell'ambito della promozione, dell'educazione e la pratica dello sport l'iniziativa denominata «Giochi della Gioventù - Circo-scrizione 1 - Prima edizione», indirizzata alle scuole elementari. La manifestazione si svolgerà domani presso il Palazzo a Vela, dalle 9 alle 12.30. Parteciperanno all'iniziativa oltre 30 classi delle scuole: Sclopis-Riccardi di Netro, Pacchiotti-Carducci, Tommaso-D'Assisi, Rignon, Convitto Umberto I per un totale di 815 allievi. E per avvicinare i bambini all'Europa, è stata invitata per la prima volta una rappresentanza della scuola francese di Torino che parteciperà alla presenza del console generale di Francia a Torino.

E' mancata all'ultimo dei suoi cari

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

L'annuncio: la moglie Lina, i figli **Isabella** con **Marla Vittoria**, **Enrico** e **Francesco**; **Alberto** con **Anna**; il fratello **Aurelio** con **Jole** e famiglia; nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al caro dott. **Don** e al dott. **Bevilacqua** e **Sommo**, alla **Sanità** e al personale tutto della **Clinica Sedi Sapienza** per l'affettuosa assistenza. S. Rosario, martedì 14 ore 18.45 Santuario N. S. di Lourdes, c.so Francia 29, benedizione della **Salma**, mercoledì 15 ore 8.45 presso la **Clinica Sedi Sapienza** e funerali in **Moncalvo (AT)**, Parrocchia di S. Francesco ore 10.30. Non hoi, ma eventuali offerte alla Parrocchia di Moncalvo.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Carla e **Giulio** con **Patrizia** ed **Emmanuel** e famiglia partecipano al dolore della signora **Adela**, di **Adolfo** e **Marla Vittoria** e loro famiglie.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Raffaello e **Mariagrazia** Ricchetti partecipano.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Gratia e **Niki** sono affettuosamente vicini ad **Adela** e famiglia.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Sono vicini al grande dolore della zia **Lina**, di **Adolfo**, **Alberto** e delle loro famiglie i cugini **San Piero** con **Lilla** e figli, **Luciano** con **Laura** e figli, ricordando con affetto lo zio **PIERO**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

La **Direzione** ed il **Consiglio** di amministrazione della **S.p.A. Tati** si associano al dolore della famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Francesco e **Rita** Cortassa partecipano con affetto al dolore della famiglia.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Carlo e **Mario** e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro **PIERO**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Il **Preside**, il **Personale Docente** e **non docente** della **Facoltà di Agraria di Torino** partecipano al lutto del prof. **Alberto Quagliolo** per la scomparsa del padre.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Isa e **Lorenza** partecipano con affetto al dolore di **Adela** e **Lina**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Adolorati per la perdita del caro **PIERO** si associano al lutto i dirigenti della **Reale Mutua** e **Reale Assicurazioni**:

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Giovanni **Actis Martini**, **Antonio** **Agliardi**, **Francesco** **Blacchi**, **Tamasso** **Bosco**, **Luigi** **Bosco**, **Adriano** **Brumet**, **Sergio** **Chiaro**, **Luciano** **Corradi**, **Giuseppe** **Cossia**, **Ernesto** **Di Francesco**, **Jean-Pierre** **Diazzi**, **Alberto** **Della**, **Corrado** **Donato**, **Lauro** **Gamba**, **Sergio** **Garrone**, **Cesare** **Ghezzi**, **Fulvio** **Gilione**, **Giovanni** **Marzocchi**, **Pio** **Manfrinello**, **Mario** **Martano**, **Biagio** **Masini**, **Alessandro** **Menna**, **Felice** **Mazzanti**, **Paolo** **Milone**, **Giovanni** **Marco** **Montecane**, **Felvio** **Norzi**, **Renato** **Oberio**, **Renato** **Odierne**, **Carlo** **Omologo**, **Giorgio** **Panzeri**, **Giuseppe** **Peyron**, **Maurizio** **Pilotti**, **Angelo** **Pitoni**, **Francesco** **Rapelli**, **Filippo** **Reinaudo**, **Renzo** **Scini** degli **Innocenti**, **Francesco** **Stropanese**, **Carlo** **Tavano**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Il **Presidente**, gli **Amministratori**, i **Sindaci**, i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **Reale Assicurazioni S.p.A.** si associano al lutto per la scomparsa del caro **PIERO**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Franceschini, **Consiglio** di **Amministrazione**, **Collegio** **Sindacale**, **Direzione** e **Personale** della **Fin Immobili S.p.A.** - **Gruppo Reale Mutua**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **PIERO**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di **Corso Francia 32** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia **Quagliolo**.

— Torino, 12 maggio 1991.

rag. Piero Quagliolo

maestro del lavoro

Condomini ed **Amministratori** di

RISTORANTI di Anna Bona

Quella Fazenda a pochi passi dal cuore della grande città

LA FAZENDA Via Marconi 56, Monasterolo, Tel. (0123) 417.128.

Un piccolo centro tra Venaria e Lanzo, pochi chilometri da Torino, ospita questo nuovo ristorante di Maurizio Boldrin che in poco tempo si è fatto conoscere per le simpatiche iniziative che ha proposto. Dopo un inizio con cucina e piatti tipicamente messicani accompagnati da spettacoli a musica del folklore, è passato ad una diversa linea di cucina con piatti nazionali e internazionali preparati da un grande chef di origini italiane approdato alla Fazenda dopo un tour gastronomico attraverso i più lontani e prestigiosi ristoranti delle più svariate parti del mondo: Ottavio D'Ingeo.

Le sue specialità? Salmone marinato ai tre pepi, filetto all'ancora, branzino al sale, Pargo Malù.



PIAZZA VITTORIO

**Spacca la vetrina e arraffa preziosi
I carabinieri lo vedono e lo arrestano**

Antonio Cascarano, 25 anni, abitante in borgata Tedesche 93, Laini, sposato, pluripregiudicato, tossicodipendente, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri della compagnia San Carlo dopo un breve inseguimento a piedi: pochi istanti prima aveva infranto i cristalli della gioielleria Cerato di piazza Vittorio 9, arraffando bracciale e anelli d'oro per un valore complessivo di 5 milioni di lire. Inoltre, mezz'ora prima, con un grosso sasso aveva tentato di spaccare i cristalli di un'oreficeria situata in via Cecchi 27, ma aveva dovuto desistere perché era scattata la sirena d'allarme. Scornato da questo primo tentativo andato a vuoto, Antonio Cascarano aveva cercato di rifarsi, rubando una vettura e spostandosi di zona. Per sua sfortuna però ha deciso di agire a una cinquantina di metri di distanza dalla caserma dell'Arma comandata dal capitano Mariano Mossa che aveva appena fatto uscire una pattuglia radiomobile per controllare la zona dei Murazzi del Po.



Una sala cinematografica

TORINO

Corsi di cinema a Santa Rita

È iniziato il seminario «Il montaggio video-cinematografico» organizzato dalla Circo-scrizione 2, Santa Rita-Mirafiori Nord. Dopo un'introduzione teorica sono esaminati gli argomenti attraverso un approccio pratico costruendo diverse sequenze di montaggio mediante un sistema di editing video. Gli incontri, tenuti da Lorenzo Chiabrara, si svolgono presso il Centro arti visive Archimede in via Ballo 13 anche domani e il 20 maggio dalle 20.30 alle 23.30.

CONVEGNO di Provincia e Aliseo al Centro Incontri Crt
I risultati della ricerca su un campione di 2500 persone

Alcolismo, problema rifiutato

Invece di un «no» contro i silenzi che circondano l'alcolismo, un atteggiamento più propositivo e amichevole: «Se bevi... parliamone». Questo è diventato il messaggio di una campagna a vasto raggio (con spot televisivi, locandine, interventi sui giornali) promossa dall'Aliseo — associazione che dall'87 si occupa del problema nell'ambito del Gruppo Abele — e dalla Provincia di Torino. L'iniziativa ha oggi il suo momento di verifica nel convegno «Alcolismo, realtà negata» in corso al Centro Incontri Crt di corso Stati Uniti 23. Con le autorità sono presenti le associazioni che si battono contro l'alcolismo, i Cat e la Usl, gli assessori Bracco, Bergoglio, Mucari e Principi: tutti insieme per far luce sul fenomeno ed individuare risposte. Nel pomeriggio, gli interventi dei professori Anselmo Zannalà, Remo Buttollo, Franco Marcomini. A fare gli onori di casa, il presidente della Provincia Luigi Ricca e Maria Pia Bonanate, presidente dell'Associazione Aliseo.



Luigi Ricca, e Maria Pia Bonanate, presidente dell'Associazione Aliseo



L'incontro serve, tra l'altro, ad illustrare i risultati di una ricerca commissionata dall'amministrazione provinciale: un sondaggio che ha toccato 2.500 persone, selezionate nelle dieci circoscrizioni torinesi (coordinate dal presidente della Ua, Eliberto Rossi) e nel territorio provinciale. Come ha precisato il presidente Ricca, è il primo momento di un diverso modo dell'amministrazione locale di avvicinarsi ai problemi della collettività.

aiutando ad individuare soluzioni: «Non è stata una campagna antipubblicitaria, ma di sensibilizzazione. Si è voluto informare la gente sulle possibilità di uscire dall'isolamento. La prova che il nostro obiettivo è stato raggiunto è la gran quantità di telefonate arrivate all'Associazione Aliseo».

Ma di che tipo sono state le risposte? Al quesito sull'eventuale interesse in prima persona al problema alcolismo, soltanto il 6,4 per cento dice «sì», il 33,6 risponde «no», il 23,2 si dichiara indifferente, il 36,8 rifiuta. Del fatto che il



semplice uso di alcoolici possa far male all'organismo è convinto il 14,5 degli intervistati (49,3 i «no», 37,2 i «non so»). Quasi il 95 per cento afferma che l'alcolista non può curarsi da solo e per il 41,4 il medico è indispensabile. Solidarietà e aiuto all'alcolista? Solo il 19 per cento si dice disponibile risponde (ma i responsabili della ricerca invitano a leggere il dato come senso di impotenza). Il consumo in famiglia è pari all'88,6 delle risposte affermative. Comportamenti pericolosi dovuti al semplice uso di alcoolici? Il 64, 3 per cento dice «no». C'è differenza tra un tossicodipendente e un alcolista? Il 42 per cento risponde «non so», mentre il 34,8 dice «sì». La maggioranza — 63,2 per cento — crede che l'alcolista possa reinserirsi, ma che per farlo abbia bisogno dell'aiuto degli altri (88,7), per lo più di volontari. La conoscenza del problema è ritenuta approssimativa dal 42,2 per cento degli intervistati e insufficiente dal 41,2. La pubblicità influisce sul fenomeno «molto» per il 37,3, «solo sui deboli e predisposti» per il 26,2. Le maggiori più dif-

In quel bar si fa 13

Le credenziali con cui si presenta il signor Franco Maroglio, gestore con il fratello del bar Imperia di via Vanchiglia 23, sono quanto mai lusinghiere, suo era infatti il sistema miliardario del 25 novembre 1990. «In effetti quella è risultata la vincita più notevole in assoluto, però, facendo le debite proporzioni, in questi trent'anni anni di attività ci furono altri «colpi» paragonabili, ad esempio quello del '63 quando sono stato uno dei soli cinque 13 in tutta Italia». «Inoltre — continua — nonostante non abbia ancora nel carnet delle vincite medio-alte, quelle entro la fascia dei 100 milioni sono state abbastanza numerose». Anche questa settimana ha dato delle indicazioni quanto mai

valide nel sistema del nostro «tabellone» era un bel 12. «Quando ho visto l'unico risultato sbagliato — dice —, mi sono arrabbiato con me stesso, perché ero stato veramente lontano dal dare la vittoria al Fasano». Si deve anche ammettere che questa schedina era considerata relativamente più prevedibile di altre. «Certamente — conferma Franco Maroglio —, infatti le partite chiave sono andate abbastanza secondo copione, però non si deve dimenticare che il totale, come d'altra parte anche gli altri giochi a pronostico, è molto complesso e sfrutta le possibilità d'uscita di risultati che, è ovvio ricordare, all'origine sono tutte perfettamente uguali».

CONTO DELL'ELETTRICISTA

Super fattura per portafusibili

SEQUE DA PAGINA 1
lato un «telefono del consumatore» rimasti in città per raccogliere le proteste ed i casi limite, ha dimostrato che in realtà alcune ditte «artigiane» hanno ben poco a che fare con gli artigiani tradizionali. In pratica si tratta di organizzazioni ramificate in molte città, la cui spesa principale è la pubblicità per farsi conoscere ed imporsi all'attenzione della gente. Queste ditte inoltre non sono per nulla sprovvedute da un punto di vista legale, il fatto del preventivo fatto firmare prima dell'inizio dei lavori la dice lunga. Alcune organizzazioni arrivano ad usare nomi diversi ed hanno accordi con ditte sul territorio, ma è sempre la stessa minestra. Ci si può difendere? L'unica difesa non può che essere la reazione compatta dei consumatori.

ovvero della gente che di fronte ad un preventivo con una richiesta esorbitante, preferisce «denunciare» la ditta ed arrangiarsi in un altro modo. Tra l'altro è ancora tutto da dimostrare che in ogni caso sia da pagare il «diritto di chiamata» per cui alcuni chiedono 30 mila lire, altri 50 ed altri ancora 70 mila lire. Molti che hanno reagito e non hanno pagato (per esempio il signor Antonio Tutino che quest'estate si era visto chiedere 773 mila lire per sostituire un boiler poi cambiato con nemmeno 200 mila) non hanno mai più visto farsi viva la società truffaldina. Chi invece non reagisce e subisce passivamente corre il rischio di eguagliare il record stabilito da Liana Zivaldo che pagò 750 mila lire per il cambio di un rubinetto saracinesca. Gli operai che gli eseguirono il lavoro tentarono di ottenere addirittura un milione. **Marco Vaghielli**

LANCIA DELTA



ALLUNGA I VANTAGGI!

Pagabili con 23 rate mensili di L. 500.000, la prima dopo 2 mesi dalla consegna. Lancia Delta: sportività, classe, piacere di guida da provare almeno una volta nella vita. Sulla versione della prestigiosa gamma Delta che preferite: LX, GT i.e., HF turbo, HF integrale 16v, turbo ds. Offerta non cumulabile con altre eventualmente in corso e valida solo per vetture disponibili presso i Concessionari. Sono sulle clienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da S.M.A. LANCIA.

**11.500.000 IN 2 ANNI
SENZA INTERESSI**

FINO AL 31 MAGGIO... con, in più, una speciale svalutazione del vostro usato!

E' UN'INIZIATIVA DEI
CONCESSIONARI LANCIA
DEL PIEMONTE,
VALLE D'AOSTA
E LIGURIA.



SAN GIORIO

Auto sorpassa e si scontra con una moto
Bilancio: tre giovani rimangono feriti

Ancora un incidente, fortunatamente senza gravi conseguenze, sulla statale 24 della Valle di Susa, nei pressi di San Giorio.

Ieri pomeriggio una «Volkswagen Golf» condotta da Gerardo Masciaroni, residente a San Giorio, si è scontrata, in fase di sorpasso, con una moto «Suzuki XR-750» condotta da Massimiliano Bertolo e con a bordo Santo Olivastro, entrambi di Rivoli.

Il conducente dell'autovettura avrebbe iniziato il sorpasso senza accorgersi che la moto, che procedeva dietro di lui, aveva già iniziato a sua volta la stessa manovra.

Inevitabile l'urto: la moto prima è sbadata e poi è finita fuori strada. Il Bertolo e l'Olivastro hanno riportato contusioni guaribili in otto giorni d'ospedale; illeso, invece, il conducente della «Golf».

La statale 24 della Valle Susa è ormai tristemente famosa per il lungo elenco di incidenti che la contraddistinguono da tempo. Cattive condizioni atmosferiche e talvolta l'imprudenza alla base di tutto.



Un'immagine di Pont-Saint-Martin

PONT SAINT MARTIN

Joint-venture tra Conner e Olivetti
Il cuore dei computer in Val d'Aosta

Il livello di tecnologia con cui è stato realizzato è certamente uno tra i più alti d'Europa e le sue «camere bianche», sono tra le più sicure del mondo. A vederlo da dentro sembra più una clinica che ad una fabbrica dove si produce il cuore dei computer: i disk drive. Lo stabilimento Conner di Pont Saint Martin, in bassa Valle d'Aosta ha infatti tutte le carte in regola per diventare un preciso punto di riferimento in Europa per questo genere di produzioni. Nato grazie ad una joint-venture tra la Conner e la Olivetti, per cui gran parte dei disk drive saranno prodotti, lo stabilimento di Pont è il secondo che la casa americana impiante in Europa, ed è il primo che porta soltanto il nome d'origine. L'impianto scozzese è servito a spianare la strada alla conquista del mercato del vecchio continente.

L'arrivo di questo stabilimento in Valle è considerato da tutti un vero e proprio business. Soprattutto dalla Regione Autonoma che, guarda con interesse al 1992 ed all'apertura del mercato comune.

FRONT

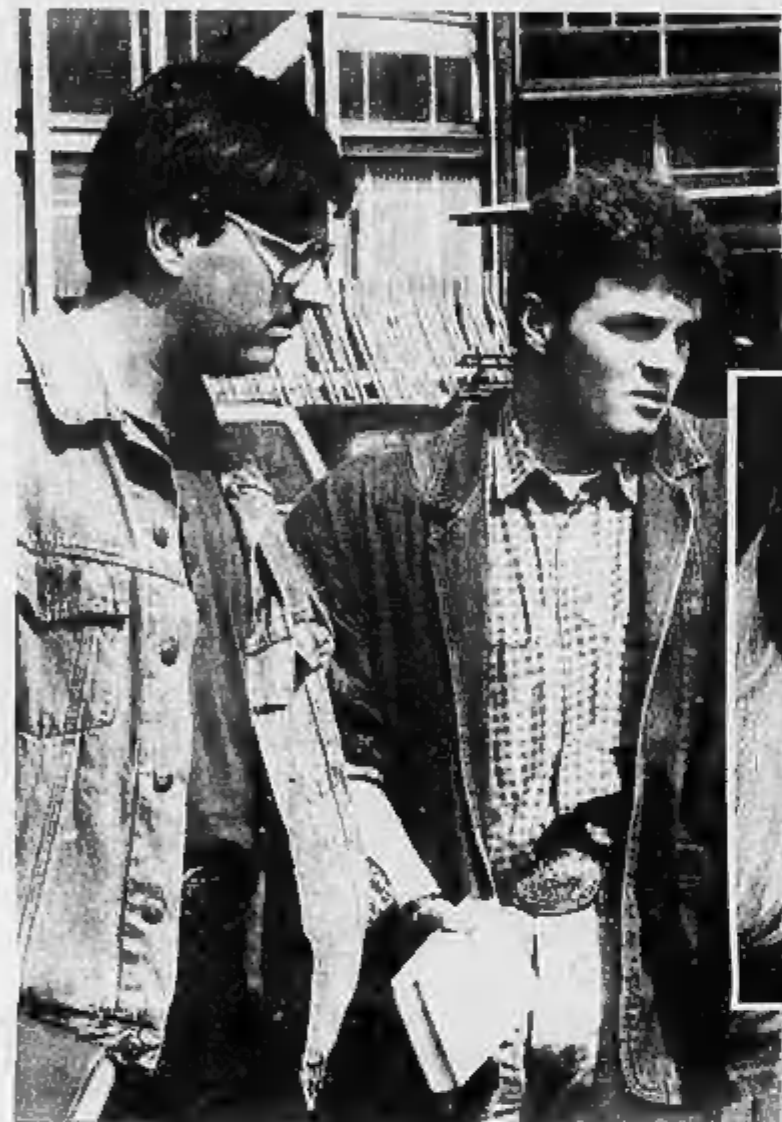
Cinghiale muore
contro un'auto

Incidente stanotte, sulla strada tra San Francesco al Campo e Front Canavese tra un'auto e un cinghiale. Silvano Bazzan, abitante a Barbiana, stava tornando a casa a bordo della sua Dacia quando in piena curva si è visto di fronte un cinghiale, sbucato dal vicino bosco. L'automobilista ha travolto il maiale selvatico andando fuori strada. Il cinghiale ha cercato di trascinarsi verso il bosco, ma è stramazza al suolo. Inutile l'intervento delle guardie venatorie per salvarlo.



Un cinghiale

FRANCESCO COSSIGA E' considerato un uomo pieno di carisma e pronto all'azione. «Dice solo ciò che pensa»
Ma c'è anche qualcuno che non esita a giudicarlo per i suoi ultimi interventi «polemico ed esagerato»



I giovani sono con lui

Le voci a favore e quelle contro il Presidente



Giovani e confronto su Cossiga e sulle sue dichiarazioni
Marco Mola e Luca Bio.
Accanto Denise Dallarmellina

Pro o contro il Presidente della Repubblica, uomo d'azione e perciò criticato e attaccato o personaggio polemico e poco costruttivo? I giovani lo difendono e si schierano per una politica di riforme e di maggiore chiarezza. Lo spalleggiano e prendono parte alle sue lotte. Parlano di Sandro Pertini in modo affettuoso e considerano Cossiga un uomo d'azione che dice ciò che pensa.

Generale Amoretti.

Cosa ne pensa del presidente Cossiga? «Per me è un uomo affascinante, un entusiasta; io personalmente non sento altra che affezione ed ammirazione per lui. Francesco Cossiga è un uomo che possiede un gran carisma; mi piace, soprattutto, per la sua lotta contro il partitismo politico riconoscibile in quella serie di personaggi che fanno ormai della politica gli interessi di una loro categoria o di un partito e non gli interessi del Paese. L'unico mio rammarico è che nell'agosto del '92 finirà il suo incarico».

Come vive in questo momento le sue decisioni? «Con estrema attenzione e passione. Non so a cosa porteranno, ma è entusiasmante quello che fa, considerando che ha cercato perfino di raddrizzare le gambe al suo stesso partito. Consideri che la lotta è contro una giungla di oppositori».

Cosa pensa della decisione presa dal Presidente in merito alla carica di Galloni? «Perbacco, la notizia l'ho sentita! Ma preferisco non fare commenti».

Da quanto tempo è in corrispondenza con il presidente Cossiga? «Da sette mesi».

Clementina Mazzucco
Cosa ne pensa di Francesco Cossiga? «E' ultimamente molto polemico ed esagerato».

Oggi ha letto i giornali? «No, io leggo i giornali verso sera. Adesso che mi dice cosa è accaduto penso che c'era da aspettarselo. Cerca di eliminare chi è scomodo a lui».

Mario Mazzucchi - Quarto anno di Giurisprudenza

Che ne pensi? «Obiettivamente non lo so. Sono senza parole perché non si riesce a capire cosa voglia. Lui è convinto delle riforme però non vuole essere rivelato. Non è chiaro tutto ciò».

Dallarmellina Denise - Quarto anno di Giurisprudenza

E, tu cosa pensi? «Anch'io sono confuso dal comportamento del Presidente, ma nonostante tutto come personaggio mi è molto simpatico, anche perché ha il coraggio di osare mentre molti personaggi politici non dimostrano queste intenzioni. Forse è meglio un comportamento come il suo».

Giovanna Paolantonio - I anno di Lingue

Hai letto della decisione di Francesco Cossiga? «Veramente oggi non ho fatto in tempo a leggere i giornali perché prendo tutte le mattine il treno per venire a studiare a Torino. Cossiga in fondo è il mio ultimo pensiero. Potrei dirti che i primi tempi mi dava fastidio, ora ripensandoci mi interessa abbastanza. Mi piace il

fatto che parli e si faccia sentire anche se in modo un po' duro e spesso polemico, ma tutto questo "puzzeccchiare" è indubbiamente positivo. Lui è l'unico che parla».

Michela Nicola - Studente di Giurisprudenza

Cossiga?

«Fa piacere che qualcuno in alto dica le cose come stanno ogni tanto tra tanta ipocrisia e faciloneria. Mi piace soprattutto perché Cossiga è un uomo scomodo e tutti cercano di sottometterlo».

Luca Bio - Studente di Giurisprudenza

Cosa pensi della decisione di Francesco Cossiga?

«Si è ripreso il suo posto in un momento molto delicato per la vita politica del Paese».

Marco Mola - Studente di Giurisprudenza

«Penso che Cossiga abbia avuto il coraggio di dire la sua e per questo viene considerato un personaggio scomodo».

Adriana Fara

Nasce sotto la Mole la scuola della pizza

Sebastiano Monto, con alle spalle un'antica tradizione familiare, ha dedicato la sua vita a perfezionare il tradizionale e antico impasto della pizza nostrana: ora a distanza di tanti anni desidera trasmettere la sua esperienza ai giovani e meno giovani che per ragioni di lavoro in un prossimo futuro faranno parte della grande famiglia dei «pizzaioli italiani».

Quali sono gli obiettivi della scuola?

Considerando la disoccupazione e le quantità degli iscritti alle liste di collocamento, si è pensato di proporre un tipo di corso di studi breve che avvilì al lavoro nel campo della ristorazione, e che garantisca soprattutto, a chi lo frequenta, un buon reddito mensile.

L'inserimento a fine corso degli allievi migliori in pizzeria è quasi automatico considerando la grande richiesta di personale specializzato da parte dei proprietari e gestori di locali.

Quali sono le materie di insegnamento?

Oltre alla lavorazione e preparazione dell'impasto che rimane per la pizza il rito fondamentale si è pensato di considerare un po' di storia e di tradizioni gastronomiche.

Nozionismo, comunque, destinati ad essere integrati da alcune materie merceologiche che sono state previste dalla Camera di commercio come materia d'esame per il rilascio della licenza per l'apertura di un esercizio di ristorazione.

Inizio e durata dei corsi? I corsi iniziano nel mese di settembre e hanno durata dai 3 ai 6 mesi.

Il corso breve è stato studiato appositamente per coloro che già proprietari di pizzeria hanno solo necessità di imparare in tempi brevi le nozioni fondamentali. I



Un pizzaiolo

Sono previsti due pomeriggi settimanali per otto incontri mensili ad un costo di 300 mila lire al mese.

Cosa rilascia la scuola al termine dei sei mesi?

Rilascia un attestamento di qualifica che al termine dei corsi verrà riconosciuto da un'apposita commissione esaminatrice dell'Ufficio di Collocamento.

Quanto guadagna un pizzaiolo?

Un pizzaiolo guadagna mediamente, in Italia, dal milione e settecentomila ai due milioni e mezzo al mese, mentre all'estero guadagnano molto di più, e soprattutto in America, dove lo stipendio mensile può arrivare fino ai 6 o 8 milioni al mese. C'è da considerare che tutto il rapporto al costo della vita. La scuola prevede, inoltre, l'inserimento sul mercato estero favorendo gli spostamenti di tutti coloro che al termine dei corsi desiderino andare a lavorare in altri Paesi europei dove la richiesta è maggiore e le possibilità di lavoro sono più concrete.

s.l.

Stampa
SERA

Cario Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Enrico Marengo redattore capo

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marzano 32, 10136 Torino
Centralino 65661, Telex 221.121, Fax 652306
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 54, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1965

© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 14/12/1990

Editrice **LA STAMPA** Spa

Presidente: Giovanni Agnelli

Vicepresidenti: Vittorio Celsotti di Chiusano; Umberto Cuffica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Palocchi
Amministratori: Enrico Aueri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Maitelli; Alberto Nicolletti

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO SETTENNALI

■ I CCT hanno godimento 1° maggio 1991 e scadenza 1° maggio 1998.

■ La cedola è semestrale e la prima, pari al 6,30% lordo, verrà pagata il 1°11.1991.

■ Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.

■ Il collocamento dei CCT avviene con il metodo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta.

■ I certificati possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 14 maggio.

■ Poiché i buoni hanno godimento 1° maggio 1991, all'atto del pagamento, il 17 maggio, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.

■ Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

In prenotazione fino al 14 maggio

Prezzo minimo
d'asta %

Rendimento annuo
in base al prezzo minimo

Lordo %

Netto %

96,65

13,80

12,04

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.

RIMINI

Non Cariglia, ma Dee Dee Bridgewater zittisce i delegati del congresso psdi

Non solo politica ed accese discussioni sul futuro del partito e del Paese per i delegati del ventitreesimo congresso socialdemocratico di Rimini. Ieri il discorso di apertura del segretario Cariglia è stato preceduto da un preludio musicale insolito.

Prima che prendesse la parola il leader per leggere la sua lunga relazione, infatti, i 556 delegati accorsi a Rimini per l'assemblea congressuale hanno ascoltato il coro «mute» tratto dalla Butterfly di Puccini e subito dopo una originalissima versione dell'Internazionale socialista interpretata dalla brava cantante americana Dee Dee Bridgewater che ha incantato la platea con la sua voce, senza l'ausilio di una musica di sottofondo.

Ma non è finita qui: il programma «musicale» di questo ventitreesimo congresso socialdemocratico, infatti, ha previsto in una discoteca annoverata alla Fiera una esibizione di Al Bano e Romina Power nei prossimi giorni un concerto vero e proprio della Bridgewater.



Dee Dee Bridgewater

TORINO

La Banca Brignone ancora in crescita
Rivoluzione informatica, nuovi sportelli

Si è chiuso con un utile netto di 5,9 miliardi di lire (2,4 nel 1989) il bilancio 1990 della Banca Brignone, approvato ieri dall'assemblea degli azionisti. La raccolta complessiva è stata pari a 2288 miliardi (più 38,6 per cento).

In particolare, quella diretta da clientela ha registrato un incremento del 15,5 per cento passando dai 368 miliardi del 1989 ai 426 miliardi del 1990, compresi certificati di deposito per 45 miliardi, mentre quella indiretta ha raggiunto i 1806 miliardi con una crescita del 48,2 per cento.

Gli impieghi ammontavano al 31 dicembre scorso a 268 miliardi (più 11,2 per cento). Nel 1990 la banca ha rafforzato le attività attraverso la completa riorganizzazione informatica del settore e ha aperto due nuovi sportelli. Per quest'anno è prevista l'apertura di nuovi punti operativi in diverse zone-chiave della regione subalpina ed in altre realtà territoriali.



Leonardo Boff

TEOLOGO

Boff «licenziato»
da Ratzinger

Ancora problemi tra Vaticano e padre Leonardo Boff, uno dei maggiori esponenti della «teologia della liberazione». Proprio padre Boff ha confermato di essere stato sollevato dall'incarico di caporedattore della rivista religiosa «Voces» per decisione della Congregazione della dottrina della fede presieduta dal cardinale Joseph Ratzinger. La «punizione» è stata comunicata al religioso da un «visitatore» dell'Ordine dei francescani: il teologo olandese Felix Neesjes.

OGGI ALLA BOCCONI Annibaldi presenta la storia della azienda torinese
Arrivano in libreria i verbali dei Consigli d'amministrazione dal 1915 al 1930

E Fiat books

Tutto l'archivio in tre libri

MILANO ● E' in libreria la storia della Fiat, scritta dalla Fiat, attraverso i verbali dei suoi consigli di amministrazione, riuniti dal 1915 al 1930, negli anni che videro la trasformazione dell'azienda, da semplice officina automobilistica a industria attiva in più settori ed interessi. Gli atti fondamentali della vita del Gruppo torinese sono stati raccolti in tre volumi, pubblicati dalla Feltrinelli Editore, grazie alle ricerche del «Progetto archivio storico» Fiat, diretto da Cristiano Buffa, con la consulenza dello storico Bruno Battiglieri.

L'opera, che fa seguito a due primi volumi già editi per raccontare le origini dell'industria fondata dal senatore Giovanni Agnelli, verrà presentata oggi alle 18 da Cesare Annibaldi, all'Università Bocconi di Milano. Alla cerimonia interverranno il rettore dell'Ateneo Mario Monti, insieme ai professori Franco Amadori, Vittorio Coda e Vera Zamagni.

«Quando pubblicammo i primi due volumi dei verbali del consiglio di amministrazione — spiega l'avvocato Giovanni Agnelli, nell'introduzione a tre nuovi tomi — intendemmo proporre una documentazione forse poco nota, ma importante, di ciò che erano state le scelte personali e i fattori strutturali che avevano determinato le origini e i primi passi della nostra impresa. Questa nuova raccolta di documenti aziendali, che si riferisce ai 15 anni successivi, conferma, anche ad un esame superficiale, la stretta connessione fra le decisioni imprenditoriali e le vicende economiche, sociali e politiche nelle quali esse vennero prese». Dal 1915 al 1930 la Fiat divenne un'impresa di ampie dimensioni, impegnata non solo nel settore automobilistico.

Il biennio rosso
«La diversificazione — ricorda Agnelli — in qualche caso è la logica estensione verso settori correlati alla tecnologia e alle conoscenze accumulate in questo tipo di produzione, ma spesso dipende anche da fattori esterni all'azienda. Tra questi, ad esempio, la guerra e le produzioni militari, la crisi economica post bellica che induceva allora alla ricerca di nuovi mercati, il bisogno di infrastrutture esposte dal Paese, determinante per la Fiat stessa, nella creazione di un ambiente favorevole all'uso delle vetture».

Fu un periodo in cui l'Italia conobbe in pochi anni il primo conflitto mondiale, il cosiddetto «biennio rosso» con le agitazioni operaie del dopoguerra, quindi l'avvento del fascismo, che sommarono quasi prevalentemente le scelte umane. «In verità — commenta il Presidente della Fiat — i do-

cumenti che abbiamo pubblicato dimostrano che in quasi tutte le circostanze non si ponevano scelte obbligate, ma quasi sempre opzioni alternative, che avrebbero potuto portare a esiti diversi nella storia dell'azienda».

«Una condotta meno prudente, nel corso della prima guerra mondiale — prosegue Agnelli — avrebbe agevolmente condotto la Fiat a una crisi di riconversione post bellica analoga a quella che fece cadere in area pubblica aziende allora più importanti della nostra. Nel biennio rosso, con ogni probabilità, solo l'accortezza e la lungimiranza di uomini come Giolitti e di leaders sindacali riformisti evitarono esiti traumatici ai conflitti sul lavoro. Altrettanto importante è rilevare che, nella seconda metà degli Anni Venti, di fronte alla politica economica contraddittoria del regime fascista, opportuno strategie di mercato e la progettazione dei nuovi prodotti contribuirono a preparare l'azienda alle sfide spesso traumatiche della grande crisi dei primi Anni Trenta».

I profili umani

A inquadrare sotto il profilo storico le scelte fatte dai vari consigli di amministrazione contribuiscono nell'opera le note e i saggi che sottolineano le vicende finanziarie e le strategie della



Una foto di archivio: il giovane Giovanni Agnelli a fianco di Vittorio Valletta. Il «professore» fu un insostituibile consigliere, ma continuò a ritenersi «solo un impiegato».

Fiat, ma anche le sue relazioni sociali e i rapporti sindacali, senza dimenticare le attività commerciali e produttive all'estero, la politica immobiliare dell'impresa e le biografie dei suoi personaggi più importanti.

Dalle pagine del profilo umano a tutto tondo, che testimoniano come la forza di ogni azienda dipende dalla «storia» dei suoi dirigenti. Il senatore Giovanni Agnelli amava sceglierli di persona. Erano uomini con solide culture d'impresa, come l'industriale Dante Ferraris, che affiancò Agnelli nel primo dopoguerra, in qualità di Vicepresidente Fiat.

O furono meticolosi e fedeli dirigenti, come l'ingegner Guido Fornaca, che contribuì all'organizzazione dello stabilimento del Lingotto. Non mancavano nei consigli di amministrazione fin esperti in relazioni pubbliche e politiche, come Enrico Marchesi, che fu in seguito anche uno dei

padri della radiotelefonica italiana. Senza dimenticare economisti quali Giuseppe Brogna, dal carattere impetuoso, che nel 1915 lasciò l'azienda per combattere in prima linea sul Carso. Poi, a conflitto finito, riassunse la carica di direttore centrale della Fiat, fino a quando rimise l'incarico nelle mani dell'instancabile Vittorio Valletta, il «Professore» che affiancò Agnelli nei momenti più difficili. Come nel giorno in cui il Senatore, già avanti negli anni, perse il figlio Edoardo, che già coinvolgeva in diverse attività. Valletta ricoprì quel ruolo, ma continuando a ritenersi «solo un impiegato della Fiat». Non volle mai avere un vero legame con il capitale azionario, fino alla fine dei suoi giorni, nel 1986, quando riconsegnò all'avvocato Gianni Agnelli, figlio di Edoardo, un colosso che fatturava quasi duemila miliardi e produceva un milione di auto l'anno.

Manrico Lupo

Farassino in Tv dopo il successo delle Leghe a Valenza Torino capitale dei disperati

MILANO ● Roma? «Una città meravigliosa». I romani? «Anche simpatici». Eppure, i leghisti ce l'hanno con Roma: «E' il centro dove risiede la politica». Gipo Farassino, chansonnier torinese impegnato alla politica, leader regionale degli autonomisti piemontesi, ha partecipato ieri sera a «L'istruttoria», la trasmissione televisiva condotta su Italia 1 da Giuliano Ferrara. Con lui, il lumbard Umberto Bossi (che, sul piano della dialettica e dello spettacolo ha avuto la meglio rispetto a Gipo, che pure è per professione showman) e Franco Rocchetta della Lega Veneta.

Se la capitale fosse a Torino o a Milano, invece che a Roma, la politica sarebbe più «pulita», ha chiesto il conduttore. Farassino: «Se fosse a Firenze o non cambiasse il modo di far politica, noi ce l'avremmo con Firenze. Indubbiamente Torino è stata capitale d'Italia — ha aggiunto —, però è passata da prima capitale del Paese a capitale dell'automobile, poi ha assunto il ruolo di «terza città meridionale d'Italia»... E adesso non so: si parla di Torino come capitale della disperazione del Nord».

Poco prima i Tg, su tutti i canali, hanno dato notizia del successo delle Leghe alle consultazioni comunali di domenica: hanno parlato dello «sfondamento» leghista in quel di Valenza Po. Da Ferrara, il leader autonomista fanno solo rapidi riferimenti e preferiscono insistere sui temi che hanno preso fuoco nell'emozionalità della gente. Presente il professor Gianfranco Miglio, docente della Cattolica e teorico delle Leghe, si



Gipo Farassino, leader degli autonomisti piemontesi, ieri sera ha partecipato alla trasmissione di Ferrara su «Italia 1»: ma l'uomo di spettacolo e fatto scavalcare nella dialettica da Umberto Bossi.

riparla di una Italia da dividere in tre (o, perlomeno, in due, come dice Miglio), e qualcuno ripropone la distinzione fra «nordici» e «sudici»; degli extracomunitari; del «presidenzialismo» di Cossiga.

Su quest'ultimo punto, Bossi e Rocchetta non concordano. Il leader della Lega sostiene che «il Presidente ha mostrato di non essere più il salvatore dell'intera Italia»; il lumbard neanisce, invece, al Capo dello Stato il merito di «aver avuto il coraggio di dire che la Costituzione non è la bibbia, non è

intoccabile». Ma, se di fronte alle posizioni dell'inquilino del Quirinale, i leghisti sembrano dividersi, basta riproporre i drammi degli extracomunitari per far ricomporre le file.

Si parla dello sciopero «razzista» dei tranvieri autonomi milanesi contro la tendopoli del «vi» compra» di via Palmanova («Quali gatti di uno pseudosindaco», dirà al telefono il sindaco Pillitteri) e Farassino trova modo di dire che — per giudicare — «bisogna provare a vivere la situazione come la vive la gente di tut-

ti i giorni; bisogna andare a girare, per esempio, a Torino, nel quadrilatero della città storica, dove c'è una situazione di assoluta insicurezza per chiunque passi, non soltanto nelle ore serali, ma anche nelle ore diurne. Abbiamo avuto una rivendicazione popolare a tutti i livelli — aggiunge — addirittura con i parroci delle chiese di Sant'Agostino e San Giosacchino in testa, per l'insostenibilità della situazione».

Si riaffaccia anche il discorso sulla lebbra, portata in città attraverso gli immigrati, e Ferrara chiede: non sarà che noi appartenevamo a quella categoria che Craxi chiama degli esageratori, dei catastrofisti? non è che voi esagerate i pericoli?

«Noi siamo della categoria esattamente opposta a coloro che hanno portato milioni di disgraziati in Italia senza assicurar loro una casa — replica il leader degli autonomisti piemontesi —. Lo fanno per chiari fini elettorali... In secondo luogo, questo fatto della lebbra era l'ultimo comma di una interrogazione lunghissima che noi abbiamo presentato...».

Oggi, la rinnegate? «No, non lo rinneghiamo affatto — insiste Farassino —. Abbiamo la conferma che viene da un documento stilato da medici al di sopra di ogni sospetto. In Italia esistono casi di lebbra».

Dove? «Tocca a Bossi distogliere l'attenzione, richiamando un altro cavallo di battaglia delle Leghe: il Sud non produce, consuma. E a «L'istruttoria» riscopra la bugara. [m.l.]

MD
GALLERIA D'ANTIQUARIATO
MARCO DATRINO
CASTELLO DI TORRE CANAVESE

Espongono una rara raccolta di

AVORI

DAL XIV AL XX SECOLO

proveniente dal Museo d'Avori di Erbach
La collezione privata, esposta da più di 10 anni nel museo,
è ora in vendita nelle sale della nostra galleria



Arca degli Emburici - Colano del XV sec.

Esposizione dal 5 al 26 maggio 1991

Orario: 10-13/15-19 tutti i giorni (lunedì chiuso)

CASTELLO DI TORRE CANAVESE (TORINO)
TEL. 0124/501071-501001 - FAX 501117

Da Milano km 130 (autostrada Milano-Aosta uscita Ivrea)
da Torino km 30 (autostrada Torino-Aosta uscita S. Giorgio)

OCEANI

Atlantico, incidente tra nave e balena

NANTES (Francia) ● Una balena di 20 tonnellate e lunga 25 metri è stata sferzata nell'Atlantico da un cargo francese che l'ha trascinato, uccidendola, fino al porto di Donge, nella Loira-Atlantico. «Non ci siamo accorti di nulla», ha detto l'ufficiale di bordo della «Edouard Belin», un cargo di 280 metri e di 78.000 tonnellate di stazza, proveniente da Arzew (Algeria). Sono stati gli uomini di un battello nell'estuario della Loira ad accorgersi del cetaceo incagliato alla prua della nave. (Ansa-Afp)

USA

In vendita un telefono che risponde solo agli amici e non agli scocciatori

NEW YORK ● È in vendita negli Stati Uniti un dispositivo telefonico che lascia filtrare solo le chiamate degli amici. Il congegno può essere programmato con un massimo di cento numeri telefonici «graditi». Se chi chiama è in questa lista il telefono squilla, mentre sul display compare il numero da cui è partita la telefonata. Se a chiamare è uno sconosciuto, il dispositivo può, a scelta, attaccare il telefono o dirottare la chiamata alla segreteria telefonica per un messaggio. Il congegno, che costa 170 dollari ed è prodotto dalla «Lifestyle Fascination», è stato ideato soprattutto per filtrare le chiamate serali dei «pazzisti telefonici», una delle piogge della vita americana. Spesso le telefonate promozionali sono fatte da macchine elettroniche, che si vedono ora addosso sbarrata la strada da un congegno elettronico (il «filtro») che dirotta la telefonata ad un altro dispositivo meccanico (la segreteria). «In questo tentativo di una macchina di vendere un prodotto ad un'altra macchina c'è tutta l'America del futuro», ha osservato un commentatore. (Ansa)

WISCONSIN

Troppe 200 fidanzate. La polizia lo arresta

KENOSHA (Stati Uniti) ● I poliziotti di Kenosha (Wisconsin) hanno arrestato un uomo ricercato in tutti gli Stati per aver truffato circa 200 donne dopo averle sedotte. L'uomo, soprannominato «il fidanzato truffatore», era stato arrestato sotto l'identità di Robert Koch, 51 anni, ma la polizia pensava si trattasse di un piccolo truffatore finché non si è trovata sommersa da centinaia di mandati d'arresto spiccati in ben 28 Stati dell'Unione. (Ansa-Afp)



AUSTRALIA

Meno rischi di malattie cardiache con un animale (domestico) in casa

SYDNEY ● Uno studio condotto su 7000 pazienti del «Melbourne Baker Medical Research Institute» ha stabilito che avere un animale domestico fa bene alla salute: i loro proprietari corrono meno rischi di malattie cardiache. I 7000 pazienti che si sottoposero nell'importante istituto di ricerca a controlli dei fattori a rischio delle malattie cardiovascolari dal 1987 al 1990 vennero invitati dal capo della ricerca, Warwick Anderson, a fornire dettagli sugli animali domestici in loro possesso. Il medico confrontò poi le informazioni fornite dai pazienti con la loro pressione sanguigna, il livello di colesterolo e di trigliceridi nel sangue. I ricercatori hanno presentato le sue risultanze alla «Conferenza veterinaria e dell'ambiente del Pacifico» ed ha affermato che 898 proprietari di animali hanno pressioni sanguigne a livelli di grasso più bassi. Nessuna differenza invece, tra i due gruppi per quanto riguarda il colesterolo. La ricerca, ha concluso Anderson, porta a postulare che la proprietà di un animale abbia qualche valore terapeutico. (Ansa)

BAKER La missione impossibile del Segretario di Stato americano, James Baker, che domani incontra il primo ministro israeliano, Yitzhak Shamir, per tentare di portare la pace in Palestina



Washington e Tel Aviv in «rotta di collisione»



Il giovane palestinese sceglie il suo amico contro l'ostinazione del primo ministro israeliano

IL CAIRO ● Il segretario di Stato americano, James Baker, al suo quarto viaggio in Medio Oriente in un breve arco di tempo per tentare di organizzare una Conferenza di pace nella Regione, si trova di fronte a tre grossi ostacoli che, all'apparenza, sembrano non superabili.

Il primo è costituito dal ruolo che le Nazioni Unite dovrebbero avere in una tale Conferenza, ruolo sul quale i siriani ed altri arabi insistono e che Israele rifiuta categoricamente.

Il secondo ostacolo è, in prospettiva, costituito da un interrogativo non del tutto irrilevante: se la Conferenza arabo-israeliana, nonostante tutto, partirà (improbabile) e se dovesse giungere ad un punto morto (probabile), potrà ripartire?

Infine, vi è il tipo di rappresentanza palestinese al tavolo della Conferenza. Una parte di arabi, inclusi i siriani, vedono ancora nell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (Olp) un attendibile portavoce palestinese, mentre la presenza dell'Olp viene rifiutata da Israele, che considera questa organizzazione ancora un organismo dedito al terrorismo anti-israeliano.

Dopo gli incontri ed i colloqui avuti al Cairo con i dirigenti egiziani, incluso il presidente Hosni

Il premier ebreo domenica ha dichiarato: «Non restituiamo mai i territori occupati». Gli altri ostacoli sulla strada della pacificazione della Regione mediorientale

Mubarak, Baker ha oggi in programma, dopo essersi consultato con re Hussein di Giordania, un incontro in Israele con una delegazione (non riconosciuta da tutti i palestinesi) di arabi residenti nei territori occupati, e si prepara al colloquio, che sarà molto difficile, domani con il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir (il quale domenica ha dichiarato: «Non restituiamo mai i territori occupati») ed il suo ministro degli Esteri, David Levy. Baker ha espresso una certa dose di ottimismo, ma a qualunque osservatore politico appare evidente l'enorme difficoltà dell'incontro che rischia davvero di portare Washington e Tel Aviv in rotta di collisione. Il che non significa affatto che la collisione debba avvenire. Come conseguenza immediata infatti si verrebbe a creare un grave contrasto tra l'Amministrazione americana e le potentissime lobbies

ebraiche degli Stati Uniti. Cosa che Bush alla vigilia delle elezioni per la Casa Bianca non può assolutamente permettersi. Il mandato segreto di Baker in questo momento potrebbe essere quello comunque di «prendere tempo».

Più in generale una Conferenza per negoziare la pace, anche a prezzo di un'assenza della Siria (domenica l'incontro Baker-Assad è stato un fallimento), ma con la probabile presenza della dinastia petrolifera del Golfo, è nel disegno dell'istituto di Stati Uniti e Unione Sovietica, che conducono un'intensa iniziativa diplomatica nella Regione per indurre la maggior parte dei Paesi arabi ed Israele a sedere al tavolo della trattativa.

Questa indicazione è emersa ieri dalle dichiarazioni rilasciate al Cairo dallo stesso Baker e dal ministro degli Esteri sovietico, Aleksander Bessmertnykh, a conclusione dei due loro incontri nei

quali hanno esaminato anche questioni bilaterali e probabilmente fissato il prossimo vertice fra Bush e Gorbaciov.

Nel mezzo di due contemporanee spole nella Regione, i capi della diplomazia la cui rivalità ha contribuito a tener bloccato per decenni il processo di pace mediorientale, oggi sembrano decisi non solo a creare le condizioni per una trattativa, ma anche a pressare, blandire e garantire i propri tradizionali alleati: gli Usa sui Paesi del Golfo, Egitto e Israele, l'Unione Sovietica su Siria e Olp.

Baker ha avuto il confronto di Bessmertnykh quando, durante la Conferenza stampa, ha affermato che «ovviamente vorremmo vedere la Siria in una Conferenza». Egli ha lasciato così trasparire un «disenso concordato» con la Siria: Damasco, cioè, pur mantenendo ufficialmente oggi le sue perplessità sulla Conferenza, si riserva la facoltà di prendersi parte dopo averne verificato «termini e contorni».

Fino alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti, Baker non dovrebbe avere problemi a mantenere una posizione di equilibrio tra le nuove pressanti esigenze di ordine internazionale o l'amicizia con Israele. Dopo la acrobazia potrebbero diventare molto più difficili. (s.r.)

Mosca, partita la tv di Eltsin

MOSCA ● Dopo una attesa durata a lungo, Boris Eltsin ha aggiunto un altro tassello alla «scuria» della Federazione russa (Rfssr) di cui è presidente: ieri infatti sono iniziati i programmi della televisione russa, distinta da quella sovietica. La trasmissione più importante della tv russa è il telegiornale «Vesti» (notizie). Le prime immagini date ieri da «Vesti» riguardavano proprio Eltsin, in visita ufficiale a Praga. La nuova tv trasmette tre volte al giorno, «un mezzo astronomicamente potente per spiegare la nostra linea po-

litica alla gente»: ha commentato il vicepresidente russo Ruslan Khasbulatov. Nella prima giornata di attività è stata messa in rete la registrazione di una riunione, svoltasi al cinema «Oktabr», nel corso della quale il noto commentatore televisivo Vladimir Tsvetkov non ha perso occasione per lanciare frecciate polemiche nei confronti del pc sovietico e dell'ex primo ministro Nikolai Ryzhkov, il quale potrebbe essere il candidato del partito comunista nella corsa per la presidenza della Repubblica Russa. (Ansa)

Basilea, in clinica castrato 14enne

BASILEA ● Un ragazzo di 14 anni figura tra gli handicappati mentali che sono stati castrati nel passato nella Clinica psichiatrica universitaria («Puk») di Basilea. Lo scandalo circa queste castrazioni, subite da alcuni pazienti della «Puk» fino al 1987, è oggetto dal marzo di quest'anno di un'inchiesta ufficiale le cui conclusioni dovrebbero essere rese note entro pochi giorni. Domenica il periodico svizzero a larga diffusione «Sonntagsblick» ha rivelato che, tra le cinque castrazioni chirurgiche effettuate, una riguardava un ragazzo di 14 anni, che è stato demascolinizzato perché «si masturbava troppo». Il giornale afferma anche che undici altri pazienti furono «castrati clinicamente», con un farmaco che sopprime la passione sessuale. Il ministro della Sanità del Cantone Basilea-città, Renato Gysin, ha confermato che un ragazzo di 14 anni è stato castrato nel 1961 ma, ha tenuto a sottolineare, «si trattava di trent'anni fa», e nel frattempo la cosa «sono mutata radicalmente in meglio». (Ansa-Afp)

**Giorgio Caproni
RES AMISSA**
232 pagine, 32.000 lire

«... di tutti i libri di poesia che si continuano e si continueranno a pubblicare, è impossibile dire se anche uno soltanto potrà essere all'altezza dell'evento che qui si è compiuto.»
dalla prefazione di Giorgio Agamben

Garzanti

AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto

Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notale - in sede tutte le
sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca

Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO

ACQUISTA
URGENTEMENTE
VETTURE DAI
DEPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI

VIA DONIZETTI 15/G
ANGILO
VIA ERMEA TORINO
TEL. 011-668062

APERTO ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
FAX (nuovo numero) 6521500

SANTA RITA CORSO ORBASSANO 179
Angolo VIA BALTIMORA 55

VENDONS APPARTAMENTI
1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio

BOXES AUTO
MUTUO • FACILITAZIONI • PERMUTE

**VISITE SUL POSTO
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
ORE: 15-18
SABATO ORE: 9.30-12.30**

**TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/537066**

BARBARA CRIVELLARI SAPPINO

16 - 21 MAGGIO 1991

SALONE DEL LIBRO DI TORINO

In occasione del Salone del Libro a Torino, anche quest'anno "La Stampa" regala ai suoi lettori Il libro in Fiera. Un grande speciale interamente dedicato al fedele compagno di molti pomeriggi, più di una serata e persino qualche nottata: il libro.

32 pagine concretamente utili per saperne di più sugli autori, gli editori, le nuove tendenze. Fino a toccare temi precisi come la figura del critico letterario, la satira e l'umorismo. Ma anche tutto quanto occorre per visitare in anteprima il Salone restando comodamente seduti in poltrona: la mappa degli stand, i convegni, gli appuntamenti. Il libro in Fiera, per leggere il Salone del Libro fino all'ultima riga.

**UN GRANDE
SPECIALE
IL 16 MAGGIO
IN REGALO CON
"LA STAMPA".**

**CHIEDETELO
ALL'EDICOLANTE.**

Per leggere il Salone del Libro tutto d'un fiato.

LA STAMPA

GABETTI

Nel '90 utile netto di 8 miliardi

La Gabetti Holding ha registrato nell'esercizio '90 un utile netto consolidato di 8 miliardi e 188 milioni di lire (+11% su base annua) a fronte di un fatturato consolidato di 127 miliardi (+18%) e con un patrimonio netto consolidato di 1.111 miliardi. L'utile netto della capogruppo è stato di 4 miliardi e 187 milioni (+20%), il patrimonio netto ha raggiunto i 47 miliardi. All'assemblea degli azionisti (28 giugno) sarà proposta la distribuzione di un dividendo di 70 lire.

INCHIESTE

Supermercati che differenzia

La spesa può variare molto da un supermercato all'altro. Da un'inchiesta del mensile «Altroconsumo» del Comitato difesa consumatori in 12 città (Milano, Bologna, Torino, Roma, Napoli, Ancona, Bari, Genova, Firenze, Padova, Palermo e Cagliari) su un campione di 247 supermercati, si possono scoprire vistose differenze. A Firenze una famiglia di 4 persone può spendere in un anno per alimentari e prodotti per la casa fino a 11 milioni di lire in meno di un'altra famiglia.

TORINO

Novità contratti Convegno Cisl

«Innovazione contrattuale e partecipazione statale» è il tema del convegno organizzato dalla Fondazione Manfredo Delplano sulla realtà piemontese per venerdì prossimo (alle ore 9,30, alla Sala Elisa di via Bertola 34). Il convegno si propone di approfondire le implicazioni per la gestione dei rapporti sindacali in azienda in una fase d'innovazione contrattuale. Sarà aperto da Giancarlo Panaro, presidente della Fondazione, e concluso da Rino Caviglioli, segretario Cisl.



CAMBI VALUTARI

Quotazioni mensili alla ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	14/05	13/05
Dollaro Usa	1270,00	1279,95
Sterlina inglese	242,50	244,00
Franc svizzero	890,18	877,83
Franc francese	219,04	219,14
Franc belga	36,087	36,081
Florino olandese	858,85	858,50
Scellino austriaco	106,46	—
Dracma greca	5,77	5,778
Peseta spagnola	11,588	11,589
Escudo portoghese	8,53	8,524
Escudo	1527,06	1527,40

GILFIN EUROPA

FINANZIAMENTI - MUTUI

COMMERCianti - DITTE - CASALINGHE

DIPENDENTI - PENSIONATI

Cessione del V stipendio. Si considerano i protestati.

RICERCHIAMO

Tel. 011/54.61.90-54.62.06 - Via Avogadro, 11 Torino

CONSUMATORI

«Aumenti delle tariffe Rc-auto ben superiori rispetto a quelle ufficiali dell'11,7%»

ROMA ■ Grilleche dura agli ultimi aumenti sull'assicurazione automobilistica da parte della Consunta nazionale consumatori «ulenti».

La Cima in un comunicato contesta «nel modo più fermo e deciso» la delibera del Cipe (Comitato interministeriale prezzi) sulle tariffe R.C. autoveicoli.

«Di fronte a un aumento ufficiale dichiarato dell'11,7 per cento che è il doppio dell'inflazione, in realtà l'utente dovrà pagare molto di più sentendosi ancora volta preso in giro», sottolinea la Cima mettendo in evidenza che l'aumento del 12,4 per cento per i massimali più diffusi, diventa in realtà del 17 per cento se confrontato con quello minimo di legge del 1990.

La Consunta mette ancora in evidenza come la modifica delle classi di merito nella tariffa bonus/malus o la peggiorata tabella evolutiva conseguente ai sinistri pagati incidano ulteriormente dal 2 al 4 per cento della polizza. Infatti, fino al 30 aprile dell'anno scorso ogni sinistro denunciato faceva scattare il malus di una classe; ora, dopo il pagamento di un sinistro, il malus scattava di due classi e dopo due sinistri pagati lo scatto sarà di cinque classi.

«Tutti questi aumenti occulti, e no, sanno di un blitz da parte dell'Ania con l'aiuto compiacente del Cipe», sottolinea la Consunta.

Ma le amare sorprese per l'utente di assicurazioni non sono ancora finite. Ricorda la Consunta: «Visto che la riforma della legge 990, già passata al Senato, più bloccata alla Camera in molte sue parti, avrebbe danneggiato l'utente, favorendo in modo sfacciatato le imprese, queste si erano già promosse, prevedendo un aumento di tariffa aggiuntivo dell'8 per cento, per l'incremento tra i tassi trasportati anche dei famigliari in quanto nel testo unificato di riforma della legge era già prevista questa estensione».

MILANO

La riduzione dei tassi bancari fa risalire Piazza Affari Balzo dei titoli Fiat

Avvio vivace della Borsa di Milano con prezzi complessivamente in progressione, anche e soprattutto, sull'onda della riduzione dei tassi bancari.

Alle 11,30 l'indice mib ha fatto registrare un incremento dello 0,6 per cento sul 43 per cento dei titoli, con un tendenziale in progressione dello 0,6 per cento.

La richiesta ha coinvolto in particolare la Fiat ordinaria (più 2,48 per cento a 5413 lire) e i titoli deboli in chiusura, in particolare la Fiat ordinaria (più 2,48 per cento a 5413 lire) e i titoli deboli in chiusura, in particolare la Fiat ordinaria (più 2,48 per cento a 5413 lire).

La richiesta ha coinvolto in particolare la Fiat ordinaria (più 2,48 per cento a 5413 lire) e i titoli deboli in chiusura, in particolare la Fiat ordinaria (più 2,48 per cento a 5413 lire).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/05	13/05	Titoli	14/05	13/05	Titoli	14/05	13/05
Enel 84/92 4 indicazione	101	101,10	Enel 84/92 4 indicazione	101	101,10	Enel 84/92 4 indicazione	101	101,10
Enel 84/93 4 indicazione	100,80	101,80	Enel 84/93 4 indicazione	100,80	101,80	Enel 84/93 4 indicazione	100,80	101,80
Enel 84/93 4 indicazione	113	113	Enel 84/93 4 indicazione	113	113	Enel 84/93 4 indicazione	113	113
Enel 84/93 4 indicazione	112,70	112,80	Enel 84/93 4 indicazione	112,70	112,80	Enel 84/93 4 indicazione	112,70	112,80
Enel 85/95 1	100,80	100,80	Enel 85/95 1	100,80	100,80	Enel 85/95 1	100,80	100,80
Enel 85/95 1	105	105	Enel 85/95 1	105	105	Enel 85/95 1	105	105
Enel 85/95 1	106,80	106,80	Enel 85/95 1	106,80	106,80	Enel 85/95 1	106,80	106,80
Enel 85/95 1	98,80	98,80	Enel 85/95 1	98,80	98,80	Enel 85/95 1	98,80	98,80
Enel 85/95 1	103,20	103,20	Enel 85/95 1	103,20	103,20	Enel 85/95 1	103,20	103,20
Enel 85/95 1	94,85	94,85	Enel 85/95 1	94,85	94,85	Enel 85/95 1	94,85	94,85
Enel 85/95 1	105,45	105,45	Enel 85/95 1	105,45	105,45	Enel 85/95 1	105,45	105,45
Enel 85/95 1	103,60	103,60	Enel 85/95 1	103,60	103,60	Enel 85/95 1	103,60	103,60
Enel 85/95 1	98,80	98,80	Enel 85/95 1	98,80	98,80	Enel 85/95 1	98,80	98,80
Enel 85/95 1	92,30	92,30	Enel 85/95 1	92,30	92,30	Enel 85/95 1	92,30	92,30
Enel 85/95 1	91,60	91,60	Enel 85/95 1	91,60	91,60	Enel 85/95 1	91,60	91,60
Enel 85/95 1	83,40	83,40	Enel 85/95 1	83,40	83,40	Enel 85/95 1	83,40	83,40
Enel 85/95 1	80	80	Enel 85/95 1	80	80	Enel 85/95 1	80	80
Enel 85/95 1	78,55	78,55	Enel 85/95 1	78,55	78,55	Enel 85/95 1	78,55	78,55
Enel 85/95 1	99	99	Enel 85/95 1	99	99	Enel 85/95 1	99	99
Enel 85/95 1	99	99	Enel 85/95 1	99	99	Enel 85/95 1	99	99
Enel 85/95 1	96,40	96,40	Enel 85/95 1	96,40	96,40	Enel 85/95 1	96,40	96,40
Enel 85/95 1	96	96	Enel 85/95 1	96	96	Enel 85/95 1	96	96
Enel 85/95 1	93,60	93,60	Enel 85/95 1	93,60	93,60	Enel 85/95 1	93,60	93,60
Enel 85/95 1	99,50	99,50	Enel 85/95 1	99,50	99,50	Enel 85/95 1	99,50	99,50
Enel 85/95 1	81	81	Enel 85/95 1	81	81	Enel 85/95 1	81	81
Enel 85/95 1	97	97	Enel 85/95 1	97	97	Enel 85/95 1	97	97
Enel 85/95 1	96	96	Enel 85/95 1	96	96	Enel 85/95 1	96	96
Enel 85/95 1	181	181	Enel 85/95 1	181	181	Enel 85/95 1	181	181
Enel 85/95 1	108,80	108,80	Enel 85/95 1	108,80	108,80	Enel 85/95 1	108,80	108,80
Enel 85/95 1	106,35	106,35	Enel 85/95 1	106,35	106,35	Enel 85/95 1	106,35	106,35
Enel 85/95 1	104,20	104,20	Enel 85/95 1	104,20	104,20	Enel 85/95 1	104,20	104,20
Enel 85/95 1	75,85	75,85	Enel 85/95 1	75,85	75,85	Enel 85/95 1	75,85	75,85
Enel 85/95 1	91	91	Enel 85/95 1	91	91	Enel 85/95 1	91	91
Enel 85/95 1	97	97	Enel 85/95 1	97	97	Enel 85/95 1	97	97
Enel 85/95 1	97	97	Enel 85/95 1	97	97	Enel 85/95 1	97	97
Enel 85/95 1	88,50	88,50	Enel 85/95 1	88,50	88,50	Enel 85/95 1	88,50	88,50
Enel 85/95 1	84	84	Enel 85/95 1	84	84	Enel 85/95 1	84	84
Enel 85/95 1	94,50	94,50	Enel 85/95 1	94,50	94,50	Enel 85/95 1	94,50	94,50
Enel 85/95 1	96,50	96,50	Enel 85/95 1	96,50	96,50	Enel 85/95 1	96,50	96,50
Enel 85/95 1	96	96	Enel 85/95 1	96	96	Enel 85/95 1	96	96

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/05	13/05	Titoli	14/05	13/05
Alvar	10500	10600	Alvar	10500	10600
Endania	7160	7155	Endania	7160	7155
Endania risp	5120	5120	Endania risp	5120	5120
Milano Ass.	27700	—	Milano Ass.	27700	—
Milano Ass. r. n.c.	—	18190	Milano Ass. r. n.c.	—	18190
C. Latina	11250	—	C. Latina	11250	—
C. Latina r. n.c.	—	4900	C. Latina r. n.c.	—	4900
Lloyd Adriatico	—	—	Lloyd Adriatico	—	—
Lloyd Adriatico r.	11100	11000	Lloyd Adriatico r.	11100	11000
Qonard	36700	36725	Qonard	36700	36725
Ras	19700	—	Ras	19700	—
Ras r.	12050	11950	Ras r.	12050	11950
Sai	10500	10200	Sai	10500	10200
Sai r.	—	9820	Sai r.	—	9820
Toro	—	24800	Toro	—	24800
Toro p.	—	13300	Toro p.	—	13300
Toro r.	—	12800	Toro r.	—	12800
Un. Subalpina Ass.	—	25000	Un. Subalpina Ass.	—	25000

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/05	13/05	Titoli	14/05	13/05
Alvar	10500	10600	Alvar	10500	10600
Endania	7160	7155	Endania	7160	7155
Endania risp	5120	5120	Endania risp	5120	5120
Milano Ass.	27700	—	Milano Ass.	27700	—
Milano Ass. r. n.c.	—	18190	Milano Ass. r. n.c.	—	18190
C. Latina	11250	—	C. Latina	11250	—
C. Latina r. n.c.	—	4900	C. Latina r. n.c.	—	4900
Lloyd Adriatico	—	—	Lloyd Adriatico	—	—
Lloyd Adriatico r.	11100	11000	Lloyd Adriatico r.	11100	11000
Qonard	36700	36725	Qonard	36700	36725
Ras	19700	—	Ras	19700	—
Ras r.	12050	11950	Ras r.	12050	11950
Sai	10500	10200	Sai	10500	10200
Sai r.	—	9820	Sai r.	—	9820
Toro	—	24800	Toro	—	24800
Toro p.	—	13300	Toro p.	—	13300
Toro r.	—	12800	Toro r.	—	12800
Un. Subalpina Ass.	—	25000	Un. Subalpina Ass.	—	25000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/05	13/05	Titoli	14/05	13/05
Alvar	10500	10600	Alvar	10500	10600
Endania	7160	7155	Endania	7160	7155
Endania risp	5120	5120	Endania risp	5120	5120
Milano Ass.	27700	—	Milano Ass.	27700	—
Milano Ass. r. n.c.	—	18190	Milano Ass. r. n.c.	—	18190
C. Latina	11250	—	C. Latina	11250	—
C. Latina r. n.c.	—	4900	C. Latina r. n.c.	—	4900
Lloyd Adriatico	—	—	Lloyd Adriatico	—	—
Lloyd Adriatico r.	11100	11000	Lloyd Adriatico r.	11100	11000
Qonard	36700	36725	Qonard	36700	36725
Ras	19700	—	Ras	19700	—
Ras r.	12050	11950	Ras r.	12050	11950
Sai	10500	10200	Sai	10500	10200
Sai r.	—	9820	Sai r.	—	9820
Toro	—	24800	Toro	—	24800
Toro p.	—	13300	Toro p.	—	13300
Toro r.	—	12800	Toro r.	—	12800
Un. Subalpina Ass.	—	25000	Un. Subalpina Ass.	—	25000

LE AZIONI A MILANO

Alm	—	6460	Calcestruzzi	15890	19289	Sasib	7900	7410
Alm r. n.c.	—	2525	Calcestruzzi warr.	—	3500	Sasib p	7500	7400
Alp	—	13900	Callagirona	5277	5241	Sasib r. n.c.	5850	5850
Alp r. n.c.	5500	5540	Callagirona r. n.c.	4275	4275	Tecnost	1842	1842
Alv r. n.c.	3100	3105	Cogefar	4389	4371	Teknecomp	662	650
Alv w. 5.50%	—	1418	Cogefar r.	3995	2972	Teknecomp r. n.c.	680	650
Alv w. r. n.c. 5.50%	—	788	Doi Favero	—	—	Tecno	3305	3305
Avip	—	1548	Gabibvi	2600	2529	Westinghouse	44800	45500
Avip ord.	—	12520	Gresetto	—	18290	Worthington	—	2500
Kalmobilare	—	72000	Imm. Metanopol	1950	1950			
Kalmobilare r. n.c.	—	44500		53500	53500			
Kerbel	551	551	Pianamento r. n.c.	—	26			
Kerbel r. n.c.	830	800	Vienas Ind.	—	1472	Canfor, Metali. Ital	—	595
Mitel	4601	4580	Vignas Lar	—	5251	Calme	—	30
Montedison	1450	1445				Eur. Metali	—	96
Montedison r.	—	1630				Eur. Metali warr.	—	1
Montedison r. n.c.	1026	—				Falch	—	850
Parmalat Fin.	12900	12840				Falch r.	—	215
Partec. Finanz.	—	—	Danieli & C.	7320	7200	Palch r.	—	350
P. Fin. r. n.c. ax w	—	—	Danieli & C. r. n.c.	4810	4825	Mafic	—	358
Prati & C.	6460	6330	Dataconsyst	3275	3330	La Magona	—	95
Prati & C. c.	2940	2950	Faema	—	3650			
Pozzi	—	6340	Fibr	—	13410			
Pozzi r. n.c.	—	—	Flat	5413	5282	Boselli	12710	—
Premafin	15700	15700	Flat p	3933	3985	Bondion	5820	—
Premafin warr.	—	2800	Flat r.	4428	4312	Carlton	—	40
Raggio Sole	2501	2510	Fole	—	2860	Carlton r.	—	40
Raggio Sole r. n.c.	1710	1715	Fochi Filippo	—	9250	Qentona & Zinelli	273	21
Riva Finanz.	—	8400	Franco Tosi	32100	32130	Quprini	—	—
Saravallata Fin.	—	2089	Galardini	3310	3370	Eloiana	2800	3800
Schappaprelli	—	920	Giardelli r. n.c.	2780	2750	Fiacc	7785	7770
Sella	—	7010	Ind. Socco	—	1250	Fiacc r.	5989	—
Sella ord. 1-7-90	—	1380	Magretti M.	890	891	Unifido	—	9
Sella r. n.c.	—	1381	Magret M. r.	808	884	Unifido r. n.c.	—	—
Sisa	1030	1035	Magret M. w. r.	—	80	Marzotto	5500	5500
Enne	—	—	Magret M. w. t.	—	85	Marzotto r.	5830	—
Sme	—	—	Mandoli	5000	5850	Marzotto r. n.c.	5000	—
Sme r.	—	1101	Martoni	2500	2495	Cicase Veneziano	2250	2300
Sme r. n.c.	—	944	Martoni r. n.c.	1432	1432	Ratti	4320	4300
Soni warr.	—	265	Martoni r. n.c. 90	1226	1201		57300	54800
Sogefi	—	2535	Necchi	1300	1339	Semini	6570	5700
Sogefi warr.	—	—	Necchi r.	1900	1850	Semini prev.	3410	—
So pa. I.	3510	3600	Nuova Pagnone	4781	4790	Sislanet	8550	5500
So pa. I. r. n.c.	2400	2390	Nuova Pagnone w.	—	240	Zucchi	12950	—
Sisal	—	2169	Olivetti	3798	3765	Zucchi r. n.c.	9250	8300
Sisal warr.	—	2029	Olivetti p.	2491	2501			
Terme Acqui	8000	2859	Olivetti r. n.c.	2579	—			
Terme Acqui r. n.c.	880	875	Olivetti w.	—	208 5	Acq. De Ferrari	7750	7700
Trenco	3440	3400	Primatanna	16520	16420	A. De Ferrari r. n.c.	2750	2700
Tripcovich r. n.c.	6810	12910	Primatanna r.	16750	16750	Acque Potabili	16300	—
Unipar ord.	887	960	Reina	—	10290	Cige	2850	—
Unipar risp	1083	—	Reina r. n.c.	—	33150	Cige r. n.c.	1900	1800
			Rodriguez	7020	7050	Jolly Hotel	14850	14800
			Salido	—	8950	Jolly Hotel r.	—	510
			Salid. r.	—	11400	Pacchetti	510	510
			Salpam	—	1598	Unione Manifatture	—	30
Ades	18700	—						

FIAT NUOVA. ARIA NUOVA.



Il valore della vostra vecchia auto si è ridotto a un valore puramente affettivo? Vi ha accompagnato fedele per lunghi anni, ma oggi è asmatica, inquinante ■ vi costa troppo, in pazienza e in manutenzione? Come se non bastasse, ormai non interessa più ■ nessuno?

Fiat la ritira ■ condizioni per voi particolarmente vantaggiose. Per tutto il mese di maggio le Concessionarie e Succursali Fiat valuteranno infatti il vostro usato ormai troppo usato, in qualsiasi condizione ■ di qualunque marca esso sia, fino a 2 milioni se passate ■ una Croma.

1 milione e 300 mila, invece, se passate a una Tempra o una Tipo. 1 milione tondo tondo se acquistate la Uno. 700 mila, infine, ■ scegliete Panda o 126.

FINO A 2 MILIONI
PER RITIRARE DALLE STRADE ITALIANE
L'USATO TROPPO VECCHIO

E se il vostro usato vale di più, naturalmente vi sarà supervalutato.

Ma attenzione, l'offerta ■ valida solo fino al 31 maggio. Non aspettate.

Chiuderete così in bellezza la lunga stagione con la vostra vecchia auto, e si aprirà per voi una nuova primavera automobilistica con la vostra nuova Fiat.

Una stagione di nuove prestazioni, di nuovo confort, di nuove soddisfazioni.

Per questo, quando andrete dalle Concessionarie ■ Succursali Fiat, non chiedete quanto costa la vostra Fiat nuova. Scoprite prima quanto è conveniente cambiare auto in maggio.

L'offerta è valida fino al 31/05/91 su ■ le vetture della gamma Fiat disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.

FIAT

L'ANGOLO INSOLITO

Sother Turtula



L'aspetto e lo spirito giovanili sono prerogative di due segni zodiacali, quelli che secondo la tradizione astrologica non invecchiano mai: Gemelli e Sagittario. In Sother Turtula, Gemelli con ascendente Scorpione, è impossibile scorgere soltanto un primavere. La barba da alchimista, poi, fa pensare che possieda la formula dell'elisir di lunga vita.

Continuando nel nostro viaggio nel mondo dell'occulto, non possiamo dimenticare il suo tappa presso questo studioso di filologia

e mitologia, da oltre cinquant'anni approdato nella magica Torino dalla natia Sicilia.

Ne parliamo perché innanzi tutto apprezziamo il suo modo di suggerire rimedi naturali appartenenti al meraviglioso mondo vegetale, infantile a quello dei grandi medici, e magici, dell'antichità. Turtula, tra l'altro uno dei padri fondatori dell'astrologia cittadina nel lontano 1945, afferma infatti che come il destino anche la salute dell'uomo è scritta nel cielo fin dalla nascita. Prendiamo ad esempio dieci persone che soffrono di gastrite: secondo i principi di Paracelso, la loro indisposizione ha dieci cause diverse, e quindi dieci diverse risoluzioni. E' sempre però in armonia con la posizione della Luna che, come

sappiamo, nella carta astrale cambia di soggetto a soggetto. Comprendendo con una appropriata le dissonanze del satellite, che è in analogia con le funzioni digestive, ecco tornare il benessere. Semplicissimo. Economico. E senza controindicazioni o effetti collaterali.

Turtula è come una ricchissima miniera di curiosità ed esperienze, che ci fanno ricordare i medici cinesi e giapponesi del passato. In

sui opere consisteva nel mantenere in buona salute i loro pazienti e non solo alleviarli i malanni.

In Marocco - racconta - ho osservato gli arabi curare l'artrite e i reumi punzecchiando la pelle dei malati con spine di agave. Con il passare del tempo, ho capito che quelle spine davano una vibrazione che migliorava la circolazione del sangue. Ho provato a sostituire la punta del vegetale con un ago

da lana, e sono riuscito a sciogliere asma, forme reumatiche e algie, dolori causati da strappi muscolari, e perfino quelli del torcicollo - lancia di Sant'Antonio.

La passione per la buona medicina risale all'infanzia, alle ore trascorse nel bosco in compagnia del nonno e di quella straordinaria scorta di vita che è la natura. Così, Turtula è anche uno dei pochi esperti in grado di riconoscere, con estrema sicurezza e in un attimo, quel sofferto di foglie che nel sembrare un po' di pianta qualsiasi è in realtà la «chiave» della celebre mandragora. Sembra incredibile ma è vero: questa pianta, la cui stirpe ha radici nelle valli dell'Atlante, da anni coltiva l'erba dei maghi sul balcone di casa.

Fare un richiamo alla realtà, un serio colpo agli scettici che addirittura negano l'esistenza. E il pezzo di radice pluriscalaria che si viene mostrato parla da sé.

Per illudersi l'arte in cui crede con tanta convinzione, ha scritto «Canta alle orecchie della salute». Sul tavolo da lavoro campeggia un curioso apparecchio: è nella radio-astrologia che Turtula cerca conferma ad intuizioni che poi sviluppa.

Scrivere a Stampasera, Viaggio nell'occulto, via C. Marconi 32, 10126 Torino.

Francesco Spilardi

SCACCHI

Ma per la vittoria a volte conviene far tanti sacrifici

Il festival scacchistico internazionale Casio, in un primo tempo previsto a Torino dal 4 al 12 maggio, si dovrebbe svolgere, se la richiesta inoltrata dagli organizzatori sarà accolta dalla Federazione, dal 19 al 27 ottobre prossimi. A suggerire tale soluzione al caso della manifestazione, annunciata dalla Fsi per una richiesta di autorizzazione, è stato nel giorni scorsi una lettera dalla Fsi stessa nella quale si prospettava al Casio Fsi nel al Circolo Zona 34 di Orbassano, promotori della gara, la possibilità di una sua posticipazione ad inizio autunno.

Rinvio il Campionato italiano giovanile. Prevista per la fine di maggio, la manifestazione si terrà invece a settembre. In data ancora da definire. Ad ospitarla sarà sempre il parco di Giardinetti, Torino. La prima prova (91 concorrenti) svoltasi a Bologna si è conclusa con le seguenti classifiche: Generale - 1° Tio Lompe (punti 7); 2°-3° Carosano e Brovelli (6); 4°-8° Muscarelli, Muscarelli, Valenzano e Zivkovic (5,5); Juniores: 1° Malvasio Andrea, Cadotti; 2° Francesco D'Amati, Piblini; 3°-2° Stefano Bianchi e Cristian Poma. Sabato 25 maggio, ore 14.30, a Lussino nella palestra comunale di via Collato Allera si terrà la seconda prova del torneo senilampo promosso dalla S.S. S. porolunga. Per inf. tel. al 0125/425167.

Senilampo a squadre a Pontedera (Firenze). Domestica preside-



ma, inizio ore 9.15, la VI edizione del Trofeo E. Poggio vedrà impegnate nella sede del circolo Poggio Crec formazioni di 4 concorrenti in 6 turni. Quota di iscrizione 40.000 lire a squadra. Per inf. tel. al 0587/290831-58748 (dalla 20 alle 21).

Ad Asti la IV edizione del senilampo internazionale Bunny Pub. Domenica 2 giugno, nell'ambito del maggio sport '91, si terrà in piazza S. Martino la gara su 6 turni di gioco organizzato dal C.S. Astigliano col patrocinio del Comune. Sorveglianza ore 9.30. Iscrizioni lire 15.000. Per inf. 0141/353482-599317.

La partita. Giocata a Mosca nell'89, apparsa nell'angolo della curiosità scacchistica della rivista Europe la hoes, detiene probabilmente il primato di sacrifici (31 pezzi in 1 pedone) in una sola incontro. Ve la riproporriamo. Dragomirski (Bto 2455)-Arbu-



kov (2485): 1. d4, c5 2. Cf3, g6 3. e4, Ag7 4. Cc3, d5 5. Ag5, Cc4 6. rad5, Cxg5 7. Cxg5, a6 8. Nd2, rad5 9. De3+, Rf8 10. Df4, Af6 11. h4, h5 12. Cf3, Rg7 13. D-d4, Aa6 14. e4, e5 15. e5, Aa7 16. Ad3, Cb6 17. g4, Tc8 18. Rb1, Cb4 19. Af5, Dd7 20. Thg1, b6 21. Ra1, a5 22. a3, c5 23. dxc5, Txc5 24. Cb4, Td8 25. Ab1, Tc4 26. h5, Cc6 27. Cc2, Cc4 28. Cxd4, Dd4 29. hvg5, Aa3 30. Df6+, Rg8 31. h3, Dd4 32. gxf7+, Aa7 33. Tg3, Ac1 (vedere diagramma) 34. Cb5, Dxb5 35. g5, Td4+ 36. Aa2, Txd4+ 37. Rb1, Td2+ 38. Rxc1, Tg3+ 39. Rd2, De2+ 40. Ra3, Dd1 41. gxf6+, Rf8 42. Tg4+, al N. abbandona.

Ultimissima dai tornei nel mondo. Il g.m. russo Evgeni Vladimirov, collaboratore di Kasparov, ha prescelto a Saragossa Boris Spasski e Viktor Korchnoy. In Jugoslavia si sono conclusi i tornei di Niksic a Vrnucka Banja. Nel primo il g.m. jugoslavo Ivan Sokolov ha diviso il primato con P.m. russo Vladimir Akopian (norma g.m.); 3° il g.m. bulgaro Spassov. Nel secondo si sono incontrati ex aequo P.m. russo Alexander Chisnov e P.m. bulgaro Veselin Topalov (norma g.m.). Entrambi. Seguono il g.m. Macedonico e Vellinovic. Successo italiano a Saragossa con il g.m. d'origine argentina Garcia-Palermo che ha prescelto P.m. svedese Ekelin (norma g.m.). P.m. russo Wolgopod ed il g.m. Daniljanovic.

Ferruccio Pezzato

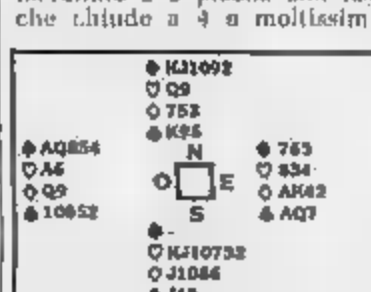
BRIDGE

A carte il silenzio è d'oro



Innanzi tutto devo scusarmi con i lettori perché l'ultima rubrica aveva una accurata descrizione dello sviluppo di una smazzata, senza che, per disguido, comparissero le carte; tuttavia non voglio tornare a quella mano perché ne ho portate dal Campionato Open, squadra di ben più interessanti e recenti.

Vediamone dunque una particolarmente stimolante. Con le carte del diagramma quasi tutti gli Ovest si sono trovati impegnati nel contratto di mani: le a picche, generalmente sulla sottocopertura di Sud a 2 cuori, intervenendo a 2 picche con Est che chiude a 4 a molissimi.



Nord non hanno resistito alla tentazione di contrari. L'apertura a Sud, più che legittima, è il centro del compagno. Elementi che devono condurre il dichiarante alla Renna il gioco vincente: egli deve cioè sopprimere in Nord 5 atout a nuovi dunque praticamente a carte viste.

Carlo Grignani

RICETTA

Linguine alla barba dei frati



INGREDIENTI
400 gr. pasta del formato linguine, 500 gr. barba dei frati, 4 cucchiaini olio extra vergine di oliva, 1 spicchio di aglio, 1 pezzetto di peperoncino, 1 pizzico sale.

Aquistare la barba dei frati, non facilmente reperibile in qualsiasi mercato rionale, pulirla privandola della parte più scura e fonda e lavarla molto bene, poi scolarla. Mettere a bollire in una pentola per la pasta acqua abbondante acqua: quando prenderà il bollore versarvi un cucchiaino di sale grosso e quando riprenderà a bollire versarvi verdura. Attendere che riprenda bene il bollore, poi versarvi anche la pasta a portare a cottura.

Nel frattempo in una larga padella mettere a scaldare su fuoco dolce 1-4 cucchiaini di olio extra vergine di oliva con lo spicchio di aglio intero ma schiacciato con il palmo della mano ed il peperoncino rosso rotto in piccoli pezzi.

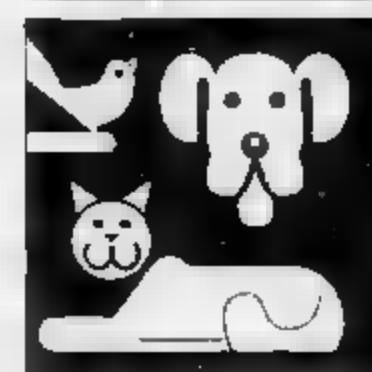
Non appena l'olio sarà caldo e l'aglio e il peperoncino cominceranno appena appena a rosolare, bagnare con 4 cucchiaini dell'acqua di cottura della pasta, lasciare bollire un attimo e spegnere il fuoco. Scolare la pasta ancora bene al dente e versare il tutto nella padella con l'olio ed il peperoncino.

Ricoverare il fuoco, girare un momento il tutto sul fuoco a vivace per far insaporire, poi versare sul piatto di servizio o portare in tavola con parmigiano grattugiato servito a parte in formaggiera, se qualcuno lo desiderasse, anche la pasta non lo richiede.

Anna Rosa

I NOSTRI AMICI ANIMALI

I cani parlano? Laura Bergagna ne è più che certa



Il celebre Snoopy

I cani parlano. Anzi, tutti gli animali parlano. Non, come si può credere, nel senso che cercano con mugolii, miagolii, grugniti e così via, di esprimere paura, soddisfazione e altre emozioni, ma con parole vere. Basta prendere un registratore, avvicinarlo al muso (o bocca, a seconda del caso) e registrare.

A ribattere questa sua asserzione è Laura Bergagna, giornalista di voglia divenuta celebre per il suo straordinario reportage sul mondo del calcio padovano, intitolato «Dindighi» col suo cane Napoleone.

A questo primo volume, che ha pubblicato divenendo editrice lei stessa, ne sono seguiti altri due, «Intervista al bene morante» (colui ad un buco che si confida con Laura prima di venir macchiato) e «Intervista ad un uccellino di bosco e al uccello del mio giardino».

Laura Bergagna non scherza affatto. Invitata quattro volte allo show di Maurizio Costanzo, ha fatto udire a tutt'Italia suoni baritonali provenienti dal registratore, che anche quella parte di pubblico più scettica sono apparsi molto scettici a parole umane, registrati coram populo dalla viva voce di un quadrupede, selvaticamente il buon carattere è disponibile all'esperienza.

«I miei libri», spiega la bergagna, «non sono nella maniera

più assoluta opera di fantasia. E' sufficiente rivolgere domande agli animali, a qualsiasi animale, e registrare con un registratore che consente poi di rallentare la velocità. A casa, ascoltando le «interviste» a velocità rallentata, si addormenta nettamente le risposte alle nostre domande».

Vuol dire che gli animali parlano in italiano? Certo, e in un italiano migliore del nostro. Comunque, non ha mai intervistato animali tedeschi, o olandesi, o giapponesi. Cosa dicono gli animali?

«Tanto cose. Santo tanto cose, sono tutte più antiche di noi, hanno avuto tempo per capire, per pensare».

Ma se fosse così semplice assistere - perché non riusciamo tutti a dialogare con gli animali? - al metodo funziona per tutti. Basta provare. Ma la gente è pigra. Nessuno ha voglia di prendere il registratore, e metterlo davanti al muso del proprio cane facendogli delle domande. Forse ha paura, leggendolo, di sentirsi pazzo o ridicolo. Ma non vi è nulla da temere. Gli animali rispondono sempre. Basta ascoltare al registratore rallentato. Io non ho un orologio particolare. La gente, però, è pigra, distratta, non ha tempo per nulla, figuriamoci se sta ad ascoltare cosa dicono gli animali.

Cosa le ha detto il cane? «Aveva paura di morire. Voleva essere lasciato solo. Voleva la sua mamma».

All'immense Salone del Libro, che inizia a Torino dopodomani, Laura - che è presente nello stand dei piccoli editori. Nelle giornate «Incontro con l'Autore», terrà una conferenza in cui risponderà alle domande del pubblico, illustrando il metodo che dovrebbe consentire, a chi lo vuol provare, di entrare nel mondo magico mondo degli animali e finalmente sentire che cosa hanno loro da dire di noi.

Marina Di Bartolo

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrologa

ARIE

21 marzo
20 aprile



Una curiosità serena nei confronti delle circostanze nuove e un equilibrio favorevole il successo sia a breve come a lunga scadenza e l'Ariete capisce che, eliminando l'impulsività, diventa possibile la fortuna. In amore, però, crisi.

TORO

21 aprile
21 maggio



L'eccessiva autoanalisi finisce per offuscare la lucidità e finisce per provocare sbagli di valutazione e di comportamento, mentre la sensibilità e l'intuito suggerimenti che bisognerebbe ascoltare, di ingigirli. Abbandonatevi di più alla fantasia.

GEMELLI

22 maggio
21 giugno



La Luna nel Segno stimola un buon che cattura la simpatia altrui. Così, una persona influente offre il proprio appoggio per il varo una impresa a lungo termine, mentre amici e colleghi fanno da spalla e permettono di catturare della fortuna.

CANCRO

22 giugno
22 luglio



Continua quella fortuna in amore che permette di sentirsi più sicuri, attività di fronte agli eventuali problemi. Se il Cancro la forza decisionale razionalmente e diffida delle tendenze morbide, nasce a raggiungere quello che si prefigge.

LEONE

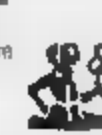
23 luglio
22 agosto



Aumenta l'ambizione, ma anche la vanità e scapito della consueta. Sottarsi ad un obbligo, perché consente gratificazioni, significa commettere un errore e procurarsi guai futuri. Adattatevi le circostanze, pretendere di dominare.

VERGINE

23 agosto
22 settembre



Invece di ottimizzare sempre, valorizzate le fantasie e concedetevi qualche improvvisazione: scomparirà il cattivo dovuto all'immobilità e le imprese che allentate si concluderanno con un in qualsiasi campo, rapporti.

BILANCIA

23 settembre
22 ottobre



La vita professionale e quella sociale registrano dei successi, a breve come a lungo termine, che dimenticano la crisi affettiva in cui, i pensieri morbosi nel farti cuore e gli atteggiamenti peraltro nei confronti del partner.

SCORPIONE

23 ottobre
22 novembre



Fascino e creatività in aumento facilitano i rapporti d'amore, consolidati oppure occasionali, suscitano critiche e risentimenti in una persona più giovane che decide di togliere il proprio appoggio. Lo Scorpione a vince da solo.

SAGITTARIO

23 novembre
21 dicembre



L'impossibilità di fare progetti per le proprie imprese e l'incomprensione del prossimo, provocata dalla Luna in opposizione, non vietano alla fortuna di prodiga e di regalare gratificazioni grandi e piccole in molti campi della vita.

CAPRICORNO

22 dicembre
20 gennaio



L'intesa il opposto è difficile anche nelle attività, ma specialmente in campo sentimentale. Nascono così degli equivoci irritanti che possono suggerire pensieri e azioni sbagliate, anche se l'atteggiamento è imperturbabile.

ACQUARIO

21 gennaio
19 febbraio



Una Luna benevola stimola l'autoria. Ma l'eccessivo buon umore comporta il rischio di valutazioni irrealistiche e circostanze complesse e di conseguente comportamento superficiale e pressapochista. Sarebbe opportuno riflettere con logica, prima di prendere qualsiasi decisione.

PESCE

19 febbraio
19 marzo



La Luna ostile vela la sensibilità e il ben intuito. I Pesci sono a far leva su quelle che sono le loro doti migliori per raggiungere il. Eppure la fortuna continua ad essere facile, anche soprattutto in.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.) iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI

● TORINO Via S. Secondo, 42
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
● RICCIONE (FO) Viale Salvo 21

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Mod.	colore	litro	potenza		versione
------	--------	-------	---------	--	----------

FIAT						
818	rosso	T03L	acciai	68.10	011	
818	grigio scio	T03P	sp da		011	588831
818	rosso	Y01H	acciai	67.12	011	

FIAT PANDA

ARTIST	SON	LAST WEEK	WEEKS ON CHART	PEAK POSITION	WEEKS AT NO. 1	WEEKS AT NO. 1 OR BETTER
DANCE	blu agadir	TOSP	scots	90.10	011	20-07-07
DANCE	rosco	TOSM	scots			
DANCE	blu agadir	TOSP	scots		011	62-94-88
DANCE	rosco	TOSM	scots	69.09	011	
S 30	rosco	T03A	scots	84.01	011	77-30-11
SISLEY	rosco ym	TOSP	scots	91.01	011	41-14-74
YOUNG	bianco	TOSP	scots	90.11	011	34-39-05
YOUNG	bianco	TOSP	scots	90.05	011	89-62-37
YOUNG	bianco	T04P	scots	90.09	011	
YOUNG	raise	T0SL	scots	88.12	011	
YOUNG	bianco	TOSP	scots	90.06	011	43-74-86
YOUNG	rosco	T04M	scots	88.06	011	
YOUNG	bianco	TOSP	scots	90.09	011	
YOUNG	rosco	TOSP	scots	90.11	011	34-71-42
YOUNG	bianco	TOSP	scots	90.09	011	
YOUNG	blu raise	TOSP	scots	90.10	011	
YOUNG	bianco	TOSP	scots	89.05	011	98-79-38
YOUNG	rosco	T04M	scots	69.04	011	78-95-42
YOUNG	rosco	TOSP	scots	90.11	011	
YOUNG	bianco	TOSP	scots	90.12	011	
YOUNG	bianco	TCTP	scots	90.11	011	
YOUNG	rosco	T03H	scots	90.10	011	83-69-58
YOUNG	rosco	TOSP	scots	90.10	011	34-71-32
YOUNG	rosco	T06P	scots	90.05	011	

FIAT PANDA FIRE

CL 750	bianco	TO5P	accres	90.10	011	9187546
CL 750	azzurro	TO8P	accres	90.10	011	9052978
CL 750		TO2P	accres		011	
CL 750	grigio chia wtr	TO5P			011	
CL 750		TO1M		89.03	011	
	rosso		accres		011	
CL 750		TO8M			011	6274313
CL 750	rosso	TO3M			011	9015471
CL 750		TO3P	accres	89.05	011	
CL 750		TO4L		88.11	011	3036011
CL 750	rosso		accres	90.12	011	9005327
CL 750	bianco	TO2M	accres	88.12	011	9059974
CL 750	amaranto	TO2P	accres	67.01	011	65653575
CL 750	bianco	TO2P			011	
5 750	bianca	TO3M		89.05	011	
5 750	grigio wtr	TO1M		89.07	011	260968
5 750		TO1L			011	725528

FIAT LINO FIRE

3P	azz. natid	TOTM	accos	BB.07	011
3P	rosso scuro	TQ4P	accos		011
3P	gig' zar.vrn	TQ5P	accos	90.08	011
3P	bianco	TQ2F	accos	87.02	011
3P	rosso	TQ6F			011
3P	verde	TQ9F	accos	87.03	011
3P	bianco	TQ10F	accos	91.01	011
45 S 3P	bianco		accos		271
45 S 3P	gig' jumper	TQ7P	accos	90.11	011
45 S 3P	bianco	TQ8P	accos	90.11	011
45 S 3P	gig' quartz	TQ3P	accos		011
45 S 3P	bianco	TQ9P	accos	58.11	011
45 S 3P	rosso	TQ10P	accos	90.11	011
45 S 3P	blu	TQ3N	accos		011
5P	bisericò	TQ5P			011
5P	rosso	TQQF	accos	90.05	011
5P	azzurro		accos	90.01	011
5P	rosso		accos		011
5P	gig' zar.vrn		accos	90.10	011
5P	gig' zar.vrn	TQ6N			011
5P	gig' quartz	TQ7N			011
5P	blu mare		accos	90.10	0122
5P	marone		accos		011
5P	gig' ch.vrn	TQ3P			011
5P	rosso shiz.vr	TQ9N	accos		011
5P	oro ch.vrn	TQ5P	accos	90.10	011

FIAT UNO

45 S 3P		TO9N	bp dr	86.08	011	4111008
45 S 3P				90.04	011	328777
45 S 3P	blu mare vm			90.03	011	34380
45 S 3P	gig gc vm	TO6P		90.05	011	387807
45 S 3P	gig quartz	TO6P	accs	90.10	012	
45 S 3P	gig zermatt	TO6P	accs	90.10	011	
45 S 3P	azzurro vm	TO7P		90.11	011	308057
45 S 3P	rosso shiraz			90.10	011	625079
45 S 3P	rosso shiraz	TD6P		90.10	011	30178
45 S 3P	gig zermatt		accs	90.04	011	849956
45 S 3P	blu ehissu	TO6P	accs	90.10	011	841123
45 S 3P	gig city	TO6P		90.12	011	
45 S 3P	gig vm	TO6P	accs	91.01	011	819023
45 S 3P	blu mare vm			90.09	011	819023
45 S 3P	blu mare vm	TD1P	sp dr	90.08	011	73538
45 S 3P	rosso	TO6N	accs	63.10	011	806527
45 S 3P	rosso	TO4P	accs		011	
45 S 3P	grigio vm	TO8N	accs	90.07	011	
45 S 3P	gig quartz	TO7P			011	
45 S 3P	gig zermatt	TO6P		90.10	011	248062
45 S 3P	gig quartz	TO6N	accs	90.04	011	77304
45 S 3P	gig zermatt	TO6P	accs	90.10	011	806311
45 S 3P	gig quartz	TO4P		90.11	011	880868
45 S 3P	blancp	TD8P		90.11	011	619193
45 S 3P	grigio vm		accs	90.11	012	42136
45 S 3P	azzurro vm	TO6N	accs	90.02	011	36883
45 S 3P	gig zermatt	TO6P	accs	90.12	011	800288
45 S 3P	gig quartz	TO6P	accs	80.10	011	
			accs	91.01	011	34380

Continua la grande iniziativa ■ **STAMPASERA** in collaborazione con ■ **«Centro Diretto di Vendite» dell'Auto del Dipendente**. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo

LEGENDA



senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto. L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle **XXXX** e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Venditori». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, **XXXX** viene reso noto, una volta stabilito il compratore, all'interessato.

all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Fecclio 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è presente la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il diabro immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto. Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

[illegible]**DELTA**

1100	rosso monza	709P	accs	91.01	011	347084
1300	matrone	70Y2		82.10	011	25177
HF TURBO		AT29	accss	88.10	0141	
HF TURBO	rosso	708P	accss	90.07	011	32440
	berdeaux vrm	708M	accs		011	64251
LX	berdeaux vrm	703M	accss		011	904204
LX LE	berdeaux vrm	701M	accss	90.12	011	21949
LX LE	grig quartz			89.07	011	317101
LX LE	berdeaux vrm	707H	accss	82.05	011	348378

ALEA 33

1300	blanc air vm	T03P	ruel leg	90.07	011	987807
1300	andesia vm	T02H	tend	90.09	011	987808
1300	argento vm	T02H	tend	89.12	011	702786
1300	verde vm	T03P	al al		011	
1300	verde mifo	T03P	l'neab		011	987809
1300	verde mifo	T05P	aces		011	982880
1300	grigio ch vm	T07P	aces	90.01	011	73120
1300	verde vm	T03P	gr dr	90.07	011	
1300 SW	grigio vm		aces		011	
1300	andesia vm		gr dr		011	906596
1700 Q.V.	argento vm	T07M	aces		011	
SPORT W.	grigio ch vm		aces		011	

1800	blp mare vm	T05P	90.09	011	57490
1850	grg quartz	spa	90.01	011	87870
1900	grg ch vm	T06P	90.10	011	31724
1950	bbl mare vm	T06P	90.09	011	25265
1950	grg quartz	accos	90.11	011	34113
1950	grg quartz	cond fl	89.09	011	805395
1950	grg quartz	accos	90.11	011	218342
1950	blu vm	T08P	90.12	011	939255
1950	blp mare vm	accos	91.01	011	78724
1950	bbl mare vm	T05P	90.09	011	
2000	grg ch vm	R04H	99.10	011	621343

18V	blu perzi	TO7P	80.04	011	
8V	blu vni	TO7M	80.05	011	317182
CROMA					
	grig quartz	TO1F	88.08	011	342141
	verde vni			011	
1500					
1500	grig sc vni	TO4EM	88.01	011	204541
1500	grig ch vni	TO4A		011	801120
1500			88.06	011	857238

A 112		TOV6		50.09		D11	
ROUTE	DISCOUNT						
LX	maritime	TOV7	accas			D11	

127		TOY3		82.10		D11	
ROUTE	DISCOUNT						
900	szuzyo	TOY3	accas			D11	000391
LX		TOY3	accas			D11	924107

CL 3P

ALFA 75					
1600 IE	nervio	T05P	idragul	90.09	011
	grig ch vni	T01P	access	011	
RITMO					
100 S	grig vni	T05F	ch centr	88.11	011
50 L		T01D	access	90.12	011
	bwg	T0X5		88.01	011
50 CL	azurra	VC49	access	81.12	0161
ENERGY S.	verde night	T00H		88.01	011
				88.01	011

REGAT

100 5 IE	grig quarz	Y08F	ru lega	87.01	011
100 5 IE WE	bianco	T04G	te app	87.06	0124
70 WEEK END	verda ym	T06L	acce	88.03	011
70 WEEK END	bianco	T02K	acce	88.01	011

ALFA SPIDER

1600	nero	700P	acce	50.05	.011	881044
------	------	------	------	-------	------	--------

1405 IC

1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045	2046	2047	2048	2049	2050	2051	2052	2053	2054	2055	2056	2057	2058	2059	2060	2061	2062	2063	2064	2065	2066	2067	2068	2069	2070	2071	2072	2073	2074	2075	2076	2077	2078	2079	2080	2081	2082	2083	2084	2085	2086	2087	2088	2089	2090	2091	2092	2093	2094	2095	2096	2097	2098	2099	2100	2101	2102	2103	2104	2105	2106	2107	2108	2109	2110	2111	2112	2113	2114	2115	2116	2117	2118	2119	2120	2121	2122	2123	2124	2125	2126	2127	2128	2129	2130	2131	2132	2133	2134	2135	2136	2137	2138	2139	2140	2141	2142	2143	2144	2145	2146	2147	2148	2149	2150	2151	2152	2153	2154	2155	2156	2157	2158	2159	2160	2161	2162	2163	2164	2165	2166	2167	2168	2169	2170	2171	2172	2173	2174	2175	2176	2177	2178	2179	2180	2181	2182	2183	2184	2185	2186	2187	2188	2189	2190	2191	2192	2193	2194	2195	2196	2197	2198	2199	2200	2201	2202	2203	2204	2205	2206	2207	2208	2209	2210	2211	2212	2213	2214	2215	2216	2217	2218	2219	2220	2221	2222	2223	2224	2225	2226	2227	2228	2229	2230	2231	2232	2233	2234	2235	2236	2237	2238	2239	2240	2241	2242	2243	2244	2245	2246	2247	2248	2249	2250	2251	2252	2253	2254	2255	2256	2257	2258	2259	2260	2261	2262	2263	2264	2265	2266	2267	2268	2269	2270	2271	2272	2273	2274	2275	2276	2277	2278	2279	2280	2281	2282	2283	2284	2285	2286	2287	2288	2289	2290	2291	2292	2293	2294	2295	2296	2297	2298	2299	2300	2301	2302	2303	2304	2305	2306	2307	2308	2309	2310	2311	2312	2313	2314	2315	2316	2317	2318	2319	2320	2321	2322	2323	2324	2325	2326	2327	2328	2329	2330	2331	2332	2333	2334	2335	2336	2337	2338	2339	2340	2341	2342	2343	2344	2345	2346	2347	2348	2349	2350	2351	2352	2353	2354	2355	2356	2357	2358	2359	2360	2361	2362	2363	2364	2365	2366	2367	2368	2369	2370	2371	2372	2373	2374	2375	2376	2377	2378	2379	2380	2381	2382	2383	2384	2385	2386	2387	2388	2389	2390	2391	2392	2393	2394	2395	2396	2397	2398	2399	2400	2401	2402	2403	2404	2405	2406	2407	2408	2409	2410	2411	2412	2413	2414	2415	2416	2417	2418	2419	2420	2421	2422	2423	2424	2425	2426	2427	2428	2429	2430	2431	2432	2433	2434	2435	2436	2437	2438	2439	2440	2441	2442	2443	2444	2445	2446	2447	2448	2449	2450	2451	2452	2453	2454	2455	2456	2457	2458	2459	2460	2461	2462	2463	2464	2465	2466	2467	2468	2469	2470	2471	2472	2473	2474	2475	2476	2477	2478	2479	2480	2481	2482	2483	2484	2485	2486	2487	2488	2489	2490	2491	2492	2493	2494	2495	2496	2497	2498	2499	2500	2501	2502	2503	2504	2505	2506	2507	2508	2509	2510	2511	2512	2513	2514	2515	2516	2517	2518	2519	2520	2521	2522	2523	2524	2525	2526	2527	2528	2529	2530	2531	2532	2533	2534	2535	2536	2537	2538	2539	2540	2541	2542	2543	2544	2545	2546	2547	2548	2549	2550	2551	2552	2553	2554	2555	2556	2557	2558	2559	2560	2561	2562	2563	2564	2565	2566	2567	2568	2569	2570	2571	2572	2573	2574	2575	2576	2577	2578	2579	2580	2581	2582	2583	2584	2585	2586	2587	2588	2589	2590	2591	2592	2593	2594	2595	2596	2597	2598	2599	2600	2601	2602	2603	2604	2605	2606	2607	2608	2609	2610	2611	2612	2613	2614	2615	2616	2617	2618	2619	2620	2621	2622	2623	2624	2625	2626	2627	2628	2629	2630	2631	2632	2633	2634	2635	2636	2637	2638	2639	2640	2641	2642	2643	2644	2645	2646	2647	2648	2649	2650	2651	2652	2653	2654	2655	2656	2657	2658	2659	2660	2661	2662	2663	2664	2665	2666	2667	2668	2669	2670	2671	2672	2673	2674	2675	2676	2677	2678	2679	2680	2681	2682	2683	2684	2685	2686	2687	2688	2689	2690	2691	2692	2693	2694	2695	2696	2697	2698	2699	2700	2701	2702	2703	2704	2705	2706	2707	2708	2709	2710	2711	2712	2713	2714	2715	2716	2717	2718	2719	2720	2721	2722	2723	2724	2725	2726	2727	2728	2729	2730	2731	2732	2733	2734	2735	2736	2737	2738	2739	2740	2741	2742	2743	2744	2745	2746	2747	2748	2749	2750	2751	2752	2753	2754	2755	2756	2757	2758	2759	2760	2761	2762	2763	2764	2765	2766	2767	2768	2769	2770	2771	2772	2773	2774	2775	2776	2777	2778	2779	2780	2781	2782	2783	2784	2785	2786	2787	2788	2789	2790	2791	2792	2793	2794	2795	2796	2797	2798	2799	2800	2801	2802	2803	2804	2805	2806	2807	2808	2809	2810	2811	2812	2813	2814	2815	2816	2817	2818	2819	2820	2821	2822	2823	2824	2825	2826	2827	2828	2829	2830	2831	2832	2833	2834	2835	2836	2837	2838	2839	2840	2841	2842	2843	2844	2845	2846	2847	2848	2849	2850	2851	2852	2853	2854	2855	2856	2857	2858	2859	2860	2861	2862	2863	2864	2865	2866	2867	2868	2869	2870	2871	2872	2873	2874	2875	2876	2877	2878	2879	2880	2881	2882	2883	2884	2885	2886	2887	2888	2889	2890	2891	2892	2893	2894	2895	2896	2897	2898	2899	2900	2901	2902	2903	2904	2905	2906	2907	2908	2909	2910	2911	2912	2913	2914	2915	2916	2917	2918	2919	2920	2921	2922	2923	2924	2925	2926	2927	2928	2929	2930	2931	2932	2933	2934	2935	2936	2937	2938	2939	2940	2941	2942	2943	2944	2945	2946	2947	2948	2949	2950	2951	2952	2953	2954	2955	2956	2957	2958	2959	2960	2961	2962	2963	2964	2965	2966	2967	2968	2969	2970	2971	2972	2973	2974	2975	2976	2977	2978	2979	2980	2981	2982	2983	2984	2985	2986	2987	2988	2989	2990	2991	2992	2993	2994	2995	2996	2997	2998	2999	3000	3001	3002	3003	3004	3005	3006	3007	3008	3009	3010	3011	3012	3013	3014	3015	3016	3017	3018	3019	3020	3021	3022	3023	3024	3025	3026	3027	3028	3029	3030	3031	3032	3033	3034	3035	3036	3037	3038	3039	3040	3041	3042	3043	3044	3045	3046	3047	3048	3049	3050	3051	3052	3053	3054	3055	3056	3057	3058	3059	3060	3061	3062	3063	3064	3065	3066	3067	3068	3069	3070	3071	3072	3073	3074	3075	3076	3077	3078	3079	3080	3081	3082	3083	3084	3085	3086	3087	3088	3089	3090	3091	3092	3093	3094	3095	3096	3097	3098	3099	3100	3101	3102	3103	3104	3105	3106	3107	3108	3109	3110	3111	3112	3113	3114	3115	3116	3117	3118	3119	3120	3121	3122	3123	3124	3125	3126	3127	3128	3129	3130	3131	3132	3133	3134	3135	3136	3137	3138	3139	3140	3141	3142	3143	3144	3145	3146	3147	3148	3149	3150	3151	3152	3153	3154	3155	3156	3157	3158	3159	3160	3161	3162	3163	3164	3165	3166	3167	3168	3169	3170	3171	3172	3173	3174	3175	3176	3177	3178	3179	3180	3181	3182	3183	3184	3185	3186	3187	3188	3189	3190	3191	3192	3193	3194	3195	3196	3197	3198	3199	3200	3201	3202	3203	3204	3205	3206	3207	3208	3209	3210	3211	3212	3213	3214	3215	3216	3217	3218	3219	3220	3221	3222	3223	3224	3225	3226	3227	3228	3229	3230	3231	3232	3233	3234	3235	3236	3237	3238	3239	3240	3241	3242	3243	3244	3245	3246	3247	3248	3249	3250	3251	3252	3253	3254	3255	3256	3257	3258	3259	3260	3261	3262	3263	3264	3265	3266	3267	3268	3269	3270	3271	3272	3273	3274	3275	3276	3277	3278	3279	3280	3281	3282	3283	3284	3285	3286	3287	3288	3289	3290	3291	3292	3293	3294	3295	3296	3297	3298	3299	3300	3301	3302	3303	3304	3305	3306	3307	3308	3309	3310	3311	3312	3313	3314	3315	3316	3317	3318	3319	3320	3321	3322	3323	3324	3325	3326	3327	3328	3329	3330	3331	3332	3333	3334	3335	3336	3337	3338	3339	3340	3341	3342	3343	3344	3345	3346	3347	3348	3349	3350	3351	3352	3353	3354	335
------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	-----

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 ■ dalle 14,30 alle 17 ■ la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,



Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

Mentre in questi giorni sui giornali italiani infuria la polemica su certi spot dei finiti «razzisti», la Benetton, una delle prime aziende ad aver lanciato campagne pubblicitarie con giovani di tutti i colori, annuncia di aver vinto il prestigioso «Andy Awards», il premio americano, istituito nel 1964, tra i più ambiti della pubblicità. La notizia in questo momento assume un'importanza particolare. Gli «International Andy Awards», che premiano l'eccellenza creativa nella pubblicità,

sono sponsorizzati dall'Advertising Club di New York, un'organizzazione senza fini di lucro e i vincitori, divisi in 28 categorie e scelti fra 3000 concorrenti, sono stati selezionati da una giuria composta dai massimi rappresentanti delle agenzie pubblicitarie di tutto il mondo.

Benetton ha ricevuto l'Andy Award per l'eccellenza creativa nella categoria campagna periodica per autunno/inverno 1990. Alla cerimonia di premiazione ha partecipato Oliviero Toscani, il fotografo che crea la pubblicità Benetton dal 1983 e che oggi si trova coinvolto, suo malgrado, in pensieri che probabilmente non lo toccano e che l'eterogeneità della giuria in parte smentisce.

Benetton fra premi e polemiche

Alla Benetton infatti respingono qualsiasi accusa di razzismo: gli «United colors of Benetton» sono messaggi di pace e di fratellanza, un modo anche per dire che l'azienda trevigiana è ormai nota e amata in tutto il mondo senza distinzioni di sessi o di razze. E che sommati tutti quei ragazzi di pelle diversa ripresi insieme giocano proprio sul doppio senso di quel «united colors» che può essere abbinato sia alla razza che ai maglioni variopinti che sono la particolarità e l'innovazione dell'azienda.



La polemica, in realtà, è di pochissimi giorni fa e a farla scoppiare è stato Michael Fancucci, un creativo «italo-americano» che lavora a Milano e che ha ravvisato in certa campagna pubblicitaria italiana i preoccupanti segni del razzismo. Anzi, dice proprio che alcuni suoi amici stranieri «sono allibiti di fronte al trattamento riservato che i nostri spot riservano ai neri». Colpevoli di questo sfruttamento, squallido e banale, sarebbero le famose caramelle Morosini, i televisori Philips, la Benetton ap-

punto e altro. Anche Yvonne Ducourt, pubblicitaria di coloro che lavora a Milano, trova qualcosa che non va: dei manifesti Benetton dice che «sono magnifici» ma di non sopportare la foto della donna negra che allatta il bambino bianco. Per le schiave - dice - non era un atto d'amore, erano obbligate ad allattare i figli dei bianchi, lasciando a se stessi i propri figli a morte di fame. «Perché allora non completare la campagna con una donna bianca che allatta un bambino negro?».

Rivolgiamo anche noi la stessa domanda ai responsabili della pubblicità della Benetton: «È un caso - rispondono - il bambino poteva essere bianco, giallo o rosso. È stato scelto il contrasto

bianco-nero per un problema di colore, il fatto che non sia stato scelto la donna bianca o il bimbo nero non ha secondi fini» e conclude: «In definitiva poi, siccome i manifesti Benetton vanno in tutto il mondo e sono uguali per tutti, è logico che vengano recepiti in modi diversi e quindi che, di tanto in tanto, sorgano delle polemiche». Ma la sensibilità, anche solo individuale, è una cosa seria e il filo dell'interpretazione è sottile e non sempre controllabile.

M. Ioc.

PRESENTAZIONE oggi a Milano del primo volume de «I libri di Versace»
Viaggio poetico sulla bellezza e sul piacere di indossare un bell'abito

Ecco Vanitas: stile dei sensi



La moda è arte? E lo stile, che cos'è? Come influiscono i cinque sensi sul gusto e sul piacere di indossare un vestito? A queste domande e a molte altre sensazioni risponde «Vanitas», opera prima di una lunga e bella collana che andrà sotto il titolo «I libri di Versace» e che lo stilista pubblicitario due volte l'anno in collaborazione con la Leonardo Mondadori e codirige con alcuni Pauli europei, Stati Uniti e

Giappone. Questa sera, nella prestigiosa boutique milanese di via Montenapoleone, la presentazione ufficiale da parte di Gianni Versace e di Omar Calabrese - l'illustro saggista e critico che ha curato il saggio introduttivo - alla stampa e al pubblico, ricco di nomi illustri dell'alta società. L'avvenimento è importante. «Vanitas» infatti è molto più di un libro di moda o sulla moda: è un discorso avvincente e poetico sullo stile, sulla forza dell'immagine, del colore, della «creazione». Un discorso sulla bellezza. Ma che cos'è la bellezza? Filosofi e artisti concordano da sempre di trovare la definizione giusta, ma il bello sfugge: il bello è sensazione, messaggio, filosofia di vita.

Accanto alle bellissime immagini di Irving Penn ecco allora che si affiancano le testimonianze più disparate, da Locke a Kim Basinger, da Didot a Bob Wilson, da Roland Barthes a Eric Clapton, da Borges a Marjess e molti altri. I colori sgargianti, gli abbinamenti audaci, i grafismi di Versace si alternano a suggestive immagini in bianco e nero: lunghe spighe deserte, un cane che gioca, un bambino che ride, un uomo che si riposa. E tutto ciò è bellezza.

Omar Calabrese, insegnante di semiologia delle arti all'università di Bologna - ha pubblicato tra l'altro diversi saggi: Semiologia della pittura, Il linguaggio dell'arte, La macchina della pittura, L'età neobor-



Due modelli di Versace tratti dal libro «Vanitas»: lo stile dei sensi. Evidente che lo stilista calabrese si presta una grande attenzione e la vista sembra il privilegio

rozza - ci introduce nel mondo della moda, della bellezza e di Versace in una lunga e completa introduzione che partendo appunto dalla domanda se creare abiti sia arte prosegue analizzando il significato di estetica e di gusto per arrivare infine a chiudere che «il nell'allestimento della sensorialità, infatti, che forma quello «stile dei sensi» che fin dall'inizio abbiamo definito come la più felice costante dell'intera carriera di Gianni Versace».

Il binomio arte-moda, dice Calabrese, talvolta è stato esagerato. Infatti se è vero che la moda, almeno negli ultimi quindici anni, si è ispirata all'arte, è anche vero che con la parola arte si intende la produzione di un'opera che impersona il bello eterno, e di cui non si può parlare, perché il bello è ineffabile e inafferrabile. Sotto questo aspetto una produzione originale che muta ad ogni stagione non può essere paragonata ad un Raffaello o a Piero della Francesca. Se invece si pensa che lo stilista produce stile, lavora per un'estetica sociale o crea tendenze per la collettività, ecco allora che in «Vanitas» il piacere aggiunto si può rintracciare lo stesso filo che muove l'artista ed è componente fondamentale dell'arte.

Ma se il binomio arte-moda può essere talvolta esagerato, non addirittura arricchito, non è così per arte e sensi. Insieme proprio nelle cinque classiche vedute: vista, tatto, udito, olfatto e gusto. L'importanza della vista e del tatto in fatto di vestiti è un dato scontato, più sottili e oscuri sono invece i legami con gli altri sensi. «Non a caso però», spiega Versace, «parliamo di colori squallidi, di toni stridenti o di armonie, segno che alcuni abiti provocano sensazioni anche auditive. L'olfatto: ogni stoffa ha un particolare odore e si sa - assicura lo stilista - che alcune persone scelgono certi materiali piuttosto che altri, proprio in base a certe aureole olfattive. E infine il gusto, forse il più difficile da abbinare alla moda. Nonostante tutto «nel linguaggio comune esistono tante metafore gustative dell'abito: il cocktail dei materiali e dei colori, il piatto forte o i suoi contorni, il sapore dei materiali».

I cinque sensi spesso agiscono insieme producendo un cocktail di sensazioni. E forse la moda oggi non è più solo e soltanto sartoria, ma proprio studio dello sensorialità contemporanea». Parola di Versace.

Tiziana Longo

Colori, tessuti ■ sensazioni: tutto questo concorre ■ formare il look

Ed ecco una delle più tipiche ed iconiche creazioni di Versace: la tuta molto aderente, coloratissima con scritte e dipinti a tatuaggio che si ripelano nella borsa e sandali

Le donne rifiutano gli stilisti troppo estrosi Dove va la moda?

Cos'è, vamp, sexy, baby doll, bisbet, queste sono le parole chiave, ricorrenti tra le redattori di moda nel descrivere le collezioni degli stilisti più in voga.

E' arrivato che i creatori presentano da sempre in passerella alcuni capi stravaganti per catturare l'attenzione della stampa, ma non tutti sanno che questi capi non saranno messi in produzione, quanto troppo costosi o comunque impraticabili.

Ultimamente invece, sfogliando le riviste di moda o non quelle per soli uomini, ci capita sempre più spesso di vedere indossati da modissime Marpessa, Claudia, Cindy, misses così usate da essere assolutamente impraticabili a donna con fisci non proprio da top models o che comunque conducono una vita normale: al buio della giungla che strizzano i seni alla Delfina, babydoll con manichio alla Marilyn Monroe, sporchissimi vertiginosi abiti solo a gambe sigariperte.

Gli acquirenti e indossatori dunque quei modelli, non solo stravaganti ma naturalmente curiosi, se non qualche rockstar o qualche valletta o showgirl del varietà delle reti Fininvest, o meglio qualche allegro signorino con abitudini disinvolte per ricevere

qualche amico nel suo boudoir? Ci piacerebbe sapere se i grandi stilisti che, tenuto qualche ora accudito, propongono questo tipo di moda, si pongono questa domanda, conoscendoli attenti alle tendenze ma ancora di più ai fatturati. Senza contare che bastano guardarsi intorno, anche negli ambienti più frequentati dai modelli, per rendersi conto che la musica è cambiata: la Moda è più di moda.

Niente fa più provinciale che essere troppo alla moda, le famose fashion victims sono definitivamente e inesorabilmente out. Ora la parola d'ordine è «sober statement» o sottolono.

Perché mai quindi certi stilisti si ostinano a proporre una moda così difficile e molte spesso volgare, quando il trend è verso una moda più classica e sempre più chic?

Ora sembra molto importante non avere troppa finta, ma solo qualche dettaglio super raffinato che solo pochi addetti possono decifrare. Il massiccio sfoderato di Gucci, la vera borsa d'Hermès (guai portare un falso), i disegni giusti di Prada (le borse fanno troppa parvenza), i gufi di cashmere (meglio se di qualche altro fu), il tailleur di Fucci, i piedi

solo per intero (la zibellina fa romano a Carolina), il cappotto cammello o di cashmere fatto dal sarto e per la sera soltanto un Dior o un Balenciaga d'epoca, che anche se appena comprato al Marché aux Puces, avevano trovato nell'armadio della mamma o della vecchia zia.

Le stesse giornaliste di moda, che in passato erano molto fedeli a ciò che i loro sponsor stilisti proponevano, oggi sono le prime che rifiutano quanto i loro beniamini propongono e, per non far torto a nessuno, si vedono spesso in giro vestite come le signore della buona borghesia milanese, con capi assolutamente classici, che solo qualche anno fa non avrebbero mai pensato di indossare.

La boutique più all'avanguardia infatti, per soddisfare questa nuova esigenza di classicità, stanno abbandonando le firme che propongono capi troppo originali e troppo cari e si orientano verso collezioni più tranquille, meno rischiose dove il dettaglio e la rifinitura sono importanti, ma dove forse la fantasia non domina.

A questo punto non domandiamoci però per quanto ancora durerà questa moda, credo che nessuno potrà rispondere.

Anna Faldi

IL BAZAR

Classico, elegante, ma chiaro
Il Bazar estivo di Corsivo

Corsivo, in corso De Gasperi 55, parla al maschile. Si rivolge a un uomo che le cose ricercate, a un uomo che lascia da parte stravaganza e ostentazione. Gli abiti e le giacche sono confezionati in modo sartoriale: massima cura quindi nella rifinitura e in tutti quei particolari che rendono esclusivo un capo. Le asole sulla manica sono tagliate proprio come quelle fatte a mano e l'intelatura interna in polo di cammello è lavorata in modo tradizionale. I materiali di stagione sono il fresco di lana o il cotone, mentre i colori sono quelli naturali anche se sembra essere tornato in auge il classico grigio, questa volta nelle tonalità meno scure. Perché l'abito sia valorizzato, Corsivo propone il cosiddetto total look: camicie classiche o sportive, maglie, scarpe e calze si abbinano in modo impeccabile al modello scelto.

Punto 24: pensando molto
chi ha qualche chilo in più

Punto 24, in via Cavour 24, è un magazzino che vende capi di stock. Si tratta perlopiù dei cosiddetti fine serie e di campionari di case dal nome altisonante che, rivenduti la stagione successiva, sono offerti a prezzi interessanti, in genere la metà di quelli di listino. Ora ci sono i modelli di Moschino con pantaloni in seta blu e arabeschi color panna (70.000), jeans e gonnelline in cotone nelle fantasie dell'arancio (80.000) da abbinare a felpe e cardigan nelle stesse tonalità, camicie (50.000), body (40.000), magliette con scritte disaccantate (45.000). Interessante, al momento, la collezione destinata a chi ha qualche chilo in più: impermeabili, giacche, camicie e gonne vestono fino alla taglia 56. Balestra propone camicie in cotone o seta: con o senza collo, unite o lante, con manica lunga e corta costano circa 50 mila lire. Sono arrivati anche i primi capi estivi: tute in lycra, abiti elasticizzati, gonnelline parca in organza colorata e costumi.

Da Anna Mode
Un'ottima
Moda Ferra



Un modello di Anna Mode

Anna Mode, in via Mazzini 33, veste la donna che ama il classico o che lascia poco spazio a ostentazione e stravaganza. Per la primavera ha introdotto una nuova linea: si chiama Studio 0001 ed è firmata Ferra.

E' proprio dal rigore e dalla geometria Ferra sono caratterizzati i tailleur. Giacche dai tagli netti, lunghezza calibrata, tessuti sostenuti non rigidi, colori decisi ma mai eccessivi sono il tema di stagione. Prezzi: 500-600 mila lire.

Portano la stessa firma la semplicissima T-shirt realizzata in filo di Scozia sul davanti e in seta sul dorso e i tailleur in candelio piquet con manica corta.

Altra firma di prestigio, sempre sulla linea della classicità ma buon gusto, quella di Laura Biagiotti, che propone modelli in seta.

Complati in seta grezza con giacchino Chanel e bottoni in metallo brunito, giacche nelle tonalità salmone, tailleur con bernarda costano circa 600 mila

lire. Per l'estate piena e il gran caldo il negozio consiglia la linea di Ungaro in filo di cotone; abiti di drappo, magliette, T-shirt, pantaloni salmone, tutte caratterizzate dai colori decisi.

Caramello, in alta attualità
non sentirsi mai

Caramello, in viale Mazzini 4, propone un abbigliamento giovane e di stretta attualità. Colori e modelli sono quelli di moda e non si rischia di essere out. Gli stilisti quest'anno hanno lanciato la seta e Caramello la propone nelle varianti più diverse che vanno da quella tradizionale a quella cosiddetta lavata che conferisce un aspetto morbido e un tocco mano di pascia. Quest'ultima è usata soprattutto per realizzare giacche accorate a vita, giacche diritte a lunghe quasi a coprire la gonna, pantaloni e bermuda.

I colori sono quelli del sole, ma mai troppo accesi: l'azzurro vira al toni polverosi, l'arancio vira al corallo. Il verde vira alla nuance dell'acqua. Ricchiostissimi gli abbinati Ann Sassano che ricordano quelli indossati da Audrey Hepburn: quelli diritti sono segnati da pinces in vita e sormontati da piccoli boleri, quelli con gonna scomparendo sono in inconfondibile filo.

Gallery, in piani per lui e lui
all'insegna della praticità

Gallery, in via Ghiberti 11, ha aperto da un mese. Tre piani di vendita espongono abbigliamento per uomo e donna: abbigliamento che esprime praticità senza per questo rinunciare a quel tocco in più. Rappresenta: giacche più o meno lunghe, gonnelline diritte, gonnelline a plieghe e pantaloni a due pinces si affiancano a misa meno convenzionali. T-shirt che terminano con microboleri, abiti tagliati in vita con gonna arricciata che chiude a palloncino, tute aderentissime e cucurate di un profondissimo scollo a V faranno notare la nostra presenza. Per uomo: giacche morbide, pantaloni realizzati in tessuti che non richiedono cura eccessiva, camicie dal taglio classico, ma decisamente riviste. All'insegna del total look, le scarpe completano la mise. Bassissime e comode, quelle per donna hanno colori che vanno dal naturale all'oro, mentre per lui sono allacciate o a mocassino.

Fausto Amico

ALFA 75. E' IL MOMENTO DI SCEGLIERE.

Oggi chi sceglie Alfa 75 scopre il piacere di scegliere. Una serie speciale, tanto per cominciare: Alfa 75 Indy 1.8 IE, ricca di dotazioni esclusive, sportiva e prestigiosa come solo un'Alfa sa essere.

E per tutti gli altri modelli, ci sono opportunità di acquisto assolutamente uniche. Potete ottenere un finanziamento di 12.000.000 ■■■■ interessi, rimborsabili in 18 mesi. O, ■■ preferite, potete sce-

gliere un leasing finanziario a costo zero, con durata da 24 ■ 36 mesi. ■ un'offerta esclusiva dei Concessionari Alfa Romeo, valida fino al 15/6/1991. Informatevi subito: c'è solo l'imbarazzo della scelta.

IL PIACERE DI SCEGLIERE SERIE SPECIALI O CONDIZIONI SPECIALI.

■ UN'INIZIATIVA
DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.
SALVO APPROVAZIONE ■ **SMA** ■ **SA**



TUTTI **fotografi**

Cerchiamo
40
fotografi

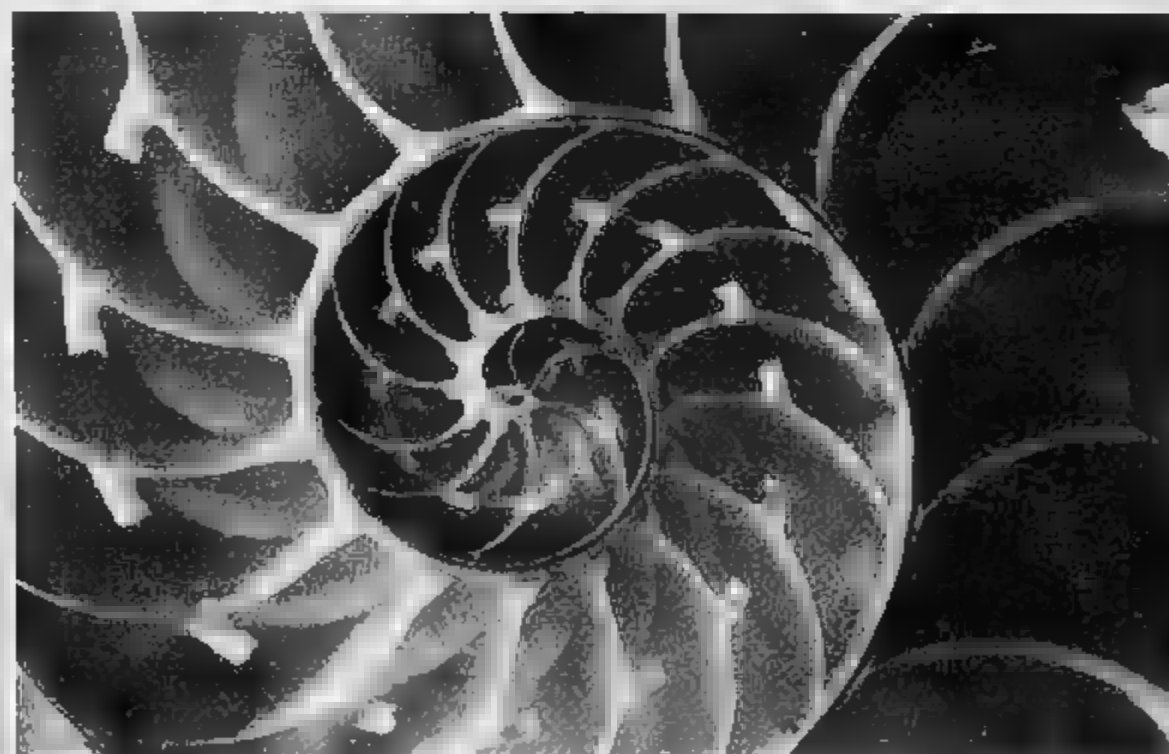
TEMA
I MIEI
VIAGGI

La partecipazione
su Tutti Fotografi

OBIETTIVO
NATURA

immagini e
consigli per
una fotografia
naturalistica

IN EDICOLA



PRONTO MUTUO presto, prestissimo

I buoni affari si concludono così. Presso tutti gli sportelli Cariplo, Pronto Mutuo è il modo migliore per ottenere in tempi brevissimi i fondi per l'acquisto della casa, dell'ufficio, del negozio. L'importo del finanziamento raggiunge i 150 milioni e l'ammortamento può avvenire, ■ vostra scelta, in 10 o 15 anni.

Per ogni altra informazione rivolgetevi allo sportello più comodo. Oppure telefonate ai numeri 02-4142.3939 o 8866.3939: vi risponderanno gli esperti del Servizio Finanziario Cariplo, tutti i giorni feriali dalle 8,30 alle 21.

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE



Salone
LA STAMPA
Via Roma 88 - Torino

Libreria Internazionale del Salone

Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

IL FATTO NUOVO

Un amore di Mondonico



di quello con «buitro» Bresciani? C'era già chi già prognosticava: «Ci siamo, ora è schifo finisce». E, invece, di settimana in settimana il tecnico è riuscito a far rientrare ogni polemica, accennando tutti, anche quelli acquistati per finire in panchina. Da sottile psicologo qual è ribadiva la sua vecchia teoria che in una squadra non devono esistere i titolari e le riserve. Tutti fanno parte di un'unica famiglia, che è

re amaro. C'è nel carattere della gente di questa città, la diffidenza è più che una formalità, è una «giusta causa», una necessità. Per mesi i sostenitori hanno cercato di capire chi fosse l'uomo, oltre che il tecnico. Di quest'ultimo si conosceva abbastanza: i risultati raggiunti con l'Atalanta parlano da soli. Ma dell'uomo che si sapeva esattamente? Soltanto che nel Torino aveva giocato tra stagioni a fusi alterni, fra il '68 e il '70, che era stato una promessa mancata. Giocherellone, sessantottino, contestatore quel tanto che bastava. Era arrivato a Torino con buoni propositi, ma poi li aveva dispersi strada facendo. Ed era sparito senza clamori, inghiottito dalla serie B.

I tifosi invocano a gran voce il suo nome: «Emiliano portaci in Europa». Lo fanno da mesi ormai, da quando si è intravista la possibilità di arrivare nel gruppo delle squadre impegnate in Coppa. Anche in occasione del match con la Samp si è levato più volte il solito coro, ma questa volta il sapore era diverso. E un tratto s'è udito un imperioso, improvviso: «Mondonico non ci devi lasciare...».

INCHIESTA Vicini, Scoglio, Agropoli e Giagnoni sul momento-no di Schillaci
Tutti sono convinti che l'attaccante tornerà presto il campione di Italia 90

Torneranno i lampi negli occhi di Totò

È una profonda nostalgia nel rivedere le immagini che ci regalò Totò Schillaci durante le maglie notturne italiane della estate. Qui sono sovrapposte quelle di un giocatore manicheggiante in panchina con gli occhi rivolti verso il basso, alla di un perché, di una plausibile causa, di questa disgraziatissima stagione.



Accanto, uno Schillaci esultante. Quando il bianconero tornerà ad esserlo? Secondo il tecnico della nazionale Vicini (sopra) Totò deve abbattere

Il giorno dell'abituale da parte di Gigi Maifredi suggerito con un coriaceo gioco a uomo, ha definitivamente affondato il mito di Totò. Ma qual è il vero Schillaci? È possibile passare dall'altero alle polveri in così breve tempo? Cosa può essere successo? Quali sono i rimedi? Sarà recuperabile? La risposta non sono certamente facili ma ci sono dei tecnici, dei conoscitori di calcio vero, che sicuramente possono rispondere.

Anche il «professore» esclude un'incompatibilità tra la punta bianconera e il gioco. «Mi fanno ridere le persone che curano come se fosse il gioco praticato da Maifredi. Totò ha giocato sin con Zeman che applicava la zona pura che con me che attuavo quella mista. È inutile cercare di colpevolizzarlo scriteriatamente, chi lo fa è malafede e presto dovrà ricredersi».

Aldo Agropoli, opinionista della Domenica sportiva, non lo colpevolizza affatto. «L'attuale immagine di Schillaci è quella di un persona molto triste ma non sconfitta. Come sempre la verità sta nel mezzo. Schillaci non è il fenomeno dei Mondiali ma non si è imbrogliato di colpo. È solo un'annata particolarmente sfor-



Sopra, Aldo Agropoli; sotto Franco Scoglio



colpa, secondo me, sotto lo addobbo di un modulo troppo offensivo della Juventus. Lui prima era abituato a lottare su tutto il fronte d'attacco senza che nessuno gli potesse pestare i piedi. Cosa impossibile quest'anno con Haggis, Haessler e Casiraghi. Dimentichi il giusto valore. Non più il mago della notte magica, ma non merita certamente la panchina. Solo lui può venir fuori da questa situazione e trovare i giusti stimoli per ricomporsi».

PROCESSO AL PROCESSO

Biscardi nessuno «sguub»

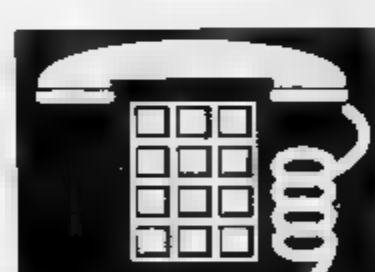


Nessuna condanna, tutti assolti, anche quelli in «contumacia» come Maradona. Il Processo del lunedì, ospite dell'Hotel Billa di Saint-Vincent, dove regista è Peppe Fazio, arbitro, commissario sportivo dell'Aia, organizzatore del Memorial Barelli, ha assolto proprio tutti. Troppo inconsistenti le imputazioni, anzi a dire il vero di imputazioni vere non ce ne sono state, fra tanto baccano, tanta carne al fuoco (compresa quella di «prezzo» Milly Carlucci), fra tanti premi assegnati: Top 11, Galathea e chi più ne ha più ne metta.

Un solo giornalista presente (troppo poco per sperare di creare barricate) è un unico rappresentante del calcio da dietro le quinte, Luciano Moggi. L'Aldone ci ha provato a buttare qualche esca, ma invano. Troppo preparati gli ospiti per cadere nello «tagliando di gomma» del conduttore. Così il *dox ex machina* di Rai 3, travolto copione, si è visto costretto ad appellarsi al «tempo» giudice di ogni programmazione televisiva. Nino Benvenuti inviato per il Monzan a Buenos Aires ha provato a commentare immagini inedite su Diego Armando Maradona. Ma Biscardi l'ha pregato di «sifermarsi troppo». Un paio di domande al ministro dello Sport argentino Calmarini, una sola all'ex manager Coppola e assolto anche lui. O almeno la sua immagine futuribile. «Maradona deve pagare come qualunque cittadino» ha detto il ministro. «Noi però stiamo cercando di recuperare e riportarlo sui campi di calcio». Applausi. E ovazioni anche a Zenga quando ha rivolto l'ultimo appello a Trapattoni. Del tipo, resta con noi, non ci lasciare. Abbracci e lacrime. Ma come dice Biscardi: «Non illuderti, lo l'avevo predetto tanto tempo fa, informato in anteprima da fonti autorevolissime». «Ma quali fonti? — domanda Zenga — Vorrei proprio saperlo». Niente da fare, Biscardi non vuole svelare gli arcani dello «sguub».

L'URBANA URGENTE

Bresciani un rigore da Uefa



Quarantacinque minuti di assalti, un paio di palloni respinti sulla linea di una porta (quella doriana) che pareva siregale: aspirato paraggio a portata di mano, in quel pallone posato sul dischetto del rigore, quanto basta per trasformare in burro anche le fulminee gambe del buitre torinese, al secolo Giorgio Bresciani da Luza.

compagni, con cui non ho ancora parlato, ma lo personalmente ci sono rimasti molto male nel leggere certe cose».

«In quel momento sono diventato cultista al massimo con me stesso: c'avevo già provato in tanti modi, a segnare. Sono andato al dischetto deciso a fare gol, senza pensare».

Qualcuno, sugli spalti, ha però ricordato il rigore sbagliato proprio contro Samp a Marassi che è costato al Toro l'eliminazione dalla Coppa Italia, e ha pensato che andasse a battere qualcun altro.

«Con Pulitano è bastato un'occhiata: ha capito che me lo sentivo. Poi Cravero è venuto a dirmi di stare tranquillo. È bello fare i gol e vedersi sui giornali, ma in certe occasioni bisogna anche sapersi assumere le proprie responsabilità».

Con tanti saluti a chi ha voluto vedere una partita addomesticata: un paraggio che indiscutibilmente faceva comodo a voi come alla Sampdoria...

«Una partita stregata, altrove addomesticata. Non sapevamo più che cosa provava, per fare gol? Se avessimo segnato un po' prima, comunque, poi avremmo continuato ad attaccare per cercare di vincere. Non so i miei

«Quali le rivali più pericolose? Il Genoa è un pazzo avanti a tutte le altre. C'è però da dire che domenica deve andare a Bergamo e poi ricevere la Juve: due torriche concorrenti dirette. La Juve si è rimessa in corsa, con questo paraggio, però deve ancora sudare. Nel caso finissimo alla pari, noi, come classifica avulsi di scontri diretti, siamo i meglio piazzati».

E un Toro in Uefa non si vorrà certo privare di quel galear che è portarlo in Europa ha tanto contribuito...

«Spero proprio di no. Spero che 13 reti (finora) siano sufficienti a guadagnarsi la conferma sul campo. Ho altre richieste, tra cui quelle d'un paio di grandi squadre, ma io vorrei vincere qualche cosa col Toro. Ha un contratto fino al '93 e da parte mia intendo rispettarlo. Non ho parlato con Barzani o Moggi, ma credo che il rendimento sia... randa soprattutto ogni discorso».

I liceali dell'Alfieri superati in finale nel torneo di calcio Carpe Pilam Giusti, fortissimamente Giusti

«Sento dei Giusti o dell'Alfieri?». Due ragazzini con in mano un cinto distribuiscono fiori di carta con i colori della loro squadra. Prima ancora, un paio di ragazze (con tanto di «passe» e mettere in ordine fra le nate che intasavano il parcheggio. Le tribune divise in due: da una parte i rosso-verdi del Giusti, dall'altra i bianco-azzurri dell'Alfieri. In mezzo, a far da cerniera, sicurezza, le autorità ed i genitori. Questo il quadro della situazione domenica scorsa allo stadio «Parini» di Pinerolo Torinese. In programma la finalissima di Carpe Pilam, il primo torneo calcistico riservato ai liceali classici di Torino e provincia. Tutto intorno aria di festa e di eccitazione.



La squadra del Giusti (con la presidente Carla Rossetti) dopo la premiazione

Di fronte la due migliori rappresentative di Torino: il Giusti e l'Alfieri. Sul campo qualche nervosismo, dovuto alla tensione da finalissima e qualche animosità. Lo spettacolo comunque c'è stato, e cioè le reti conclusive, tra per il Giusti e due per l'Alfieri. Ma sugli spalti c'è combattuto un'altra finale, spesso separata da quel che succedeva in campo ed attenta a ribaltare i conti sempre

più forti e colorati. All'entrata delle due squadre in campo addirittura una salva di fumogeni, chiaramente rosso-verdi e bianco-azzurri, quindi striscioni, tamburi e megafoni. La tifoseria del Giusti, calata perfettamente nella partita, ha provveduto a ciondolare a distribuire i testi da cantare in coro, rimbalzando per l'occasione: «Chi

non salta è un alfierino».

Ma domenica è stata soprattutto la consacrazione definitiva per Tullio Destefano, il «principe di filosofia» ex neachina della manifestazione. Sua la supervisione del torneo e sua creatura anche la squadra del Giusti, vincitrice di questa prima edizione. Senza più voci, Destefano si appressa per il

campo raggiunto, tra i ragazzi che per tutta la partita gli hanno urlato: «Portaci la coppa». «Non c'è retorica se dici che sono felice, più come organizzatore che come allenatore della squadra che ho vinto — ammette il professore —, essersi riuscito a mettere insieme così tanti ragazzi di scuole diverse è un piccolo successo, una scossa all'

filosofia della scuola lontana dallo realtà».

Ben sedici, su ventun licei classici presenti in Torino e provincia, le squadre che hanno aderito alla manifestazione. La prima fase, suddivisa in quattro gruppi, è stata complicata dal tempo, risultando più lunga del previsto. E durante la prima tornata di incontri che si sono viste le squadre che avrebbero potuto raggiungere i primi posti. Solo otto le formazioni che hanno superato il turno, accendendo di diritto al quarti di finale e quindi, dopo un'ulteriore «sgrassata», quattro compagnie di altrettanti licei rimangono in lizza per il primo posto.

Alla fine, come promesso, c'è stato un premio per tutti, vincitori e vinti. Presenti, da sportisti prima a politici poi, Lorenzo Matteoli e Antonio Angelini, assessore allo Sport il primo ed i problemi della gioventù il secondo. Lo stesso Matteoli, coinvolto nell'ultimissima di festa che ha regnato dal primo all'ultima minuto, ha promesso un aiuto concreto per la prossima edizione.

Germano Longo

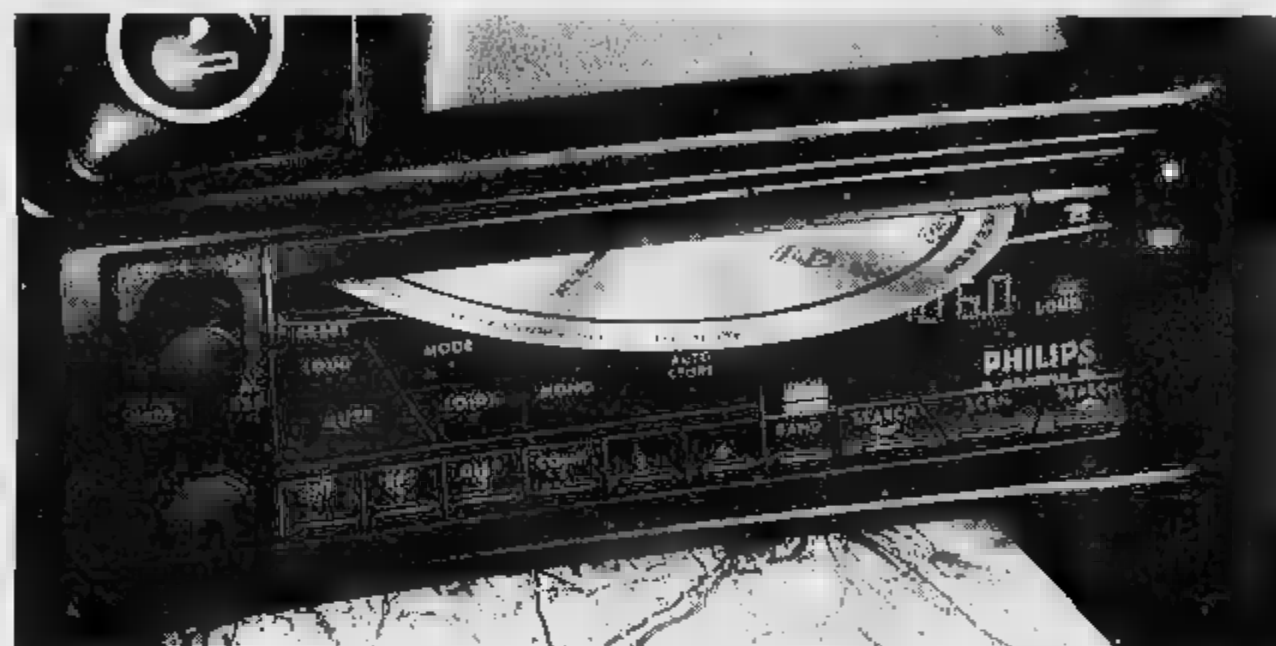
Giorgia Destefano

LIBERA LA MUSICA

PHILIPS CAR STEREO presenta il sintonizzatore **DC 980**, il più fedele nella riproduzione digitale della tua musica. La particolare struttura a sospensioni, per l'assorbimento

delle vibrazioni, e l'amplificazione (2x25 Watt), garantiscono un suono sempre perfetto e potente, su qualsiasi terreno, del tuo CD preferito. Il sintonizzatore radio, le

sue 36 preselezioni e le funzioni e autostore, permettono sempre una sintonia estremamente precisa. Scegli il colore d'illuminazione preferito e... libera la musica.

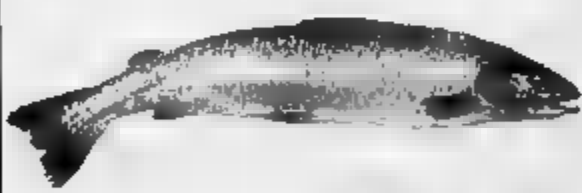


**SINTOLETTORE DC 980
PHILIPS CAR DISC**



AUCHAN

**Salmon
fresco**



al kg **L.9.500**

Riso Flora Classico



al kg **L.2.580**

**Carne di Manzo
tagliata a filetti - 1 kg**

PIU' GUSTO...

Carne macinata "Tuttofare" Confezione famiglia - Bovino adulto al kg	6.400
Coscia rotonda "Pasta intero" (Bovino adulto) al kg	13.900
Cosce di pollo GRILL AIA al kg	3.500
Ossobuchi di tacchino AIA al kg	3.500
Filetto di pollo VAL D'ADIGE (x 1) - al kg	9.900
Mozzarella SORESINA L. 7.840 al kg - g 125 x 3 L.	2.940
Yogurt PARMALAT alla frutta L. 3.380 al kg - g 125 x 2 L.	9.70
Piselli fini Surgelati kg 1	1.900
Gelato Sorbettiera SAMMONTANA L. 5.520 al kg - g 1.250 L.	6.800
Crostata di fragola x 6/8 persone - Nostra produzione kg 1	9.000

Latte Polenghi
Intero - U.H.T.



al l **L.9.80**

Caffè Lavazza Qualità Rossa gr 250 x 4



kg 1

L.12.790

**Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti**

...PIU' RISPARMIO!

Olio semi FRIOL l 1	1.990
Petit CREAM ALFA L. 4.340 al kg - gr 250	2.170
BUONDI' MONTA x 8	2.690
Tonno NOSTROMO gr 80 x 3	2.640
Carne MANZOTIN gr 90 x 4	2.800
Birra SIMPLON 2/3	3.40
PEPSI COLA o SEVEN UP P.E.T. L. 766 al l - 11,5	8.150
DASH fustino lavatrice L. 3.122 al kg gr 1.250	14.990
Carta cucina SCALA x 6 Rotoli	3.350
Igienica LADY 8 rotoli	2.690

Auchan
FA GRANDE LA VITA

PRESENTATO A TORINO

**Rally di Carmagnola, percorso nuovo
Si correrà a Pinerolo e in Val Sangone**

Stamane, presso la sala giunta del palazzo della Regione, è stato presentato il 10° Rally di Carmagnola, valido per la Coppa Italia prima zona e per il campionato rallys Piemonte e Valle d'Aosta, che si disputa sabato 8 o domenica 9 giugno 1991.

La novità più importante riguarda il percorso, che abbandona le tradizionali strade del Roero e dell'Albanese per un nuovo tracciato che si sviluppa nel Pinerolese e nella Val Sangone. I chilometri totali sono 393, dei quali 94 di velocità cronometrata ripartiti su dieci prove speciali, cinque da ripetere una volta.

Il via verrà dato da piazza Italia a Carmagnola sabato 8 giugno alle ore 21,30, mentre l'arrivo del primo concorrente è fissato per le ore 9 di domenica mattina.

Molte le iniziative collaterali: un raduno di van-quattro, un gran spettacolo di musica, folklore, magia ed un concerto country con Wayne Tooker.



Dario Cerrato

**Bocce in notturna
una gara a coppie**

Una interessante gara di bocce a coppie si disputerà presso il club «La Tampa» di corso Marconcelli. La competizione si svolgerà in notturna e sarà riservata esclusivamente ai soci. I partecipanti saranno numerosi.

L'inizio è previsto per sabato prossimo. Conclusione il 31 maggio.

La gara sarà dedicata, per il secondo anno consecutivo, alla memoria del cuneo, Aurelio Geres, un personaggio molto noto nell'ambiente boccellistico.



La copertina del primo numero

LO DIRIGE RENZO GILLOTTI

**E' nato «Sports», un nuovo mensile
C'è tutto sul Piemonte (salvo il calcio)**

È nato un nuovo mensile sportivo, a diffusione regionale: si chiama «Sports» e tratta di tutte le attività agonistiche, eccetto il grande calcio, di cui già si parla molto su quotidiani e settimanali (forse in seguito comparirà anche il football: ma solo quello dei giovanissimi e delle donne).

Nel primo numero ci sono articoli (tutti interessanti) di nuoto, ciclismo, bocce, pallone elastico, boxe, ginnastica, canottaggio, atletica, basket, pallanuoto, motori, tennis, sci, hockey su ghiaccio, sollevamento pesi, rugby e cricket. E nel prossimo numero troveranno spazio anche altri sport.

Il mensile, che è diretto da Renzo GilloTTi e costa 4000 lire, vuole dare voce a chi ce l'ha putta o non ce l'ha affatto: si parla di piccoli personaggi dello sport piemontese, delle loro vittorie, delle loro ambizioni, dei loro sogni. È un mondo fatto di migliaia e migliaia di atleti, che su «Sports» diventano (maritalmente) protagonisti.

**Camporese, battuto, ammette
«Mai così male»**

ROMA ■ E' finita troppo presto, l'avventura di Omar Camporese agli Internazionali d'Italia. Quasi tre ore di lotta a tonda con lo svedese Kulti per trovarsi fuori dal torneo già il lunedì. Peggio di così al tennista bolognese proprio non poteva andare. Doveva difendere a Roma i punti conquistati l'anno scorso e confermare tutti quei progressi che l'hanno portato tra i primi 30 giocatori del mondo. Invece in tre set arriva per Omar una delle più amare sconfitte della sua vita: 7-5, 4-5, 6-4 il punteggio finale, davanti a un pubblico rumorosissimo e caldissimo, che ha tifato per Camporese sino all'ultimo punto.

L'equilibrio iniziale del match veniva interrotto da un break dello svedese che si portava sul 4-3 e poi sul 5-3. Camporese restituiva il break (5-5), subito dopo cedeva la partita dopo un'ora di gioco. Camporese reagiva con veemenza; continuava a giocare a corrente alternata, ma sbagliava meno e riusciva a riequilibrare il match, 6-4. Nel terzo set Kulti non concedeva più nulla e Camporese calava. Riusciva a rimanere in partita sino al 4-5, poi nel decimo gioco sprovvedeva la palla del 5-5 e cadeva l'incontro al primo match-point.

«Non credevo di poter giocare così male — ha schiettamente detto Camporese —. Mi succede da alcune settimane ed è preoccupante. Non ero silenzioso nel terzo set, ma la luce mi ha dato molto fastidio». Camporese è infuriato con il giudice di sedia Peppino Di Stefano. «Un arbitraggio pessimo, non voglio aggiungere altro».

L'azzurro — scampato scuse, nonostante un problema al ginocchio, «Giocavo con un po' di



L'aiuto del pubblico non bastato a Camporese per battere Kulti

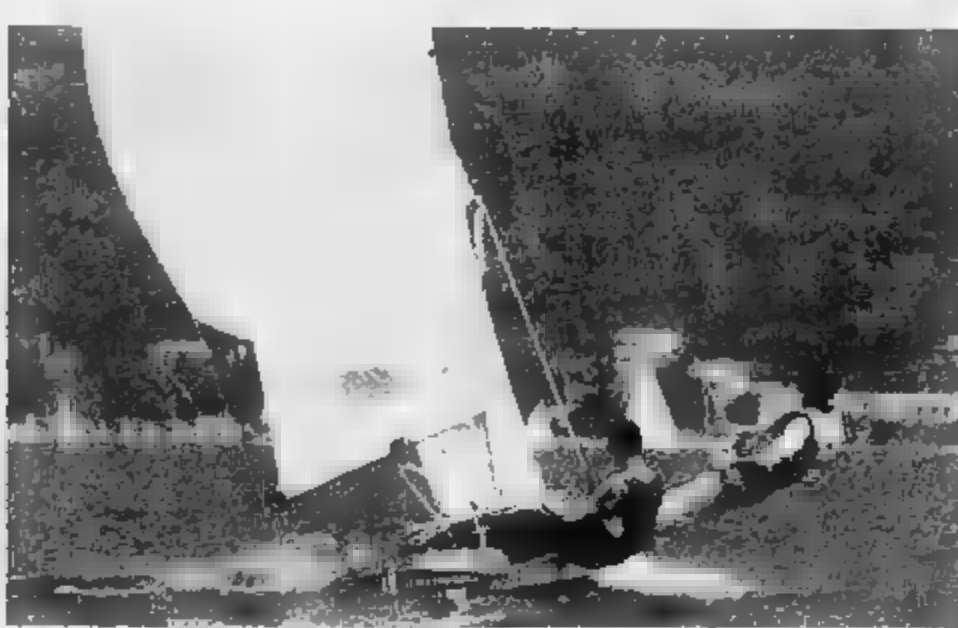
paura, non tanto per la gamba, ma soprattutto psicologica. In certi momenti ero frenato, non riuscivo a forzare. Comunque ho giocato male, questo non si discute. Piuttosto Kulti, lui ha disputato un grande match».

Eppure l'incontro è rimasto equilibrato sino alla fine. «I miei errori gratuiti hanno fatto la differenza: tutto qui, c'è poco da aggiungere».

La prima giornata dei campionati è stata tartassata dalla pioggia, perfettamente in linea con il torneo femminile dei giorni scorsi. Si erano conclusi appena sei incontri quando si abbatté su Roma l'ormai classico e improvviso temporale. Era riuscito a passare il primo turno il campione uscente Thomas Muster, che eliminava in due set l'israeliano Amos Mansdorf, e insieme a lui il diciannovenne francese Fabrice Santoro, che lasciava cinque games al pericoloso svedese Larsson. Superavano il primo turno anche il sovietico Volkov, l'argentino De La Pena e l'australiano Woodforde, che compiva l'impresa del giorno battendo la testa di serie numero 1 l'iricoconoscibile americano Brad Gilbert.

Questa sera si prevede il gran pianone sul Centrale del Foro Italico per l'esordio romano di André Agassi. L'americano troverà sulla sua strada il tedesco Jelen; subito dopo scenderà in campo un altro beniamino del pubblico romano, Yannick Noah, reduce dai buoni risultati al Torneo di Amburgo, il quale affronterà un altro tedesco, Alexander Mronz, conosciuto più per il suo flirt con Steffi Graf, che per i suoi meriti tennistici.

Rino Casaleppo



Nella «Fireball Cup» i torinesi, entrambi ventottenni e compagni di squadra nella Lega Navale cittadina, hanno conquistato due vittorie consecutive. Baretti, in coppia con il genovese Caffarena, l'anno scorso si era aggiudicato il titolo di campione d'Italia

**Baretti e Strobino, bis di successi
Attenti a quei due**

Due vittorie consecutive nella prestigiosa «Fireball Cup» (l'ultima conquistata nei giorni scorsi nelle fredde acque dell'alto lago di Garda) ed il titolo tricolore del '90: questo tris di successi li ventottenni torinesi Filippo Baretti e divo della classe «Fireball», una tra le «derive» (le barche più piccole e non cabinate) più veloci ed acrobatiche.

Dopo la parentesi del campionato italiano dell'anno scorso, quando fece coppia con il genovese Caffarena, nella «Fireball Cup '91» Baretti ha riformato l'equipaggio con Arribeto Strobino, suo costante e compagno di club nella Lega Navale di Torino. In leggera difficoltà nelle prime due prove, disputate con vento leggero, Strobino ha poi finito in trionfo la regata.

Al termine della penultima prova avevano accumulato un vantaggio tale da consentirgli di rinunciare alla tappa finale — con-

ferma Baretti —. Ora puntiamo a ripetere nel campionato italiano che si svolgerà dal 3 all'8 agosto a Bracciano e un mese più tardi cercheremo di fare bella figura anche a livello internazionale regatando negli Europei in programma a Lignano, in Friuli Venezia Giulia».

Nella foto accanto: corso i vertici delle graduatorie nazionali e continentali, Baretti e Strobino supportati da quest'anno da una nuova imbarcazione: «White Chaos», scufa inglese in fibra di vetro prodotta dal cantiere di Northampton. «Siamo andati in Inghilterra a gennaio — dice Baretti — e, da perfetti dilettanti quali siamo, abbiamo scelto di lasciare noi stessi il 11 milioni necessari per portarci a casa «Cinque Bianchi». Soltanto da tempo, purtroppo, le norme della Federazione consentono sponsorizzazioni e noi speriamo di poterle avere una volta nei prossimi campionati tricolori».

La vela praticata dai due torinesi, la «deriva», è tuttora quella

più «pura»: una passione vera che per essere coltivata richiede grandi sacrifici. «Per allenarci a gareggiare — ne vanno orgogliosi — non vanno soldi e giorni di ferie — sottolinea Baretti —. In cambio, però, riceviamo splendide soddisfazioni. Grazie ai nostri ultimi successi, ad esempio, lo zaino torinese è tornato finalmente ad essere leader nel punteggiamento nazionale del Fireball dopo che, una ventina di anni fa, proprio a due passi da casa nostra, sul lago di Viverone, questa barca aveva cominciato a diffondersi in Italia».

«Padri» del Fireball tricolore, così — gli inglesi lo sono di quello internazionale, i torinesi erano poi stati soppiantati da liguri, laziali e lombardi, favoriti da un maggiore disponibilità di bacini di allenamento e di gara. Filippo Baretti e Arribeto Strobino ora hanno ristabilito una supremazia che sperano di far durare a lungo.

Roberto Conzido

Campionati nazionali universitari primaverili

**Il Cus Torino a Siena
va a caccia di vittorie**

Oro per il settimesco Raffaele Totiolo nei 71 kg ed argento per il fratello Massimo nei 81 kg: queste due medaglie, conquistate nel judo nella prima giornata di gara, hanno punte di sesto al Cus Torino di rompere il ghiaccio nei campionati nazionali universitari primaverili in programma fino a domenica a Siena e dintorni.

Alla rassegna tricolore dei grandi sportivi il Cus torinese si presenta con una rappresentativa numerosa ed ambiziosa. Dopo judo e scherma, che hanno inaugurato il programma nello scorso weekend, ieri sono entrati nel vivo i tornei di tennistavolo (con Massimiliano Genta che ha vinto l'argento), lotta, rugby, mentre oggi toccherà a basket e volley, discipline in cui Torino schiera formazioni ricche di giocatori di valore, in grado di puntare al podio.

Nella pallanuoto, ad esempio, agli ordini di Gabriele Mulato (ex tecnico dell'Alpitour, da quest'anno alla guida del Lucco Pon in B2) si trovano a Gianclaudio Valsania dell'Alpitour di A1, Arnaldo e Teppa della Brondi di A2, Bedini di A2, Azzurro del Pinerolo di B1, Bonelli del Mondovì di B1 ed altri albi di B2 e C1. Primi ostacoli da superare saranno i Cus di Camerino, Palermo e Cagliari. Le finali si disputeranno giovedì.

I torinesi del basket (tecnico Colucci; in campo Rognifoglio del-

l'Auxilium o Giappaz del Nicola-Aosta, cantonieri da brillanti protagonisti di B e C) hanno iniziato a giocare domenica alle 11 con il Camerino.

Dormant la squadra torinese affronta Urbino e Milano, in caso di piazzamento tra le prime due classificate del girone eliminatorio, disputeranno poi le semifinali e le finali.

«Negli sport individuali continuo di fare buon bottino nell'atletica — dice il responsabile cuneo Riccardo D'Elia —. Sabato e domenica a Montepulciano schiereremo tanti elementi da primissimi posti: per tutti citerei Aianor nei 400, Della nei 1500, Rizzioni nel lungo e nel triplo, Bruno nel disco e, in campo femminile, Muroni nell'alto e Torino nel peso».

Per il Cus Torino questi campionati universitari in corso di svolgimento in Toscana costituiranno l'appuntamento-clou di una stagione caratterizzata anche dall'attività di base dei campionati interfacoltà organizzati a livello regionale.

«Quest'anno abbiamo avuto 38 squadre di calcio, 16 di basket, 12 di volley, 200 iscritti alle gare di sci e 300 a quelle di atletica — afferma ancora D'Elia —. Grazie alla collaborazione della varie Federazioni siamo riusciti ad allestire una bella manifestazione che nelle prossime settimane vivrà a Torino i suoi episodi conclusivi».

I lavori di ristrutturazione tardano, giuste proteste dei corridori

**Motovelodromo in stato di abbandono
A Torino ciclismo su pista nella bufera**

Ancora una volta l'attività su pista in Piemonte inizia tra discussioni e polemiche feroci. Riguardano soprattutto lo stato attuale del motovelodromo di corso Casale, l'unico impianto esistente in regione. Esempio di elegante architettura sportiva e teatro di gloriose sfide, è uno di quei luoghi che non dovrebbero mai venire dimenticati. Invece è rimasto abbandonato a se stesso. L'ultima ristrutturazione in corso è stata ilacile (che costituisce il fondo del nastro) è stato fatto alla rinfusa. Oggi i corridori gareggiano tra innumerevoli rischi, facendo fronte a crepe e tratti ricchi di perfetti solcalci, che limitano anche i riscontri cronometrici.

Gli sportivi — in proclama soprattutto con gli amministratori cittadini — più di una volta sollecitano ad intervenire. In base ad un accordo risalente alla fine degli Anni 20, il Comune ha infatti la gestione dell'impianto. Due anni fa l'assessore allo Sport Matteo aveva annunciato che la fine dei lavori di ristrutturazione sarebbe venuta a cavallo tra il 1992 e il '93. Nessuna cantiera però è ancora stata aperta. Per la rimessa a nuovo il Comune aveva allora ipotizzato una somma di 5 miliardi e mezzo; in base alla legge sui Mondiali di calcio non sono oggi disponibili solo due, provenienti dal canale dello Regione.

«Il Comune farà di tutto per inserire tra i finanziamenti anche la quota integrativa — ha promesso



Massima quando era un asso

Gianfranco Guazzone, assessore al Lavoro —. Il progetto riguarderà però solo il restauro degli spazi e delle coperture. Agire solo sulla pista significherebbe una ricreazione più nel finanziamento iniziale, e inoltre far bere i costi».

Ogni anno, nonostante un cartellone infrasettimanale (martedì o giovedì) ricco, si assiste ad un calo massiccio di spettatori. La media-presenza sull'unico pezzo di tribuna agibile è di 100-200 persone per giornata. Gli organiz-

zatori del Ciclo Club Torino sono delusi, anche se il disinteresse del pubblico è giustificato dal fatto che da troppo tempo mancano i grandi appuntamenti. Un'indicazione a riguardo, che potrebbe confermare quanto detto, si sarà mercoledì 22, quando si disputerà una riunione nazionale Open. Si doli presenti Capitano e Paris, campioni del mondo nel tandem, e Walter Brugna, iridato agli stagioni.

«Pensate poi che per mettere insieme il quartetto degli inseguitori per gli italiani dovremo andare all'ultimo momento ad elemosinare corridori poco preparati, a squadre che li vogliono impegnare solo su strada», sostiene Guido Mossina, commissario tecnico regionale e l'unico che si è salvato dal ciclone di disastri che ha investito recentemente i dirigenti federali.

L'ex iridato olimpionico, infatti, assume rischi che qualcuno non oserebbe fare. «Non ho voluto mai forzare nessun giovane corridore a seguirmi — afferma — ma solo far capire che molti ciclisti hanno dato un senso alla loro carriera grazie alla pista. Fino a ieri con il ciclismo su strada, oggi con il plessuacchese Diego Capparini, i nostri Totini e Matteo e Mauro Carina del Madonna di Campagna (che gareggiano anche tutti in pista), il Piemonte ha infatti reso meno amari i bilanci di fine stagione».

Mario Bocchia

Bilancio disastroso per la pallanuoto torinese

**Sale l'Arti e Mestieri
ma scendono in cinque**

Sale soltanto l'Arti e Mestieri (dalla C1 alla B2 maschile) e scendono addirittura in cinque: la Lega dalla B2 alla C1 maschile, la Silver dalla B2 alla C1 femminile, Cei Nichelino e Valdecchio dalla C1 alla C2 maschile e il Lassalliano dalla C1 alla C2 femminile.

L'ultimo turno della stagione nazionale ha consegnato al volley torinese un bilancio disastroso: con tredici formazioni iscritte ai campionati di B1, B2 e C1, cinque retrocessioni sono davvero troppe per una provincia che non riesce più ad essere all'altezza della propria tradizione.

Tutto da dimenticare è stato il 90-91 della Sa.Fa che ha contribuito al tracollo torinese con il doppio dei punti dalle sue due squadre di B2: su la condanna del giovane team femminile sponsorizzato Silver Autolavaggio (ampio-mente pronosticabile alla vigilia) si era concretizzata già da parecchie settimane, quella delle compagini maschile (abbinate alla Sa.Fa Lenti) prosciutti è maturata soltanto nell'ultima giornata e ha colto un po' tutti di sorpresa.

Raduni dal rocambolesco 3-1 siglato sotto gli occhi prima sul campo del Grizzly Bergamo e favorito nei confronti delle rivali illette da un ottimo quoziente-sal, alla Sa.Fa Lenti sabato sarebbe infatti bastato un successo con qualsiasi punteggio sul Segrate per mettersi in salvo.

«Cerano tutte le premesse per chiudere la bellezza una stagione

piena di errori e di sfortuna — ammette il tecnico Maurizio Sussetto —. Purtroppo non siamo stati in grado di approfittare dell'occasione e siamo rimasti dopo un umiliante 0-3. Speravamo in un Segrate demotivato ed invece i lombardi hanno giocato una partita serissima. A noi, però, è mancata del tutto la voglia di vincere: non saprei spiegare altrimenti il rimonto subito nel secondo set da 14-10 al 15-17».

Due retrocessioni in una sola stagione rappresentano una botta durissima per la Sa.Fa, precipitata in C1 con le sue squadre di punta e da anni priva di un valido vettore maschile. Per la prossima stagione c'è già chi parla della possibilità di chiudersi in un intero settore (quella maschile) per concentrare risorse economiche ed energie su una sola attività (quella femminile, molto più ricca di giovani). «A giorni avrà un incontro con il presidente Monza per conoscere le intenzioni della società — dice Sussetto —, io sono disposto a rimanere, ma voglio precise garanzie, tecniche e programmatiche. Per l'anno prossimo vedo due sole strade praticabili a livello maschile: la costruzione di una squadra capace di risalire subito in B2 o addirittura di accettere senza problemi un possibile ripescaggio e, in alternativa, un organico decisamente ringiovanito per «tranquilla C1 da affrontare» pensando già al futuro».

T. Cenz.

La donna era **il Nuda**. Con i seni appoggiati al ghiaccio. **FinAnziere**

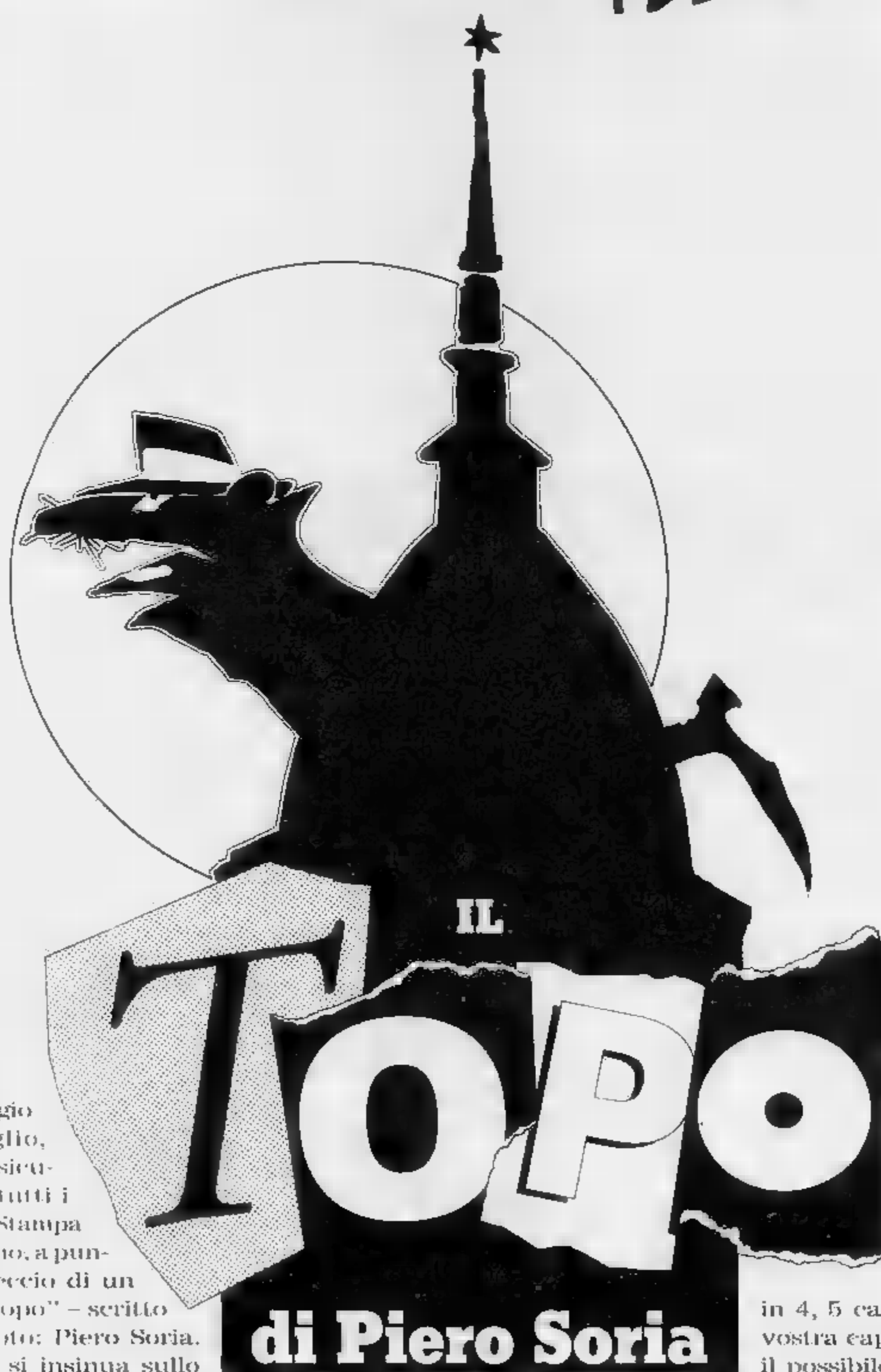
"Voglio **l'assassino**. Pagherà. O pagheranno. Ma bisogna evitare scan-

dali. La butti nel Po". **TOPO** "Non ti cederà mai all'altare delle

tenebre." **Diavolo** Pensò a un **cadavere** che stava scivolando

lentamente verso la Diga del Pascolo. **Pirata**

ECO



dal 16 maggio a fine luglio, brivido assicurato per tutti i lettori di Stampa Sera. Ogni giorno, a puntate, si dipana l'intreccio di un appassionante giallo: "Il topo" - scritto da un autore a voi ben noto: Piero Soria. Pagine di un mistero che si insinua sullo sfondo della Mole e coinvolge ambienti, zone, personaggi della città. Osservate, raccogliete tutti gli elementi e svegliate "l'ispettore Lercio" che dorme in voi. Certo: perché, come in ogni giallo

che si rispetti, anche qui ci sono vittime e assassini da scoprire all'ombra diabolica del Tempio del Male. A voi svelarli. Appena riterrete di avere la soluzione in mano - e comunque entro il mese di luglio - mandatecela:

in 4, 5 cartelle provate a sperimentare la vostra capacità investigativa, indovinando il possibile finale. In ogni caso, c'è il lieto

fine: un premio consistente nella pubblicazione su Stampa Sera, in agosto, degli elaborati più interessanti, scelti da una giuria di esperti. Ci sarà il vostro? Buon lavoro e... sogni neri.

Da giovedì, tutti i giorni su stampa SERA

IN ITALIA

**Reportage dall'Iraq dopo la guerra
Parlano i protagonisti della tragedia**

«In Irak, dopo la guerra» è il titolo del reportage di Lucia Annunziata, in onda su Raiuno domani alle 22,05. La regia è di Daniele Gini. Il programma, della durata di sessanta minuti, è presentato da Andrea Barbato che assieme all'autrice, Lucia Annunziata, e ad altri ospiti in studio, approfondirà i temi più rilevanti proposti dall'inchiesta. Il reportage, «il primo dopo la fine del conflitto con le forze alleate», spiega l'autrice, «è dopo la sanguinosa repressione delle ribellioni seguite alla sconfitta», è un viaggio lungo quattromila chilometri, dal nord del Kurdistan al deserto di Bassora. Le immagini presentano le distruzioni dei bombardamenti degli aerei alleati e dei carri armati inviati da Saddam Hussein contro i ribelli.

Lucia Annunziata ha voluto, inoltre, dare volto e narrare le storie che stanno dietro ogni persona che ha vissuto una guerra che è stata definita «invisibile». Le figure incontrate sono quelle dei soldati che raccontano il conflitto, vedono in lutto, gente disperata.



La guerra in Iraq

TEATRO REGIONALE

**Per il Requiem di Mozart a Padova
Cecilia Gasdia e Ambrosian Singers**

PADOVA ■ Sarà il Requiem di Mozart eseguito dai Solisti Venedici a inaugurare domani sera, nella splendida chiesa degli Eremitani a Padova, la settima edizione del «Veneto Festival».

L'opera, che come noto è l'ultima composta dal musicista salisburghese prima della morte, è interpretata dal soprano Cecilia Gasdia, dal mezzosoprano Gloria Handlert, dal tenore Charles Workman, dal basso Ferruccio Furlanetto e dal coro inglese degli «Ambrosian Singers», composto di oltre cinquanta elementi.

Il Requiem di Mozart verrà presentato nella nuova revisione critica di London, che è considerata una dei maggiori musicologi mozartiani del mondo.

Il concerto, che ha già registrato il tutto esaurito e lascia insoddisfatti parecchi padovani che non hanno potuto trovare il biglietto, verrà replicato il 16 maggio prossimo a Verona nella basilica di San Zeno.



Cecilia Gasdia

CANALE 5

**Franca Faldini
e l'amore multiplo**

ROMA ■ Amare davvero più di una persona contemporaneamente è l'argomento che verrà discusso nella puntata di domani di «Gente Comune», talk-show condotto da Silvana Giacobini in onda su Canale 5 alle 10,30. A trattare il tema saranno ospiti in studio, fra gli altri, la giornalista e vedova Totò, Franca Faldini, l'attrice Silvia Annichiarico, Maria Grazia Fontana, giornalista e Giuseppe Scialoja psicologa del Centro studi della coppia.

PALASPORT. Grosso successo ieri sera del «nuovo Claudio Baglioni»

Molti gli esclusi ma si consoleranno in estate allo Stadio comunale

**E' Marco Masini
il nuovo divino**



TORINO ■ Stanno tranquilli i fans di Marco Masini, perché il loro beniamino tornerà. Presto, molto presto, tra due mesi circa, a luglio, per la rassegna di spettacoli estivi «Sera d'Estate», alla quale i promoter stanno dando gli ultimi ritocchi. In estate Masini si esibirà allo stadio Comunale, che è una delle sedi predilette ad accogliere i concerti rock o pop, e non più nei palasport, dove è stata allestita la sua prima, trionfale tournée che ha coinvolto ovunque grandi successi, esauriti in ogni data, non ultimo lo spettacolo tenutosi ieri sera al teatro del Ruffini.

Grazie, dunque, per il «nuovo Claudio Baglioni», il Palasport ieri era completamente gremito. Molte ragazze sono rimaste fuori dal concerto, lo zainetto dietro il collo, le scarpe da ginnastica. Sembrava di essere tornati indietro di alcuni anni, quando il vecchio Comunale si riempiva di accendini per i grandi ben più importanti di Masini, come Eros Ramazzotti, Vasco Rossi, e di una fiamma di adolescenti entusiasti, muniti di striscioni e gadgets vari. Niente è cambiato, nemmeno per il tenero ragazzo di Pinerolo che canta la disperazione giovanile.

Per Marco Masini, 26 anni, un breve passato come ultra della Fiorentina, pare che le ragazze tra i quindici e i diciannove anni nutrano un'autentica passione. E' un fenomeno, si è detto. E lo è sicuramente: forse non per le doti canore, che in verità lasciano un po' a desiderare, quanto per i contenuti delle canzoni e per il modo con cui si presenta al pubblico, da ragazzo della porta accanto. Ma sotto i testi la sua vera forza: storie di ordinaria disperazione, storie che tutti potrebbero vivere e che quindi coinvolgono tutti. Lo spettacolo di ieri, che Masini ha definito «rock, drammatico, popolare», per via del cocktail di musica melodica e rock casareccio, è stato l'ennesimo trionfo di una tournée fortunatissima. Realizzata con un manager (il manager di Masini è Enrico Rovelli, lo stesso di Vasco, il che la dice lunga), il concerto è durato quasi due ore e ha passato in rassegna tutti i brani che il giovane can-

tante ha finora composto: «Iolito, quindi, compresi i famosi «Disperato» e «Perché lo fai?» che gli ha valso il terzo posto all'ultima Festival di Sanremo. Implants luci impavida - sembra quella di un rocker consumato - scenografia semplice ma accattivante, tutti gliocisti e teloni bianchi, band compatta e affiatata di sei musicisti, pianoforte nero a coda che compare e scompare; per Masini è stato anche un trionfo personale. Lui a Torino c'era già stato, come pianista di Raf e Tazzi. Ieri è tornato da protagonista e ha riscosso un successo che di questi tempi soltanto Dalla può permettersi. E come Lucio Dalla anche il giovane torinese ha venduto oltre un milione e trecentomila copie del suo ultimo disco. Su questo non è un fenomeno destinato a durare...

Noemi Romeo



Stanno tranquilli i fans di Masini: presto il cantante torinese per le «Sera d'Estate». Una voce che non è un gran che ma del resto molto bella che piacciono al giovane pubblico



Super settimana musicale

**Dopo Carreras
arriva Accardo**

TORINO ■ Arriva José Carreras per festeggiare i duemilacinquant'anni del Regio e c'è anche la prima de «La Fanciulla del West». Salvatore Accardo dirige Mozart per la Rai. Sono solo gli eventi di rilievo di una settimana da capogiro.

Oggi, Chi non conosce il Quartetto in re maggiore op. 76 n. 2 di Haydn, quella delle «delle quinte» ha l'opportunità di ascoltarlo al Conservatorio, ore 20,30 precise, per i saggi di fine corso. Si esibiscono le scuole di quartetto, di pianoforte e di musica da camera.

Domani, la storia recente del Regio, quella relativa al periodo 1973-1990, è l'argomento dell'audizione discografica delle 17,30 al Piccolo Regio. Anche attraverso esemplificazioni sonore, vengono passati in rassegna cantanti e direttori d'orchestra che hanno preso parte alle stagioni dell'ente lirico negli ultimi diciassette anni.

Le Trentalre Variazioni beethoveniane - un waltzer di Diabelli commentate ed eseguite al pianoforte da Roberto Cognazzo. E' un più diretto e partecipativo per entrare anche tecnicamente nel fatto musicale, attraverso l'analisi di una tra le pagine più significative dell'intero repertorio pianistico dell'Ottocento. Roberto Cognazzo, musicista colto e sensibile, non è nuovo all'esperienza della conferenza-concerto. L'appuntamento, alle 21,15, è al Circolo degli Artisti, via Bogino 9.

gnole o, probabilmente, anche qualche risonanza d'opera. Carreras sarà accompagnato al pianoforte da Lorenzo Bava.

Venerdì, l'ultima «Fanciulla» sulle scene del Regio risale al 1974, cinquant'anni dalla morte di Puccini, in un'edizione che ancora oggi è ricordata tra gli eventi di spicco della storia del teatro in musica. Oggi, ore 20,30, l'opera pucciniana torna al Regio nello stesso allestimento scenico proposto quest'anno alla Scala, per la regia di Jonathan Miller. Giovanna Casolla, Giorgio Lamberti e Silvano Carroli ne sono i protagonisti. Sul podio, debuttando al Regio, Vjekoslav Sulej.



Salvatore Accardo

Anche lui non ha saputo resistere alla tentazione di sostituire il bacchetta all'archetto. Salvatore Accardo non suonerà il violino in questa - venuta torinese. Per la Stagione Primavera della Rai, alle 21 Auditorium, Accardo salirà sul podio per un classicissimo omaggio a Mozart, La Sinfonia della Rai ha già suonato con Accardo direttore e ora si accinge a ripetere l'esperienza. Il programma, che più classico non si può, offrirà ad Accardo l'opportunità di esprimere il suo talento direttoriale. Accanto a due notissime Sinfonie, in re maggiore K 504 denominata Praga e in do maggiore K 425 detta Linz, anche il concerto in do maggiore K 503 per pianoforte e orchestra, solista Pascal Rogé.

Flauto e pianoforte per gli ospiti delle Proposte d'ascolto, S. Filippo ore 21,15. Marco Pollicioni e Teresa Gravante eseguiranno pagine di Mozart, Schubert e Chopin.

Per i concerti di fine corso, ore 20,30 al Conservatorio, la capofila una rarità del francese Camille Saint-Saens, Il Capriccio op. 79 su aria danese e russe per flauto, oboe, clarinetto e pianoforte.

Al Teatro di Via dei Mulini, ore 21,15, la stagione concertistica organizzata da Zauberkraft, direttore artistico Aurora Vergo. L'apertura è con un recital pianistico della torinese Silvia Comerio. In programma figurano tra l'altro due «accattivanti» pagine: «Debussy: la Suite bergamasque» e «L'été joyeux».

Sabato. Conoscente la mandorla? E' una delle numerose varietà del lutto, in voga specialmente nel XVI e XVII secolo. La usavano prevalentemente i giullari di corte. Alle 21,30 nella Chiesa del Battà a Giovanni la suonerà Jakob Lindberg uno specialista del lutto barocco. E' un concerto di Taster de Corda.

Domenica. Ore 15, seconda rappresentazione al Regio de «La Fanciulla del West» di Puccini. Giorgio Cervasanti



Roberto Cognazzo

In 1400 per il jazz di Mulligan nel tempio della lirica

Gerry al Regio: un trionfo...



Successo per il maestro che ha inventato il jazz californiano. Ieri sera al Regio: Mulligan, sempre giovane a 64 anni. Applausi e concessi due

TORINO ■ Un Teatro Regio quasi grigio (forse mille e quattrocento persone) ha accolto Gerry Mulligan che ieri sera ha suonato con il suo quartetto per un pubblico che raramente abbiamo visto così entusiasta, felice, pronto all'applauso.

C'è una rapporto (amichevole) di vecchia data fra Torino e Mulligan dove il grande sassofonista ha sempre fatto centro comandando i teatri di folia, i cuori di gioia con la sua musica colta, raffinata.

In effetti in tradizionalista Torino ha trovato in Mulligan l'ultimo «classico» da applaudire. L'ultima campione per Torino è Dave Brubeck che non vediamo da qualche anno e che sarebbe un eccellente candidato per la sovrintendente Tossoro: «Daremo spazio al jazz», ha promesso.

E' jazz sia specialmente se la

città risponde con tanta prontezza.

La musica di Mulligan è musica d'autore, fatta con classe e con raffinata cultura. Tutto il programma è organizzato su composizioni originali (tranne i due bis: un Ellington e un Monk).

E' un buon jazz che si ricollega alla tradizione (californiana) ma è anche un jazz aggiornato con le innovazioni che da Coltrane in poi hanno rinvigorito il jazz moderno. Non è un jazz trascinato, è piuttosto un jazz cameristico, educato, perbene, all'altezza della situazione: il Regio con la sua fama di tempio della lirica.

Inappuntabili nei loro smoking i quattro jazzmen hanno suonato con eleganza e naturalezza, con precisione e alta professionalità.

Franco Mondini

RAIUNO

- 13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - Tre minuti** di...
14 — **Il mondo di Quark**, documentari a cura di Piero Angela. *Suricati, giraffe e ghepard*
14,30 **Tennis**: Roma, XLVIII Campionati internazionali d'Italia maschili
16,30 **Consegna Oscar Junior Speciale**: Regia di Beppe Giannotti
17,30 **Big**, varietà per ragazzi condotta da Gorgia Pini, Emilio Levi, Gorgia Passeri
18 — **Tg1**
18,05 **Pallacanestro**, seconda finale dei play off
18,45 **Trent'anni**: nostra storia, documentari con Paolo Fratese
19,40 **Almanacco**: giorno dopo, attualità
19,50 **Tempo fa**
20 — **Telegiornale**

- 20,40 **Tg Sette**, settimanale di attualità a cura di Piero Di Pasquale e Franco Porcarelli
21,40 **Film** **Un** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miral, Mario Brega. Italia commedia 1980 — **Carlo Verdone nella vesti**: ben sei personaggi: un prete, un hippy, mezz'età, un bullettino, un professore e un tipo assillante. **Trama**: svolge attorno alla disperata ricerca da parte del bullettino di un compagno di viaggio con destinazione Cracovia
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,35 **Dal Teatro** Quirino in Roma: **Grande premio Galileo**. L'eltra editoria. Regia di M. Sirugo
0,10 **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
0,30 **Oggi al Parlamento**, attualità
0,35 **Mezzanotte e dintorni**, attualità di Gigi Marzullo
0,50 **Dossier ragazzi**, di Riccardo Barbieri. *Musica*

- 6,55 **Unomattina**, attualità di Puccio Corona e Livia Azzariti
10 — **Telegiornale**
10,15 **Mille Creek**, stazione di posta, sceneggiato
11 — **Telegiornale**
11,05 **Il** dell'isola, telefilm
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Telegiornale**
12,05 **Occhio al biglietto**

GRP

- 15 — **Film** **Il generale Quantrell**, di Walsh Raoul, con John Wayne, Claire Trevor. Usa western
16,40 **Flabe**: mondo, cartoni animati
17 — **Sguardi sul mondo**, documentari
18 — **Rosa...**: lejos, telenovela
19,35 **Intini**: son, situation comedy
20 — **Le più favole del mondo**, cartoni
20,30 **Derby Thrilling**, telefilm
21,30 **Il perduto amore**, sceneggiato
22 — **Meeting**: Piemonte alla sbarra, attualità. Conduce in studio M. Rolando
23 — **St. I giovani solo due volte**, telefilm
23,30 **Grp monitor**
24 — **Vinovo**: corse di trotto a galoppo dall'ippodromo a Vinovo
0,30 **Monty Nash**, telefilm
1 — **Film** **Invincibili**, di Cecil B. De Mille, con Gary Cooper, Paulette Goddard. Usa avventuroso 1947
3,30 **Film** **Giovane e innocente**, di Alfred Hitchcock, con Derrick Marney. Usa giallo 1937

RADIOUNO

- 15,03 **Sportello**: a Radiouno, medicina per tua salute. Risponde Claudio Allegre al 06/319.912
16 — **Il paglione**, rotocalco sonoro di attualità culturale di Giuseppe Neri
17,04 **Io e la radio**, di Emanuele Vacchetti
17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano Mezzolana. Storia di grandi e grandi musicisti italo-americani. Vito Musso
18,30 **Venti d'Europa**
19,15 **Ita si**: sera, rubrica religiosa
19,25 **Audiotax**, spazio multimedico Pinotto Fava
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena

RAIDUE

- 13 — **Tg2**
13,15 **Diogene**: Anni d'argento
13,30 **Tg2 Economia**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando si ama**, sceneggiato
15,15 **Tua**: con Viviana Antonini
15,25 **Detto tra noi**, con Patrizia Caselli e Piero Vigorelli
16,25 **Tutti per la tv**: animati, con gioco a premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Spazio libero**, attualità
17,35 **Alf**, telefilm
18 — **Tg2**, quotidiano di divagazioni umoristiche, con Michele Mirabella
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Rock café**, rubrica musicale
18,45 **Moonlighting**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

- 20,30 **Tribuna politica**
20,40 **Film** **Con la morte**, di Peter Masterson, con Roy Scheider, Karen Young, Smith, Richard Bradford, Paul Gleason. Usa poliziesco 1989 — **Roy Scheider nei panni di un poliziotto di provincia alle prese con un maniaco che uccide le donne bionde**. A moltiplicare gli sforzi del tutore legge per assicurare il mostro alla giustizia, il fatto che anche la fidanzata del prode Scheider è bionda
22,25 **Hunter**, *Dialogo fra sordi*, telefilm
23,15 **Tg2 Pegaso**, **Fatti e opinioni**, quotidiano di approfondimento dei fatti del giorno
24 — **Tennis**: poltrona, oggi agli internazionali d'Italia
1,30 **Meteo 2 - Tg2 Oroscopo**
1,40 **Appuntamento**: cinema, i film in programmazione nella sala prima visione

- 7 — **L'isola dei ragazzi**, telefilm
— **Braccio di ferro**, cartoni animati
— **Lassie**, telefilm
8 — **L'albero azzurro**, per i più piccoli
8,30 **Belvedere**, telefilm
9 — **Radio anch'io '91**, attualità
10,20 **Dieci anni di cinema (1968-1977)**, documentari, divagazioni e curiosità
10,50 **Destini**, sceneggiato
11,50 **Telegiornale**
11,55 **I fatti vostri**, attualità

VIDEOGRUPPO

- 15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale. Guida all'acquisto dell'usato
16 — **Cartoon stories**, programma con cartoni animati
17,55 **Patia avvelenata**, rubrica sportiva
18 — **Video notizie**
19,30 **La guerra di Tom**, telefilm
20 — **figlio Dominic**, telefilm
20,30 **L'albero cuccagna**, spettacolo di varietà
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **La, operetta**
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

- 22,20 **Film** **Che fine ha Baby Jane?**, di Robert Aldrich, con Bette Davis, Joan Crawford, Anthony Lee, Marjorie Bennett, Norman. Usa drammatico 1962 — **L'ex bambina prodigio Jane si è superata nel successo cinematografico della sorella. Quando questa resta paralizzato e seguito da un incidente, Jane la tiene con sé facendola lentamente prigioniera**
1,45 **Colpo grosso**, replica

LAITRE

- 14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,40 **Il circolo delle 12**
15,40 **Ciclismo**: Giro di Trentino
16,10 **San Marino**: Atletica leggera, 12ª gara podistica internazionale
16,30 **Roma**: Tennis, XLVIII Campionati internazionali d'Italia maschili
18,30 **La rassegna: giornali e tv estere**
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Aspettando il term**
19,55 **BlobCartoon**, documentari
20,05 **Blob**, di M. M. più, di Enrico e Marco Giusti

- 20,25 **cartolina spedita** **Andrea Barbato**, attualità
20,30 **Oliviero Beha** presenta **Un terno al lotto**, il programma intende offrire opportunità di occupazione ai giovani mettendo in contatto lavoro con impresa
22,35 **Tg3 Sera**
22,40 **...**, attualità. Avvenimenti politico-culturali e attualità secondo lo spunto per dibattito a gradi. Con Corrado Augias
23,35 **Tg3 Notte**
0,20 **Film** **Donne di lusso**, di Busby Berkeley, con Dick Powell, Adolphe Menjou, Gloria Stuart. Usa musicale

- 11 — **Hockey pista**: campionato italiano
11,30 **...**: campionato italiano
12 — **Ora il circolo delle 12**, rotocalco quotidiano di informazione culturale. Con Romano Battaglia e Francesca Topi. Prima parte
22,20 **Film** **Celeste**, telenovela
15,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17,15 **Super 7**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm
20,30 **Film** **o' ovest** **Papirino**, di Alessandro Benvenuti, con Nuti, Athina Cenci. Italia media — **Primo e unico film del gruppo cabarettistico dei "Giancattivi": due uomini e una donna s'incontrano per caso nella Firenze di oggi: uno lavora per una privata, lei dipinge, l'altro è disoccupato**
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **Film** **Che fine ha Baby Jane?**, di Robert Aldrich, con Bette Davis, Joan Crawford, Anthony Lee, Marjorie Bennett, Norman. Usa drammatico 1962 — **L'ex bambina prodigio Jane si è superata nel successo cinematografico della sorella. Quando questa resta paralizzato e seguito da un incidente, Jane la tiene con sé facendola lentamente prigioniera**
1,45 **Colpo grosso**, replica

ITALIA 7 (Telecity)

- 14,30 **...**, telefilm
15,30 **...**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg4**
19,45 **Un** **odiare**, telenovela
20,25 **Tg4 Cronaca flash**
20,30 **Superderby**, rubrica sportiva
22,55 **Sport Flash**
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **...**, varietà
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,05 **Cronaca**
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nella sala prima visione
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Zip**, programma
1,15 **proibito**, varietà

RADIODUE

- 15 — **L'altrone**, di Giorgio Bassani. Lettura integrale e più voci dirette da Daniela Ardini
15,30 **Economia**
15,45 **che si sente tutto**
15,48 **Pomeridiana**. Avvenimenti della cultura e della società. Un programma di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, attualità a cura di Franca Guerini
18,35 **Il fascino discreto della melodia**, programma di musica sinfonica e cameristica
18,50 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. *Musica*

DAI TRATTORIA da Franco
SU ORDINAZIONE SERATE DI TUTTO PESCE
Via Fantina 17, 00197 Roma, Tel. 06/4781111

RETE 4

- 12,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da Patrizia Rossetti
12,50 **Valeria**, telenovela
13,45 **Senfieri**, sceneggiato di Michael O'Leary
15,15 **Piccola Canerentola**, telenovela di Eva
15,45 **Stellina**, telenovela
16,15 **La valle dei pini**, telenovela
16,45 **General Hospital**, telenovela
17,15 **Fabbro d'amore... tre anni dopo**, telenovela
18,30 **Carl genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo amati**, attualità con Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela con Caterina Fulop

- 20,35 **Rocanese**, quiz condotto da Gigi e Andrea
22,05 **Inchieste di Padre Dowling**, telefilm con Tom Bosley, il mistero di Pretty
23,05 **Clak**, settimanale di cinema
23,50 **Il grande golf**, Mario Camiccia
0,55 **Film** **La bellezza del diavolo**, di René Clair, con Michel Simon, Gérard Philipe, Simone Valère, Carlo Ninchi, Paolo Stoppa. Francia fantastico 1950 — **Il gran regista francese alle prese con il mito di Faust. Grazie al patto con il diavolo, Faust acquista potenza e ricchezza, accompagnata però morte e degradazione. Faust ci ripensa e Mefistofele accendiscende**

- 8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato di Patricia Bruder
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,10 **Per Elisa**, telenovela di Noeli Arteaga
11 — **Seneca**, telenovela
11,50 **Tapezio**, telenovela con Grecia Colmanaris

QUINTARETE

- 14,30 **...**, telefilm
15,30 **...**, telefilm
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg4**
19,45 **Un** **odiare**, telenovela
20,25 **Tg4 Cronaca flash**
20,30 **Superderby**, rubrica sportiva
22,55 **Sport Flash**
23 — **Doppio gioco**, telenovela
23,25 **...**, varietà
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
0,05 **Cronaca**
0,30 **Andiamo al cinema**, i film in programmazione nella sala prima visione
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Zip**, programma
1,15 **proibito**, varietà

- 14,05 **Diapason** novità compact in collaborazione con la rivista **Classica**. Presenta Paolo Capici
15 — **Orlone**. Osservatorio quotidiano di formazione, cultura e musica. Presenta Paolo
17,30 **OSE Conoscere**. Fiabe dell'Africa di Papaya
17,50 **Scatola**, a cura di Marco Mauri. Giovani interpreti
18,15 **Terza pagina**. Quotidiano di cultura e informazione. Conduce Alberto Castelvelli
20 — **Scatola**, musica a programma selezionata

QUINTARETE
Prima Seconda Visione
Vino e Caffè
L. 11,800
L. 25.000 - 35.000

ITALIA 1

- 13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati
— **Pippo**
— **E' quasi magia, Johnny**
14,30 **...**, quiz condotto da Paolo Bonolis
15,30 **Mal dire benzal**, varietà
16,15 **Simon**, telefilm
17,30 **Mal dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stefanie Zimbalist
18,30 **Studio aperto**, notiziario con Emilio Fede
19 — **MacGyver**, telefilm di Richard Anderson
20 — **Papa Gambalunga**, cartoni animati

- 20,30 **Film** **Il ragazzo del kimono d'oro**, di Larry Ludman, con Stuart, Ken Watanabe. Usa avventuroso — **Il giovane Anthony**, nelle Filippine al seguito padre giornalista, di una ragazza vessata con la famiglia, una gang di delinquenti. Andrà a lezione karate del vecchio Kimura, e imporrà assai bene
22,30 **L'appello** **martedì**, rubrica sportiva condotta da Maurizio Mosca. Tra gli ospiti: netti, Oscar Damiani, Fabio Capello, Franco Saresi
0,05 **Cin**, telefilm
0,30 **...**, notiziario con Emilio Fede
0,45 **Kung Fu**, telefilm
1,45 **Samurai**, telefilm

- 6,30 **Studio aperto**, notiziario
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà — **Fio**, **piccola Robinson**, cartoni animati
— **Il gatto**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
8,45 **L'uomo da milioni**, **...**, telefilm
10 — **La donna bionica**, telefilm
11 — **Sulle**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

QUINTARETE

- 17 — **Il fischissimo** **baseball**, cartoni animati
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni animati
18 — **...**, programma promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **Viaggio** **il** **solare**, documentario
20,30 **Film** **Story**, di Paolo Bianchini, con Guy Madison, Liz Barret, Alan Collins. Italia fantascienza 1987
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — **Film** **Sfida** **diavolo**, di Giuseppe Veggazzi, con Christopher Lee, George Ardisson, Bello Corazz. Italia drammatico
2 — **Film** **stop**

- 15 — **English of** **...**, corso di lingua inglese
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **...** **di noi**, rubrica astrologia
18,30 **Robin Hood**, cartoni animati
19 — **Star Blazer**, cartoni animati
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale giovani speciali**
20 — **Cronaca piemontese**, rotocalco di attualità
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Son**, **...** comedy
22,30 **Cronaca piemontese**, rotocalco di attualità
23 — **I diamanti della morte**, sceneggiato
24 — **Son**, situation comedy
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

QUINTARETE
Prima Seconda Visione
Vino e Caffè
L. 11,800
L. 25.000 - 35.000

CANALE 5

- 13,20 **O.K. il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco della coppia**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenda** **...**, attualità conduce Marta Flavi
15,35 **Ti amo... parliamone**, con Mer Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà con cartoni animati
— **dolce Memoire**
— **Scuola** **polizia**
— **La spaghetta**, quiz
— **Holly e Benji due fuoriclasse**
18,15 **Robinson**, telefilm di Gossby
18,45 **Il gioco del nove**, quiz condotto da Gerry
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro

- 20,15 **Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **Striscia la notizia**, con Greggio e Raffaele Pisù. Telesil Antonio Ricci
20,40 **Film** **Appuntamento a buio**, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis. Usa commedia
— **Giovane dirigente alle prese** **una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei be-**
— **ne combina tutti i colori**
22,40 **I misteri della notte** Budapest
23,10 **...**
1,15 **...** la notizia, replica
1,30 **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young

- 8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,30 **Film** **Pieggi**, di Curtis Bernhardt, con Rita Hayworth, Ferner, Aldo Ray. Usa drammatico 1953
10,30 **Gente** **...**, attualità con Sil Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, quiz condotto da Claudio Lippi
12,35 **Tris**, quiz condotto da Bonigiorno

SUPERSIX

- 15 — **English of** **...**, corso di lingua inglese
15,30 **Cartoni animati**
16,30 **Pomeriggio con simpatia**
17,30 **...** **di noi**, rubrica astrologia
18,30 **Robin Hood**, cartoni animati
19 — **Star Blazer**, cartoni animati
19,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale giovani speciali**
20 — **Cronaca piemontese**, rotocalco di attualità
20,30 **Capriccio e passione**, telenovela
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Son**, **...** comedy
22,30 **Cronaca piemontese**, rotocalco di attualità
23 — **I diamanti della morte**, sceneggiato
24 — **Son**, situation comedy
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

- 21 — **La parola è** **...**, occasione del 3º Salone del libro di Torino dedicato a **A tutto Metz**
22,15 **...** **noie**, da Milano. Presenta Daniele Bianchini
23,35 **Blue note**, seconda parte
NOTTURNO ITALIANO
— **Programmi culturali, musicali e notturni italiani**
24 — **Il giornale** **mezzanotte** - **Notturno italiano**

QUINTARETE
Prima Seconda Visione
Vino e Caffè
L. 11,800
L. 25.000 - 35.000

DAI TRATTORIA da Franco
Divertimi? Vado dove voglio
A mangiare...
mi prenoto da Franco
SU ORDINAZIONE SERATE DI TUTTO PESCE
Via Fantina 17, 00197 Roma, Tel. 06/4781111

ODEON TV

- 14,30 **FILM** • *La ballata dei mariti*, di Fabrizio Tagliani, con Memo Carotenuto, Aroldo Turi, Marisa Del Frate, Xenia Valderi. Italia commedia 1983
- 15 — **FILM** • *E Beatrice sta a guardare*, con Umberto Orsini. Commedia
- 17,30 **FILM** • *Simbad contro i sette saraceni*, con Gordon Mitchell, Dani Harrison
- 19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
- 19,30 **I cavalieri della Zodiaco**, cartoni animati
- 20 — **Ghostbusters**, cartoni animati

- 20,30 **FILM** • *Uomini si nasce, poliziotti si muore*, di Ruggero Deodato, con Ray Lovelock, Mark Porel, Silvia Dionisio. Italia poliziesco 1976 — *Alfredo e Antonio sono due poliziotti iperebragivi che preferiscono uccidere invece di arrestare. Il film narra la loro caccia a Bibi, cattivissimo biscazziero. Il western-spaghetti diventò «poliziotto» all'italiana*
- 22 — **Fiori di zucca**, cabaret
- 22,30 **FILM** • *L'arbitro*, di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Joan Collins. Italia commedia 1974 — *Carmelo Lo Cascio è un arbitro siciliano di serie A che ha il culto dell'ordine e sacrifica alla sua professione anche la famiglia. Tutto il suo mondo crolla quando a Milano conosce una seducente giornalista e ne invaghisce perdutamente*

- 8 — **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
- 9 — **Flore all'occhiello**
- 10 — **Viviana**, telenovela
- 11,30 **Telefilm**
- 12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati

RETE 7 PIEMONTE

- 15,30 **Tutti i frutti**, cartoni animati
- 16 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
- 17,05 **Gnomi delle montagne**, cartoni animati
- 17,30 **Capitan Futuro**, cartoni animati
- 18,45 **Informa 7**, notiziario
- 19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
- 20,20 **E domenica... un nuovo milionario?**, gioco a quiz
- 22,05 **Informa 7**, notiziario
- 22,30 **Notes**, intervista a..., condotto da Marco Bo
- 22,50 **Trial World**, III gara
- 23,20 **FILM** • *Quando ride solamente*, di Max Pécas. Francia
- 1 — **World sport special**, rubrica sportiva

TELESUBALPINA

- 17,30 **Il palazzo risponde**, incontro con il presidente della Provincia di Torino Luigi Ricca
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Pietre vive**, *Architettura per il Terzo Mondo*
- 19,25 **Domani celebriamo**, rubrica
- 19,30 **Il regionale**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Daniel Boone**, telefilm
- 21,30 **L'uomo invisibile**, telefilm
- 22,30 **Vita della Chiesa**
- 23 — **Il regionale**, notiziario

TELETIME

- 16 — **Time notizie economia**
- 16,10 **Calcio Club - Inter**
- 17 — **Time notizie**
- 17,10 **Ingresso libero**, promozionale
- 18 — **Time notizie città**
- 18,10 **Calcio Club - Toro**
- 19 — **Time notizie**
- 19,30 **Supermouse**, cartoni animati
- 20,30 **Ingresso libero**, promozionale
- 21 — **Otto nipoti e una nonna**, telefilm
- 22 — **Ingresso libero**, promozionale
- 23 — **Time speciale**
- 23,30 **Autoferta**

MONTECARLO

- 13 — **Oggi news**, notiziario
- 13,15 **Sport News**
- 13,30 **Tv Donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban. Prima parte
- 15 — **FILM** • *La fine di un sogno*, di John Newland, con Angie Dickinson, Cliff Robertson. Usa film commedia per la tv 1978
- 16,50 **Tv Donna**, Seconda parte
- 18,10 **Autostop per il cielo**, telefilm
- 19,15 **Auto circuito**, programma con giochi, ospiti musicali, video, classifiche esplosive, sorprese. Conduce Ivano Guidoni
- 20 — **Tmc news**, telegiornale

- 20,30 **No fatto 13111**, gioco a premi con il pubblico a casa condotto da Luciano Rispoli
- 22,30 **Festa di compleanno**, spettacolo con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Loretta Gaggi
- 23,30 **Stasera News**, telegiornale
- 23,50 **Ladies & Gentlemen**, settimanale di tentazioni scelse
- 0,30 **FILM** • *La guerra delle birre*, di Jhon Debelio, con Richard Gilliland, Jamie Farr, Twany Kilsen. Usa commedia 1985

- 7,30 **Cbs News**, notiziario della Cbs via satellite
- 8 — **Cbs News**, replica
- 8,30 **Lo sple**, telefilm
- 9,30 **I giorni di Brian**, telefilm
- 10,30 **Condo**, telefilm
- 11,15 **Potere**, telenovela con Tarcisio Meira, Bruno Lombardi, Renata Sorrah
- 11,55 **A pranzo con Wilma**, rubrica condotta da Wilma Da Angelis. Ospite di oggi Maurizio Corradin
- 12,30 **Doris Day Show**, telefilm

RETE MIA

- 15,45 **Prima pagina**, informazione
- 16 — **Gulp**, contenitore per i ragazzi condotto da Miriam De Boer
- 17,30 **Robottino**, cartoni animati
- 17 — **Killer camera**, varietà
- 17,30 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
- 17,45 **Pomeriggio sportivo di ReteMia** — **Basket in resa**, a cura di Lidia Gorlin
- 19 — **Le cinquanta tavole d'Italia**, rubrica di enogastronomia itinerante condotta da Marzia Chiochi
- 19,20 **Diario**, agenda quotidiana di Isabella Fiorati
- 19,30 **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
- 20 — **Via della rosa 33**, telefilm con Gilberto Rivetti
- 20,30 **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
- 21,30 **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
- 22 — **Prima pagina**, rotocalco d'informazione
- 22,30 **Rotocalco**, settimanale di ciclismo di Fabrizio Biondi
- 23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali

RETE A

- 15 — **La mia vita per te**, telenovela con Rogelio Guerra
- 16 — **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
- 17 — **Nido di serpenti**, telenovela
- 18 — **I Gobots**, cartoni animati
- 19 — **Tga News**, quotidiano di informazione
- 20,25 **La mia vita per te**, telenovela
- 21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach, Humberto Zurita
- 22,15 **Nido di serpenti**, telenovela con Cleide Yacovis

SESTA RETE

- 16 — **FILM** • *Koran la bestia umana*
- 16 — **Angle giri**, cartoni animati
- 18,30 **Illusione d'amore**, telenovela
- 19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
- 20 — **L'appuntotutto**, promozionale
- 20,30 **Viviana**, telenovela
- 21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
- 22 — **Cash and Carry**, programma promozionale
- 23,30 **FILM** • *Spiaggia libera*

SVIZZERA

- 14,35 **Cinema per la scuola**, *Le mari sulla città*, di Francesco Rosi
- 16,15 **Alfabeto**, documenti a cura di Gianna Pallenghi
- 16,30 **Creature grandi e piccole**, telefilm tratti dai romanzi di James Herriot
- 17,30 **I mesi del professor Ciliegia**, disegni animati
- 17,35 **Ducktales**, cartoni animati di Walt Disney
- 18 — **A come animazione**
- 18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm con Siegfried Wischnewski
- 19 — **Il quotidiano della Svizzera Italiana**, news
- 20 — **Telegiornale**

- 20,25 **T.T.T. - Tesi, temi, testimonianze**, rubrica di attualità a cura di Aldo Solla. Il mestiere di far ridere
- 21,20 **Piccoli crimini in grandi città**, telefilm
- 22,15 **Tg Sera**
- 22,35 **FILM** • *Allodole sul filo*, di Jiri Menzel, con R. Hrusinsky, V. Nacker, J. Zelenohrska. Orso d'oro Festival di Berlino — *Il film censurato per 20 anni dalla burocrazia comunista di Praga che racconta l'umanità piccola d'un campo di recupero roitami (e anime umane)*
- 0,05 **Teletext Notte**

- 12,20 **A come animazione**
- 12,25 **Teletext News**
- 12,30 **Bis**, trent'anni di spettacolo leggero alla Tsi
- 13 — **Tg tradici**

TELECUPOLE

- 15 — **Pomeriggio insieme**, contenitore di varietà
- 16 — **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
- 17,30 **Leonela**, telenovela
- 18 — **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
- 18,05 **Leonela**, telenovela
- 18,30 **E' proibito ballare**, situation comedy di Pupi Avati
- 19,30 **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
- 20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
- 20,30 **Buon compleanno**, *Trattoria del Ricordi*, spettacolo di varietà in diretta
- 22,30 **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali
- 22,45 **FILM** • *L'ultimo harem*, di Willy S. Regan, con Corinne Cléry, George Lazenby, Daniela Poggi. Italia drammatico 1981
- 1,15 **Tg4 Flash**, informazioni locali e nazionali

VIDEO MUSIC

- 15 — **Rainbow**, con Claudio De Tommasi
- 16 — **On the Air pomeriggio**
- 19,30 **Super Hit & Oldies**
- 21 — **Blue Night**
- 22 — **On the air Notte**
- 23,30 **Gong in concerto**
- 0,30 **Blue Night**, replica
- 1,30 **Notte rock**

TELESTAR

- 15,30 **Zaffiro e acciaio**, telefilm
- 16 — **Truck Driver**, telefilm
- 17 — **Kodjak**, telefilm
- 17,30 **Amandoll**, telenovela
- 18,30 **Brillante**, telenovela
- 19,30 **Magazine viaggi**
- 20 — **Zaffiro e acciaio**, telefilm
- 20,30 **FILM** • *Com'è bella la città*
- 22,30 **Tv Flash**
- 23,30 **Telefilm**
- 24 — **Truck Driver**, telefilm
- 1 — **Notturno**

TELE + 2

- 13,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale presentata da Maurizio Pistocchi
- 14,30 **Sport Parade**, le immagini più intriganti della settimana
- 15,30 **Ciclismo**: Giro di Spagna. Sedicesima tappa: Santader-Laghi di Covadonga
- 17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport
- 17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar
- 18,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentato da Dan Peterson
- 19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

- 20,15 **Eroi**, profili di grandi campioni dello sport
- 20,30 **Pallavolo**, campionato italiano maschile Serie A. Telecronaca diretta da Lorenzo Dallari di una semifinale
- 22,30 **Racing**, il mondo dei motori
- 23,30 **Usa sport**, rubrica di sport americani. A cura di Dan Peterson. Aggiornamenti e servizi sui campionati di basket Nba e baseball Mlb
- 0,30 **Ciclismo**: Giro di Spagna. Sintesi della sedicesima tappa (replica)
- 1 — **Pallavolo**, campionato italiano: replica di una semifinale di play off

- 12,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato da Ambrogio Fogar

RETE CANAVESE

- 15 — **Videoshop**
- 16 — **FILM** • *8 dicembre Tokyo ordinata*
- 18 — **Videoshop**
- 19 — **Ransie la strega**, cartoni animati
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Viviana**, telenovela
- 21 — **FILM** • *L'uccello migratore*
- 22,45 **Cinema**, attualità di cinema, libri, musica
- 23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 24 — **Redazione**

VIDEOUNO

- 16 — **Andiamo al cinema**, i film in programmazione in prima visione
- 16,40 **Gli inafferrabili**, telefilm
- 17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
- 19 — **I tre marmittini**, cartoni animati
- 20,30 **FILM** • *Titolo non comunicato dall'emittente*
- 22 — **Videonotizie**
- 23 — **Charleston**, telefilm
- 24 — **Charleston**, telefilm

TIEFFE 9

- 15 — **FILM** • *Titolo non comunicato dall'emittente*
- 17,30 **Filmati musicali**
- 19 — **Andiamo al cinema**, rubrica
- 19,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
- 19,45 **Documentario**
- 21,30 **Venere 2000**
- 22,15 **Tg9**, servizi filmati dalla città
- 0,20 **FILM** • *Titolo non comunicato dall'emittente*

TELE VAL D'AOSTA

- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
- 19,10 **Telegiornale**
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,15 **FILM** • *Quando ride solamente*
- 0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda

TV IERISERA

a cura di Stefano Pettinati

Le leghe sul ring e promesse vitaminiche

Ieri sera all'Istruttoria si è vista la registrazione dello scontro dialettico fra il sindaco di Milano, Pillitteri, e i tranvieri legati che protestano per la vicinanza con gli extracomunitari. La tv fa scuola: «Ti spacco la faccia» non lo dice solo il Gabibbo, ma anche il primo cittadino della prima città, preso in un momento di comprensibile malumore in cui ha anche scagliato il curioso insulto: «Lei è uno straccione col suo bracciale d'oro». Il resto della puntata, che prevedeva l'incontro fra sostenitori della Lega e dell'Anti-Lega, non ha prodotto quegli incontri di boxe che forse la guida della trasmissione ambrosiana ha detto «Questo è un programma civile» e sembrava sghignazzare. L'eroe della serata è stato il vicepresidente del Consiglio, Martelli: all'Istruttoria è stato chiamato in causa trecento volte per la legge che porta il suo nome. A Mixer lo ha intervistato Minoli. Tema: la guerra alla mafia. Va detto che Martelli sull'argomento non ha fatto grandi promesse, fatto eccezionale in una serata in cui invece ne sono state fatte molte: sempre a Mixer, un arcivescovo africano ha garantito che la preghiera risolve



Il sindaco di Milano, Pillitteri

qualsiasi malattia, mentre sulla Tv svizzera un premio Nobel inglese spiegava che l'assunzione di vitamina C in dosi massicce prolunga la vita fino a 140 anni. Tutti a prendere vitamina C? Non serve a niente: bisogna incominciare a cinquant'anni, e poi, se non è inutile. La tv promette, poi si spegne.

Sei facce di Verdone

RAIUNO 21,40

Carlo Verdone venne a Torino del tutto sconosciuto, nel 1977, per una trasmissione Rai, e si esibì, senza compenso, in un locale che allora ospitava il cabaret. Fecce la macchietta del bambino di Dio (qualcuno ricorda la misteriosa setta che imperversò per un po' e poi, misteriosamente, sparì?), ma la recitazione bene che alcuni clienti lo scambiavano per un vero bambino di Dio e chiesero al proprietario di farlo smettere. Un sacco bello uscì nell'80, grazie a Sergio Leone che diede una mano a Verdone per fargli finalmente realizzare un film. C'è anche qui il bambino di Dio e ci sono gli altri personaggi che Verdone si era creato o studiato: un bullatto che cerca di partire per Cracovia dove è convinto che le ragazze dicano tutte di sì; un figlio di mamma ossessionato dalla gonitrica e da una bellissima spagnola che cerca di conquistare; un prete; un ragioniere cretino; un professore. Siamo a Roma



Verdone: Un sacco bello

nello stesso panorama desolato dell'hit del 1950, «Una domenica d'agosto» di Luciano Emmer: tristezza della via deserta e tristezza dei personaggi di Verdone, nessuno dei quali alla fine del film è riuscito a fare quello che desiderava fare. L'attore, regista o sceneggiatore spinge sulle risate e sulla tristezza dandoci dell'una e dell'altra in misura perfetta.

La bellezza di Clair

RETEQUATTRO 0,55

Forse La bellezza del diavolo è uno fra i più sublimi e dimenticati film della storia del cinema. Uscì nel 1950 prodotto da italiani e francesi, venne inventato e diretto da René Clair e la partecipazione nostrana si limitò all'insediamento nei cast di Carlo Ninchi e Paolo Stoppa che, con Gino Cervi, è stato il più grande attore del nostro passato recente. René Clair si fece riscrivere la storia di Faust dal commediografo Armand Salacrou che ebbe grande fortuna in patria ed è rimasto quasi sconosciuto all'estero se non per questa sceneggiatura cinematografica (l'unica che scrisse). Il vecchio scienziato Faust fa il patto col diavolo, diventa giovane e ricchissimo e conquista la bella Margherita. Spaventato da se stesso, chiede di lasciare tutto, ma muore in rovina il paese che si rivolta: la follia cerca di ucciderlo ma scambia il diavolo per lui e lo lancia al suo posto. Film ambizioso, splendidamente retorico e



Paolo Stoppa

particolarissimo: Gérard Philipe all'inizio del film è un baldanzoso Mefistofele, mentre Michel Simon è il vecchio Faust. A metà le parti si invertono: Philipe è Faust ringiovanito e Simon è il diavolo col ghigno e la gobba. Margherita è Simone Valère, ormai dimenticata. Il film, essendo strepitoso, viene infilato a un'ora impossibile con termine previsto alle 2,30 del mattino.

Il ritorno di Jacopetti

CANALE 5 22,40

Ogni tanto il dubbio sulle inchieste televisive, soprattutto sulle maxi-inchieste a puntate, è so nascono per informare la gente su quel che accade nel mondo oppure per sbalordire il popolo. I documentari di Jacopetti, una volta, o come fa il cine con i bambini, da sempre. Stasera per il terzo anno di fila riprende i misteri della notte, inchiesta di Giorgio Medail sul divertimento notturno, dove, generalmente, alla fine si finisce per parlare di una cosa sola considerata, probabilmente a ben ragione, il massimo del divertimento. Il parallelo con Jacopetti non è strampalato: il suo «La donna nel mondo», nel 1962, aprì la strada a un filone di film-inchiesta-variety sul genere di «Notte nude» o «Notte e donne proibite» che nell'anno successivo vennero prodotti a mitraglia (14, secondo il «Dizionario dei film» di Rusconi) e saturarono, fortunatamente, il pubblico e il mercato. L'argomento, come si intuirà,



Giorgio Medail

ora lo stesso dei Misteri di Canale 5 che stasera parte mostrandoci i folli notti di Budapest, dal bordello Red House, al locale rock Rock Cafe, all'Orfeum che fa strip eleganti sul genere del Crazy Horse, ai localacci dove fanno gli spettacoli hard. Medail non è più solo: ora accanto a lui c'è una bella illustratrice che si chiama Michela Brambilla.

Un innovativo trattamento due volte efficace che,
grazie alla presenza
dell'Estensina Vegetale Attivata,
aiuta la pelle a ritrovare elasticità
e compattezza e a vincere
gli inestetismi della cellulite.



Rimodellare il corpo e vincere la cellulite

Dal 13 al 18 maggio 1991
presso la profumeria
Giulietta, con l'acquisto
di prodotti della Linea
Corpo Kelémata

IN OMAGGIO
Firm Body
Apparecchio per massaggio
(sino ad esaurimento)



Kelémata

FERMETÉ DU CORPS
FOR A FIRM BODY

giulietta

VIA CHIESA DELLA SALUTE, 15/bis - TORINO

CICCIOLINA CONTINUA IL PORNO

Ilona s'è convertita al luteranesimo ma non lascia il suo amato cinema

FIRENZE ● L'onorevole Ilona Staller, in arte Cicciolina, non abbandonerà il palcoscenico dopo la sua conversione alla religione luterana ed il matrimonio previsto a Budapest per il prossimo primo giugno con lo scultore americano Jeff Koons. Al teatro Variety di Firenze, dove si trova per una serie di spettacoli, ha smentito oggi quanto annunciato ieri nella capitale ungherese dal reverendo Zoltan Szirmai che celebrerà le nozze. «Continuerò i miei spettacoli che saranno sempre trasgressivi, gli stessi che ho portato sulle scene in questi ultimi mesi», ha detto confermando che quello del 29 maggio prossimo in Italia non sarà il suo ultimo spettacolo. Alla domanda se in occasione della conversione e del matrimonio avesse accettato di rinunciare alla pornografia, come detto dal reverendo Szirmai, Cicciolina ha risposto: «Per pornografia s'intende una penetrazione in pubblico tra una donna ed un uomo o tra due donne (sic), io non l'ho mai fatta prima, e non so perché dovrei farla adesso».



L'onorevole Cicciolina

Michael Caine ha un fratello segreto

Il noto attore ritrova il suo David era stato internato per disturbi mentali

LONDRA ● Il popolare attore britannico Michael Caine ha un fratello «segreto», David, affetto da disturbi mentali. Dopo la nascita venne affidato dalla madre, Ellen Mickelwhite, deceduta nell'89, a un istituto e poi, a 17 anni, internato in una casa di cura per malati di mente. A svelare il segreto sono stati i giornali londinesi «People» e «Daily Mirror». Come tutti, l'attore ignorava completamente l'esistenza di questo fratello maggiore. Contattato dal «Daily Mirror» a Los Angeles, dove risiede abitualmente, ha raccontato che la madre giustificava le sue periodiche assenze dicendo che andava a visitare un parente affetto da disturbi mentali. Caine, 58 anni, ha un fratello minore, Stanley David, giunto alla coppia di un cartello di nascita pubblicato dai due giornali succitati, è nato nel '25. Il vero nome dell'attore è Maurice Mickelwhite: all'inizio della carriera egli lo cambiò in Michael Scott e quindi, per distinguersi da un omonimo, divenne Michael Caine.



Michael Caine

SCOPERTA

Non è di Mozart il cranio in museo

VIENNA ● Il cranio telegestamente conservato nel Mozarteum di Salisburgo, la prestigiosa istituzione intitolata al grande musicista salisburghese, non sarebbe quello di Mozart ma quello di un comune mortale solo contemporaneo. Alla deludente conclusione, riferita oggi dal quotidiano «Salzburger Nachrichten», è giunto lo studioso Walter Brannas il quale ha presentato la sua ricerca a un simposio svoltosi in un castello di Salisburgo.

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Exportek.
CLUB 84: ore 15.30 con Rocky ed i Suoi Solisti danza e ritmi per tutti (ridotto «A passo di danza»); ore 21 «Il cielo D.O.C.»: Rocky in Orchestra con l'intervento del M. Corona.
IL PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5538 - 521.5275): ore 21 rinfresco con il Gruppo di Edo Puma.
LA LUCIGLIA (c. Taranto 206): ore 15.15 discoteca a passo di danza. Ingresso libero.
NUOVO GARDEN (tel. 655.859): ore 15.30 discoteca liscio con live band, pasticceria a tutti.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoteca, ingresso libero.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
IL PAPA'ZZO Ristorante Cadori (v. Virginia 1 ang. v. Po 11 Tel. 878.926/830.833): tutti i martedì e sabato cena con spettacolo. Gradita prenotazione.
L'ELISEE CREMERIA (Avigliana, tel. 930.221): suonano Geki e Franki.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
TRILUSSA: se magna e nun se russa. Pren. tel. 514.498 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): vendita concerto tenore José Carreras il giovedì 16 ore 21.15 per l'inaugurazione Mostra L'Arcano Incantato. Al pianoforte L. Bava, musica di Scarlatti, Giordani, Stradella, Tosti, Rossini, Piazzolla, Gheiser, Gustavino, Puccini. Biglietteria T. Regio tel. 88.15.241-242.
PICCOLO REGIO (p. Castello 215, tel. 88.151): vendita concerto di martedì 21 maggio ore 21 con Tommy Flanagan pianoforte, Aldo Zunino basso, Franco Mondini batteria. Biglietteria T. Regio tel. 88.15.241-242.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): Stasera ore 21. L'Alchimista di Luigi Nono. Al pianoforte G. Rossi, riduzione per marionette in 2 tempi di A. Grieg.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): Compagnia Teatro spettacoli Alfieri primavera spettacoli pomeridiani ore 15.30. Da domani 15 a sabato 18 ore 15.30 San Francesco e Jacopone di Ironte e Dio e alla storia. Biglietteria tutti i giorni orari 9-12 / 15-18.
CARIGNANO (p. Carignano 5, tel. 537.998): da mercoledì 15 maggio ore 20.30 il Teatro Stabile di Torino presenterà L'uomo di carta di Hofmannsthal, regia di Luca Ronconi. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 9-18 lunedì riposo. Per inf. tel. 011/55.76.246 - 54.45.62). Repliche fino a lunedì 20 maggio.
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34): oggi ore 10 per la Rassegna Scuole & Teatro 91 Assemblea Teatro presenta Si bella Luna, regia di Renzo Sica. Per informaz. e prenotazioni tel. 771.02.25 - 741.32.27.
ERBA (c. Marcalieri 241, tel. 696.5547): da stasera ore 21 a giovedì ore 21. La Compagnia Teatro Nuovo Torino presenta Concerti di musica di A. Vivaldi, G. B. Pergolesi, G. Mahler, S. Barber, G. F. Handel coreografie di Carla Perotti, Peter Goss, Massimo Moricone. Per informazioni Teatro Erba tel. 696.5547.
JUVARRA (v. Juvarrà 15, tel. 513.705): ore 21 per Incontri/Prospetto Spazio Osservatorio, Magister Ludi presenta: L'altra. Regia di Vincenzo Amato. Inf. e pren. ore 16/19. Tel. 51.37.05.
FREGOLI (p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): dal 25 al 14/6, 3ª rassegna di teatro amatoriale organizzata dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino. Abbinata a 1ª rassegna di Arti visive di artisti amatoriali patrocinata dall'assessorato al tempo libero della Città di Torino.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009): vedi cinema.
TEATRO DI TORINO (p. Massaia 9, tel. 795.803): sabato 11 maggio ore 21 recital di Manuela Villa.
VOLTAIRE (v. Cavour 9, tel. 541.438): da giovedì 16 ore 21 il Goethe Institut Torino in collaborazione con l'assessorato al tempo libero presenta: L'ultimo dei Mohicani di James Fenimore Cooper, regia di Valter Malossi. Prod. Settimo Voltaire.

AL REGIO. Dopodomani un concerto che è già un evento

L'impetuoso tenore in scena a Torino dopo una lunga assenza



José Carreras ritorna al pubblico di Torino dopo 19 anni. Definito una delle più belle voci di tenore dei nostri tempi, oggi è più combattente che mai. I critici dicono che la voce non ha più lo smalto d'una volta ma il fraseggio è ancora più raffinato

Aspettando Carreras il gran combattente

TORINO ● A luglio dell'anno scorso, quando per il concerto dei Mondiali di calcio José Carreras saltò sul palcoscenico del Teatro di Caracalla a Roma, aveva l'aria del soldato appena restituito dal campo di battaglia. Il trauma della leucemia aveva lasciato il segno. Cantava con i due big, Luciano Pavarotti e Plácido Domingo in un coro a tre voci mai tentato prima, e in quel programma in mondovisione per un miliardo di spettatori trasmesso via satellite e finito sulle prime pagine di tutti i quotidiani, Carreras rivelava in pieno lo spessore e il dramma del suo personaggio: il tenore e il combattente, Rodamonte ridotto a Werther a causa della malattia, il viso ancora segnato e la spavalderia incrinata, ma la generosità resta più viva u-

mana. Il Carreras che dopodomani canta al Teatro Regio sarà il combattente di allora. Forse più rinfrancato e altrettanto generoso. I critici dicono che la voce non ha lo smalto di un tempo, ma che il fraseggio è ancora più raffinato e gli acuti sempre robusti.

Di certo Carreras-Werther si è abituato alla parte. Lui, definito «una delle più belle voci di tenore lirico del nostro tempo», interprete impetuoso in un imperioso verdiano per eccellenza, (Duca di Mantova in *Rigoletto*, Riccardo in *Dalla mischia*, Rodolfo in *La Traviata*, Don Alvaro in *Forza del destino*), ha dovuto imparare per necessità. La malattia ha scavato in lui la consapevolezza di un destino nemico. E Rodamonte è stato costretto a cedere: meno baldanza

e più misura, meno forza e più attenzione alle sfumature. L'ultima cassetta, *Memory*, è lo specchio del «nuovo» Carreras. Dolce in motivi come *Tonight, As time goes by*, *Love is a many splendored thing*, gagliardo in *Granada*, o nelle canzoni classiche napoletane, *O sole mio*, *Core ingrato*. Alcuni brani faranno parte del concerto di dopodomani, con uno di Tosti e *Nonna* popolare. Carreras salta sul palcoscenico con la solita determinazione, pronto a spendersi, a lasciarsi trascinare dalla musica e a ripagare con lo sforzo vocale il calore e gli applausi del pubblico. Doppio spettacolo, l'aria severa del professore che si prepara a sostenere l'esame più importante della sua vita. Ma l'aria di Werther non deve ingannare.

MASSAIA

Mostra: i primi 250 anni del nostro teatro lirico

Dopo mesi e mesi di lavoro, si è finalmente al dunque: s'inaugura giovedì al Regio la mostra «L'Arcano Incantato», per il 250° compleanno del teatro, ed è una ovvietà che la grande, per forma e sostanza, alle 19 vernissage ufficiali, quindi alle 21.15 nella sala del Regio il concerto di José Carreras: i biglietti, che vanno dalle 40 alle 100.000 lire, sono andati a ruba. Due parole sulla mostra: un'impresa ciclopica, della quale è stato artefice il professor Roberto Basso, che ha selezionato circa 800 oggetti tra bozzetti, figurini, manifesti, ritagli, stampe, dipinti, costumi, partiture e quant'altro, articolando la mostra in dieci sezioni che accompagneranno il visitatore dal 1740, quando fu inaugurato il teatro progettato da Benedetto Alfieri, sino al 1936, anno del rogo che lo distrusse, non senza uno sguardo sul difficile periodo che precedette la progettazione e la costruzione del Nuovo Regio, progettato da Carlo Mollino e ufficialmente aperto nella primavera del 1973 con i «Vespri Siciliani» e la regia di Maria Callas. Le sezioni hanno nomi poetici quanto il titolo della mostra: nell'ambito di un «Arcano Incantato», va da sé che si troveranno la «Fabbrica dell'illusione», con i disegni di Alfieri, gli studi per le decorazioni, i progetti di ristrutturazione, e poi — e anche a caso — «La grazia dell'armonia», sui compositori che resero celebre il Regio, «L'immagine seducente», con bozzetti e figurini d'autore, e ancora «La gloria rivelata», sui principeschi spettacoli che il Regio ospitò, o «L'estasi serena», ampia sezione dedicata al balletto, che svolse al Regio un ruolo non indifferente. Tra le «ombre del passato» si arriva alle «Virtù del presente», attraverso un percorso che si snoda sui vari piani del Foyer ed è stato progettato dagli architetti Roberto Gabetti e Alvaro Bova, con la collaborazione di Giuseppe Boilezza e Maurizio Momo. La mostra rimarrà

aperta sino al 29 settembre, tutti i giorni tranne il lunedì con orario continuato dalle 10 alle 20 (il giovedì) e il sabato dalle 10 alle 23.

Ed eccoci a Carreras, tenore amatissimo dai torinesi, ancor più caro al cuore di tutti dopo le vicissitudini dovute alla leucemia che l'aveva colpito, ed uscito vincitore da una battaglia nella quale hanno giocato un ruolo determinante, accanto alle efficaci terapie, una furente volontà, un amore per la vita ed il lavoro fuori dal comune.



teatro: una chicca preziosissima per aprire, l'aria *Già il sole del Gange* di Scarlatti, *Cari miei ben di Giordani*, e poi via con Tosti e le sue melodie più gagliarde, nel senso migliore del termine: *La serenata*, *Maria*, *Non l'amo più eccitata* eccetera. Non l'amo più eccitata eccetera. Non mancheranno brani inediti e curiosi di Astor Piazzolla, e poi Rossini e Puccini da camera, sino ai prevedibili bis che daranno (spera il pubblico) la stura ai brani operistici più famosi, quelli nei quali la bellezza della voce di Carreras rifugge al massimo.

VITTORIA DOGLIO

FLASH

CLASSIFICA TOP TEN

(Tutto il meglio della settimana)

Dischi 45 giri

1. Se stiamo insieme (Ritorno Cicciolina)
2. Perché lo fai (Giancarlo Masini)
3. Let There Be Love (Simple Minds)
4. Spunta la luna dal monte (Pierangelo Bertoli)
5. Perché lo fai (Giancarlo Masini)
6. Joyrida (Roxette)
7. Nene (Amedeo Minghi)
8. Oggi un dio non ho (Raf)
9. Where the streets lie (Pet Shop boys)
10. Sadness part 1 (Emigna)

Dischi 33 giri e cassette

1. Malinconia (Marco Masini)
2. Cocchiante (Riccardo Cocchiante) Real Life (Simple Minds)
3. Spunta la luna dal monte (Pierangelo Bertoli)
4. Out of Time (Rim)
5. Per amore mio (Roberto Vecchioni)
6. Il diario (Antonello Venditti)
7. Greatest hits (Earth, Wind & Fire)
8. Innuendo (Queen)
9. Real Life (Simple Minds)
10. Nene (Amedeo Minghi)

Film

1. Bella coi lupi, di Kevin Costner
2. Sentì chi parla 2, di Amy Heckerling
3. Paprika, di Tinto Brass
4. Risveglio, di Penny Marshall
5. A letto con il nemico, di Joseph Rouleau
6. Volere volare, di Maurizio Nichetti
7. Green Card, di Peter Weir
8. Ultra, di Ricky Tognazzi
9. Un poliziotto alle elementari
10. Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme

Videocassette

1. Le avventure di Bianca e Berni di Walt Disney
2. Sentì chi parla
3. Rain man, di Barry Levinson
4. Mission, di Roland Joffe
5. Marrakesh Express, di Gabriele Salvatores
6. La strega di Eastwick, di George Miller
7. Tutto in una notte, di John Landis
8. Quinto potere, di Sidney Lumet
9. Il decalogo 1, di Krzysztof Kieslowski
10. Il cantante, di Michael Cimino

Libri

1. Elena Elena amore mio, Luciano de Crescenzo
2. Anche le formiche nel loro piccolo s'incamminano, di Gino e Michele
3. Bagdad, di Fabrizio Del Nucco
4. Gli invincibili, di Francesco Alberoni
5. La voglia di studiare, di Platelli
6. Diario segreto di Laura Pomer, di Tiziana
7. L'angelo nero, di Antonio Tabucchi
8. Il fu Mattia Pascal, di Pirandello
9. Risveglio, di Oliver Sacks
10. Il socio, di Grisham

I biglietti bruciati in pochissime ore

Invitati eccellenti e ressa ai botteghini

«Stanno impazzendo», dice Maria Vittoria Trù, segretaria del Sovrintendente.

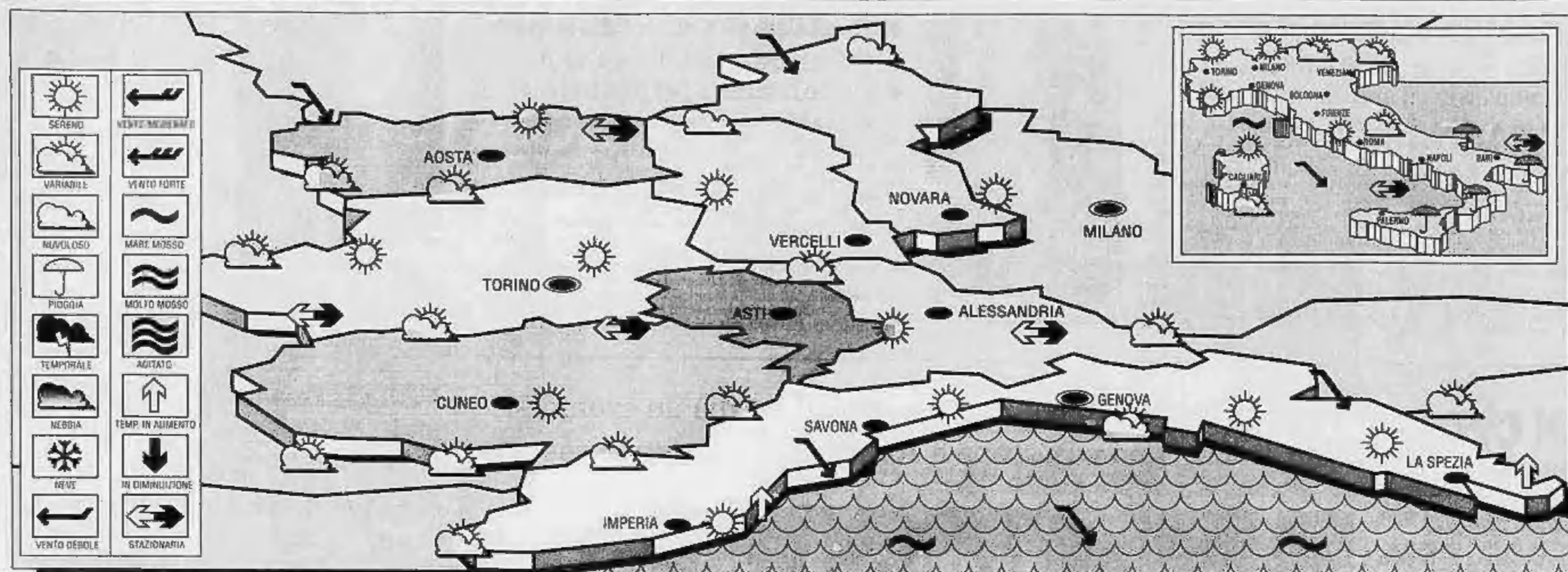
Ed è una situazione (torinese) ampiezza all'ufficio stampa dell'ente lirico torinese, «che vorremmo avere il doppio dei posti a disposizione, e forse neppure così saremmo in grado di accontentare tutte le richieste che stanno ricevendo».

Messa in vendita la scorsa 9 maggio, i biglietti per il concerto che José Carreras terrà al Teatro Regio se ne sono andati in una manciata di ore, mentre alle biglietterie e negli uffici di piazza Castello continuano ad arrivare le richieste degli spettatori comuni e di quelli «speciali».

Ed è probabile che queste ultime siano destinate ad aumentare proprio nelle ore che precederanno il concerto, ora per ora, per le esibizioni più famose, quelli nei quali la bellezza della voce di Carreras rifugge al massimo.

Ed è ancora, la famiglia Roniti, Annibale, Roselli.

Da Roma arriva il direttore del Teatro di Roma, Antonio Miliardi, che si è recato a Torino per un'ultima visita.



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'Italia continua ad essere influenzata dall'offlusso di aria fredda proveniente dalle latitudini artiche. I fenomeni d'instabilità che si verificano alle latitudini medio alte interessano particolarmente il settore orientale e meridionale della penisola.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso con ampie schiarite sul settore alpino occidentale. Nuvolosità a carattere cumuliforme pomeridiana a rischio di rilievi con scarsa possibilità di precipitazione.

TEMPERATURE. Stazionarie sui valori medi stagionali senza notevoli variazioni.

VENTI E MARI. Deboli da Nord-Ovest tendenti a ruotare da Nord-Est con mari poco mossi ma con moto ondoso in aumento.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine nord-occidentali con possibili isolati piovaschi e temporali. Temperature stazionarie. Venti deboli orientali. Mari poco mossi con moto ondoso in aumento.

A cura del generale **GIORGIO MINETTI**
(s) informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	4 max	23		min	5 max	17
Bolzano	8	20	23	L'Aquila	8	21	21
Verona	13	20	23	Roma Urb	10	20	20
Trieste	11	19	22	Campobasso	8	12	12
Venezia	11	22	22	Bari	10	19	19
Milano	8	20	23	Napoli	9	21	21
Torino	12	18	21	Polenza	6	16	16
Cuneo	12	20	23	S.M. Leuca	13	20	20
Genova	10	19	22	R. Calabria	11	20	20
Bologna	10	22	22	Messina	15	21	21
Firenze	10	21	22	Palermo	13	19	19
Pisa	9	17	20	Catania	10	23	23
Ancona	11	16	19	Alghero	11	19	19
Perugia	11	19	22	Cagliari	10	22	22
Pescara							

... E ALL'ESTERO

	13	25	sereno
Amsterdam	15	25	variabile
Atene	26	36	sereno
Bangkok	10	17	nuvoloso
Berlino	7	15	nuvoloso
Bruxelles	15	19	nuvoloso
Buenos Aires	7	15	nuvoloso
Copenaghen	9	14	nuvoloso
Dubino	8	17	nuvoloso
Francforte	20	31	sereno
Genova	4	12	nuvoloso
Ginevra	6	15	sereno
Helsinki	23	30	sereno
Honolulu	27	38	sereno
Il Cairo			
Lisbona	13	25	sereno
Los Angeles	11	22	sereno
Madrid	8	21	sereno
Montreal	17	26	variabile
Mosca	6	18	sereno
New York	15	31	nuvoloso
Parigi	9	16	sereno
Pechino	13	26	nuvoloso
Rio de Janeiro	18	27	sereno
Sydney	—	—	np
Tokyo	15	24	sereno
Varsavia	10	22	sereno
Vienna	12	17	nuvoloso

VIOL D'INCHIPIRE?
DIMENTICATO DIMAGRIMENTO RAPIDO LOCALIZZATO
ANTICELLULITE RASSODANTE
MEDICINA SEDE

BEAUTY LINE
FORMA E SALUTE
C.so Marconi 11 - Torino
Tel. 011/687178

TRATTAMENTI ESTETICI PERSONALIZZATI - ELETTROMIOSTIMOLAZIONE - MESOTERAPIA - ELIMINAZIONE CAPILLARI - RASODAMENTO SENO - LIFTING VISO - MASSAGGI SPECIFICI PER ARTROSI CERVICALE E DOLORI DELLE ARTICOLAZIONI

PRIME VISIONI

ADUA 200

Storie di amore e infedeltà di Paul Mazurski, con Woody Allen, Betty Midler, Usa Col. Non viet. — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: i figli e i rapporti con i genitori segnano il 18° anniversario di nozze.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

ADUA 400

Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Python, G.B. Col. Non viet. — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

AMBRA

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa Col. Non viet. — Rivela l'episodio del Far West visto dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 16,19; 22

AMBROSIO

Un poliziotto alle elementari, di J. Robinson, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt, Usa Col. Non viet. — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: si unisce a un poliziotto che, per punire un malvivente, si trasforma in un mostro di asilo, afflitto da sogni di piccole pene.

Ore 15,45; 18,20; 19,30; 22,30

AMBROSIO PICCOLO

Mediaspazio, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba, Italia Col. Non viet. — Durante la seconda guerra mondiale otto soldati italiani su un'isola greca non possono più combattere, molto da vivere.

Ore 16,18; 19,30; 22,30

ARLECCHINO

Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates, Usa - Italia Col. Non viet. — Il principe di Danimarca con molti dubbi in seno a molti naufragi e poi di corse di fu travagliato in tradizione teatrale.

Ore 15,17; 30; 22,30

CAPITOL

Zio Papone alla ricerca della tempesta perduta, di Will Chaney, Parodia di cartoni animati e di un poliziotto che, per punire un malvivente, si trasforma in un mostro di asilo, afflitto da sogni di piccole pene.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

CENTRALE

In compagnia di signora per bene di Cynthia Scott, con Alex Diab, Costanza Gennaro, Canada Col. Non viet. — Sente serpiacche vecchie usanze nel mondo, spara viventi e assistente, scoprono nell'amicizia un modo per superare le difficoltà.

Ore 20,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1

Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder, Usa Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incapace che ha al posto di una testa tante affettuosità.

Ore 15,45; 18,20; 19,30; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 2

Il tale delle vanità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Lynskey, Usa Col. Non viet. — Da un romanzo di Tom Wolfe, un giornalista senza scrupoli accusa un agente di borsa di avergli rivelato il figlio con Paolo.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

CRISTALLO

Nella tana del serpente di Rod Macdonald, con John Travolta e Mariella Farnesi, Usa Col. Non viet. — Il duo battezzato ritorna nel drammatico ruolo di un assassino ucraino in lotta con la droga.

Ore 17,16; 30; 20,40; 22,30

DORIA

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins, Col. Non viet. — Espandendo dell'80 miligra su uno psicologo che s'impadronisce di una donna. Laquila (e la per dire) una psicopatologia pezzo di nome Alvin e il Cambrano.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

ELISEO GRANDE

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa Col. Non viet. — Rivela l'episodio del Far West visto dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 14,50; 16,10; 21,30

ELISEO BLU

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi, Italia Col. Non viet. — Sprejudicato ministro della Repubblica e il suo assistente in un ritratto molto polemico della vita politica italiana.

Ore 15,10; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

ELISEO ROSSO

Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Philipeau, A. Brachet, V. Perez, J. Weber, Francia Col. Non viet. — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore del Rossano del molto nasuto cavaliere ebreo.

Ore 15,10; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

EMPIRE

Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, con Gérard Philipeau, A. Brachet, V. Perez, J. Weber, Francia Col. Non viet. — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore del Rossano del molto nasuto cavaliere ebreo.

Ore 15,10; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

ERBA

Volare volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manzi, con Massimo Nichetti, Angela Finocchiaro, Col. Non viet. — Doppio di cartoni animati si innamorano e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla sua ragazza sembra che vada bene anche così.

Ore 16,10; 19,30; 20,40; 22,30

FARO

A letto con il nemico, di L. Guldberg, con Julia Roberts e P. Bergin, Usa Col. Non viet. — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetta per sfuggire al marito, il quale però nasce a retroscena.

Apertura ora 20,20. Film ore 20,25; 22,30

FIAMMA

Le età di Lulu di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ledoie, Spagna Col. Non viet. — Dal romanzo della Grande, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulu tra omosessualità e travestiti.

Ore 15,10; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

GIOIELLO

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi, Italia Col. Non viet. — Sprejudicato ministro della Repubblica e il suo assistente in un ritratto molto polemico della vita politica italiana.

Ore 15,10; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

IDEAL

Suore in fuga di Jonathan Lynn, con Eric Idle, Robbie Coltrane, Usa Col. Non viet. — Due malviventi scappano con la refettorio e si rifugiano in un convento di suore, ma gliene pagano.

Ore 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

KING KONG CINESTUDIO

Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Python, G.B. Col. Non viet. — Bambino nato in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore.

Ore 15,10; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

LILLIPUT

Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell, Usa Col. Non viet. — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero.

Ore 16,10; 19,30; 20,40; 22,30

LUX

Bella, bionda e dice sempre sì di Jerry Rees, con Kim Basinger, Alec Baldwin, Usa Col. Non viet. — Attrice e attrice si travestono nella porta d'attacco per ben quattro volte una splendida cantante bionda e sexy.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

NAZIONALE 1

Le età di Lulu di Bigas Luna, con Francesca Neri, Oscar Ledoie, Spagna Col. Non viet. — Dal romanzo della Grande, amori e curiosità erotiche della bellissima Lulu tra omosessualità e travestiti.

Ore 15,15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 2

Bella col lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene, Usa Col. Non viet. — Rivela l'episodio del Far West visto dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amare nel film vincitore di sette premi Oscar.

Ore 15,15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30

NUOVO ODEON

The Stand in Ingresso soci

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

OLIMPIA 1

Rievagli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti svegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2

Misery una donna morire, di Bob Reiner, con James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall, Vittorio M. — Uno scrittore di successo viene ucciso da una sua ammiratrice psicopatica, che lo tortura perché faccia rivivere le sue orrende preferenze dopo un incidente.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

REPOSI

Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirsten Alley, Usa Col. Non viet. — Nuovo episodio del bebo che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un malizioso tocco rosa in famiglia.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

ROMANO

Storie di amore e infedeltà di Paul Mazurski, con Woody Allen, Betty Midler, Usa Col. Non viet. — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: i figli e i rapporti con i genitori segnano il 18° anniversario di nozze.

Ore 15,30; 17,15; 19,30; 20,40; 22,30

STUDIO RITZ

Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder, Usa Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incapace che ha al posto delle mani due mani affilissime.

Ore 16,10; 19,30; 20,40; 22,30

VITTORIA

Zandee di Sam Piskur, con Nicolas Cage, Erik Anderson, Judge Reinhold, Usa Col. Non viet. — La strana giornata di una coppia di mezz'età in un grande magazzino di Beverly Hills: i figli e i rapporti con i genitori segnano il 18° anniversario di nozze.

Ore 16,10; 19,30; 20,40; 22,30

ZETA D'ESSAI

Cinecircolo il Pungolo

Ore 16,30; 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 17, ☎ 612.138)

ARALDO (v. Chiampar 3, ☎ 331.764)

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Ore 16 Cabinet de lecture: Profs. potes-ches-Bolles di Vicky Burke, Bertrand Huber.

Retrospective Jean Rouch Ore 17,40 Folle ordinare d'une fille de Cham (rapaci).

Ore 18,45 La pyramide humaine (rapaci)

CUONE (v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Digi riposo. Da giovedì Mamma ho perso l'oreo. M. Cukin, Joe Pesci

CINE TEATRO FREGOLI (v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Guilia 2 bis, ☎ 612.2312

Fuoco, neve e dinamite, di W. Bogner, con R. Moore. Ore 20,30; 22,30

LANTERI (v. C. Cesare 60, ☎ 294.134)

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massala 104, ☎ 257.881)

L'amicco ritrovato, di Jerry Schatzberg, con J. Roberts. Ore 21

MASSAUA (v. Massala 104, ☎ 257.881)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Hickcock inglese. Ore 18 The Pleasure Garden (muto didascalico inglese); ore 20

June and the Peacock (v.o. trad. sim. it.); ore 21 Blackmail (v.o. trad. sim. it.); ore 23 Blackmail (v.o. trad. sim. it.)

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Jean-Marie Straub e Daniele Huillet. Ore 15,30 e 18,15 Othon (v.o. sott. it.); La morte di Empedocle (v.o. sott. it.)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)

Nuove musiche, nuove immagini. Ore 16,15 e 20,15 Imaginary Landscapes (v.o. sott. it.) di Cardazzo, Ward. Musica Brian Eno (al film sono abbinate i video

Back Water e Some As It Ever Was). Ore 16,30; 22,30 Home of the Brave, di L. Anderson

SELENE D'ESSAI (v. Sergio 33, ☎ 874.171)

Il mistero von Bülow, di B. Schroeder, con G. Close, I. Irons. Ore 20,30; 22,30

VALDOCCO (v. Salerno 12, ☎ 522.42.78)

ALEXANDRA (v. Sergio 33, ☎ 874.171)

Bocche infuocate placet, con Claude André, Beaul François, Col. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (v. P. Odore 31, ☎ 481.851)

Fammine corrette dal piacere, con Taja Rao, Bobby Astyr, Col. Apertura 15; ultimo 22,30. Ore 20,30

CINECLUB (v. C. Calandra 15)

Film erotico, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (v. Regina Margherita 1069)

Giochi erotici in famiglia, con Baby Pozzi, Eva Orlovski. Ap. 14,30; ult. 22,30

MAFFEI (v. P. Tommaso 5, ☎ 885.334)

Gustoso (Carrese d'oro calope), con G. Portofino, G. Gray, Col. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (v. P. Tommaso 5, ☎ 885.334)

Film erotico, con Giovanna, Katy Syadhi, Col. Ap. 15. Ultimo 22,30

METROPOL (v. P. Tommaso 5, ☎ 885.334)

Erotic bisessuale, con Philip March, Juliette Mayniel, Col. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (v. Reg. Margh 123, ☎ 436.289)

La ninfomane del porno shop, con Jill Rodmann, Jerry Shaw, Prime visione, Col. Apertura ore 14. Ultimo 22,30